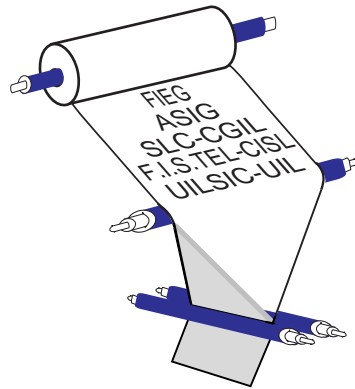


Osservatorio Tecnico

per i quotidiani
e le agenzie di informazione



Occupazione e Retribuzioni nell'industria dei quotidiani Edizione 1999

Osservatorio tecnico per i quotidiani e le agenzie di informazione

Via Sicilia 125 - 00187 Roma

tel. 064885026 - fax 064883489

<http://www.ediland.it>

e-mail: osservatorio@ediland.it

INDICE

PREMESSA	9
INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI	11
I. Dati Complessivi	11
II. Suddivisione per area geografica	12
III. Suddivisione per tipologia di azienda	12
IV. Suddivisione per tipologia di società editrice	13
NOTA METODOLOGICA	15
CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI	19
Analisi dei Dati	19
Occupazione	19
Retribuzione Ordinaria	20
Retribuzione Straordinaria	21
Retribuzione Complessiva	23
Monte Retributivo Complessivo	24
Retribuzioni e Inflazione	24
Tabelle Statistiche	26
Tabella 1 - Occupazione poligrafica 1980-1998	26
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	26
Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento	26
Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1998	26
Tabella 5 - Media retribuzioni ordinarie annue	27
Tabella 6 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per livello e sesso	27
Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue	27
Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per livello e sesso	27
Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue	28
Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per livello e sesso	28
Tabella 11 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria	28
CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA	29
Analisi dei Dati	29
Occupazione	29
Retribuzione Ordinaria	32
Retribuzione Straordinaria	33
Retribuzione Complessiva	34
Monte Retributivo Complessivo	36
Tabelle Statistiche	37
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	37
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-OVEST	37
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST	37
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-EST	38
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST	38
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRO	38

Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO	38
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SUD	39
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SUD	39
Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ISOLE	39
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE	39
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica	40
Tabella 8 - Addetti 1998 per livello di inquadramento, sesso e area geografica	40
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST	41
Grafico 7 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST	41
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-EST	41
Grafico 9 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST	41
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRO	42
Grafico 11 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO	42
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: SUD	42
Grafico 13 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: SUD	42
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE	43
Grafico 15 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE	43
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica	43
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica	44
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso, livello e area geografica	44
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica	44
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso, livello e area geografica	45
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica	45
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso, livello e area geografica	45
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST	46
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST	46
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST	46
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: NORD-OVEST	46
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST	47
Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST	47
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-EST	47
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: NORD-EST	47
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO	48
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: CENTRO	48
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO	48
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: CENTRO	48
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRO	48
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: CENTRO	48
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: SUD	49
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: SUD	49
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: SUD	49
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: SUD	49
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: SUD	49
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: SUD	49

Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE	50
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: ISOLE	50
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE	50
Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: ISOLE	50
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: ISOLE	50
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: ISOLE	50
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica	51
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST	51
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST	51
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO	52
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD	52
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE	52
CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA	53
Analisi dei Dati	53
Occupazione	53
Retribuzione Ordinaria	55
Retribuzione Straordinaria	57
Retribuzione Complessiva	58
Monte Retributivo Complessivo	59
Tabelle Statistiche	61
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	61
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI	61
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI	61
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA	62
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA	62
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE	62
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE	62
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'	63
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'	63
Tabella 6 - Addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda	63
Tabella 7 - Addetti 1998 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda	63
Grafico 5 - Addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI	64
Grafico 6 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI	64
Grafico 7 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA	64
Grafico 8 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA	64
Grafico 9 - Addetti per livello di inquadramento: AGENZIE	65
Grafico 10 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE	65
Grafico 11 - Addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'	65
Grafico 12 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'	65
Tabella 8 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda	66
Tabella 9 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di azienda	66
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso e tipologia di azienda	66
Tabella 11 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda	67
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso e tipologia di azienda	67
Tabella 13 - Media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda	68
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso e tipologia di azienda	68

Tabella 15 - Media retribuzioni ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 17 - Media retribuzioni straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 19 - Media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	69
Tabella 21 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: CENTRI STAMPA	70
Tabella 23 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: CENTRI STAMPA	70
Tabella 25 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA	70
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: CENTRI STAMPA	70
Tabella 27 - Media retribuzioni ordinarie annue: AGENZIE	71
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 29 - Media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE	71
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 31 - Media retribuzioni complessive annue: AGENZIE	71
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: AGENZIE	71
Tabella 33 - Media retribuzioni ordinarie annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 35 - Media retribuzioni straordinarie annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 37 - Media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: ALTRE SOCIETA'	72
Tabella 39 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda	73
Tabella 40 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI	73
Tabella 41 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA	73
Tabella 42 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE	74
Tabella 43 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA'	74
CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE	75
Analisi dei Dati	75
Occupazione	75
Retribuzione Ordinaria	77
Retribuzione Straordinaria	79
Retribuzione Complessiva	80
Monte Retributivo Complessivo	82
Tabelle Statistiche	84
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica	84
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI	84
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI	84
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI	85
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI	85
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI	85
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI	85
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI	86
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI	86

Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI	86
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI	86
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e tipologia di società editrice	87
Tabella 8 - Addetti 1998 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di società editrice	87
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI	88
Grafico 7 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI	88
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: REGIONALI	88
Grafico 9 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI	88
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI	89
Grafico 11 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI	89
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI	89
Grafico 13 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI	89
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: POLITICI	90
Grafico 15 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI	90
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di società editrice	90
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di società editrice	91
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso, livello e tipologia di società editrice	91
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di società editrice	91
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso, livello e tipologia di società editrice	92
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di società editrice	92
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso, livello e tipologia di società editrice	92
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: PROVINCIALI	93
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI	93
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI	93
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: PROVINCIALI	93
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: REGIONALI	94
Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: REGIONALI	94
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI	94
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: REGIONALI	94
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: REGIONALI	94
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: REGIONALI	94
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI	95
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: PLURIREGIONALI	95
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: NAZIONALI	96
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI	96
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI	96
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: NAZIONALI	96
Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: POLITICI	97
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: POLITICI	97
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI	97

Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: POLITICI	97
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: POLITICI	97
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: POLITICI	97
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di società editrice	98
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI	98
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI	98
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI	99
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI	99
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI	99
APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA	101

PREMESSA

Nella introduzione al “Rapporto sulla industria italiana dei quotidiani 1999” pubblicato nei mesi scorsi, tornavamo sulla necessità di “approfondimenti e di valutazioni capaci di soppesare consistenza e prospettive dei modelli di comunicazione complessivamente intesi” e richiamavano l’attenzione degli operatori del settore su una iniziativa varata dall’”Osservatorio” e indirizzata ad un Progetto di Ricerca approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro. Con la Convenzione sottoscritta alla fine di luglio il “Progetto MasterMedia” è diventato operante ed “ASIG Service” che, unitamente ad “Euromedia” è incaricata di realizzarlo in ogni sua parte, ha avviato, dallo scorso agosto, l’attività intesa ad individuare possibili linee di sviluppo e fabbisogni formativi in un futuro a breve e medio termine che si preannuncia in accelerata mutazione.

Il tema che abbiamo ritenuto di affrontare con scelte radicali si pone - per molti motivi - in stretta relazione con l’oggetto dello studio che, per il terzo anno consecutivo, proponiamo a lavoratori ed imprese. La necessità di acquisire elementi di conoscenza meno empirici sui comparti che affiancano ed interagiscono con il mondo dei quotidiani è emersa con forza in più di una circostanza. Ed è questa la ragione fondamentale per la quale, contrariamente, ad esperienze passate di altro tipo, il “Progetto MasterMedia” abbraccia l’intera gamma dei settori che operano nel campo della comunicazione: dai giornali quotidiani ai periodici, ai libri, alle pubblicazioni specializzate, alle varieguate espressioni dell’editoria elettronica e dell’on-line, senza trascurare l’industria della carta, le aziende di trasformazione e i fornitori di tecnologie. Per la prima volta concorrono alla realizzazione di un Progetto nato per iniziativa dell’”Osservatorio per i quotidiani e le agenzie di informazione” l’Ordine dei Giornalisti, l’Assografici, l’AIE, l’ANES, l’ANEE, l’Assocarta e - attraverso ACIMGA e ARG1 - le industrie fornitrici di prodotti e servizi.

L’obbiettivo non è certamente quello di portare forzatamente a comune denominatore realtà con tradizioni e storie diverse o prodotti informativi ricchi di peculiarità tra loro non facilmente intercambiabili. La esigenza è tutt’altra: nella convinzione che il panorama della comunicazione sarà sempre più e meglio nella condizione di offrire valide alternative tra modelli nuovi e sperimentati di rapporto con il fruitore di informazione, il bisogno di più approfondite conoscenze appare irrinunciabile. Così come superata e perdente risulterebbe una concezione ancorata alla rigida separazione tra comparti e prodotti o la condivisione di tendenze che trascurino la potenzialità di integrazione e di interazione tra le diverse forme di trasferimento del messaggio.

I risultati dello studio che presentiamo, essenziali per comprendere il trend di un settore che, più di altri ha avvertito la ricaduta dell’innovazione tecnologica e delle evoluzioni del mercato, costituiscono - sotto questo aspetto - una sorta di cartina di tornasole. L’andamento occupazionale in rapporto al grado di gestibilità delle

imprese e allo stato di salute del prodotto, fornisce un dato che non si discosta sostanzialmente dalle indagini compiute negli anni scorsi, pur in presenza di indicazioni di segno diverso meritevoli di particolare attenzione. Il numero delle testate quotidiane "tiene" ai livelli massimi registrati in un arco di tempo consistente (126 all'ottobre dell'anno in corso, come nel 1998, 11 in più rispetto al 1996) e un discorso analogo vale per le aziende che operano nel settore. Appare arginato, con incoraggianti segnali di inversione di tendenza, il calo delle vendite registrato dopo il "picco" del 1990. Nettamente positivi, considerati i mortificanti dati di riferimento del passato, i ricavi pubblicitari, nonostante l'asfissiante e incontrollato straripare del mezzo televisivo.

Tutto tranquillo, dunque? Gli indici della occupazione, purtroppo, non parlano lo stesso linguaggio. Come si può ricavare dai dati aggregati e scomposti dello studio, il numero degli occupati è sceso nel 1998 al di sotto delle novemila unità. Ma il capolinea non pare affatto raggiunto: secondo i dati ufficiosi disponibili al mese di ottobre 1999, il livello degli occupati supera di poco le 8.800 unità destinate probabilmente a calare a 8600 a fine anno.

In altri termini, i dati confermano una realtà nella quale, per realizzare prodotti analoghi, probabilmente anche più ricchi sotto il profilo dei contenuti, è utilizzato un minor numero di addetti e di ore lavorate. Vale la pena di aggiungere, peraltro, che i rilevamenti compiuti non offrono un quadro omogeneo: né per la tipologia dei giornali, né per la dislocazione geografica delle imprese. I più colpiti dal calo occupazionale appaiono, infatti, i quotidiani provinciali e regionali e - altro fenomeno relativamente "nuovo" - le imprese del Nord rispetto a quelle che operano nel Centro Sud.

I dati richiedono, come più volte sottolineato, adeguate riflessioni al pari dei rilevamenti sugli indici retributivi, sul rapporto impiegati ed operai (dall'andamento non omogeneo rispetto a precedenti indagini) e sulla caratura professionale degli addetti: un aspetto che ci riporta alle considerazioni sulla rilevanza di risultati che potranno essere acquisiti nel biennio agosto 1999- luglio 2001 attraverso la ricerca che sostanzia il "Progetto MasterMedia".

Il Consiglio Direttivo

INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI

Quella di quest'anno è la terza edizione della ricerca sulle dinamiche occupazionali e retributive del settore poligrafico, realizzata da ASIG Service per conto dell'Osservatorio Tecnico per i quotidiani e le agenzie di informazione. È una ricerca, questa, certamente più "tecnica" e, forse, di lettura meno agevole rispetto al Rapporto annuale sull'industria italiana dei quotidiani, ma non per questo - riteniamo - meno significativa. L'analisi attenta e minuziosa dell'evoluzione occupazionale e retributiva consente infatti di cogliere, con precisione e puntualità, gli elementi evolutivi di un settore in profonda trasformazione, fornendo alle parti costitutive dell'Osservatorio un indispensabile strumento di conoscenza e di approfondimento.

È doveroso e nient'affatto rituale, da parte di chi ha realizzato questa ricerca, ringraziare chi ha messo a disposizione i dati di base senza i quali le elaborazioni contenute in questa ricerca non sarebbero state possibili. Un ringraziamento particolare va a tutti i dirigenti e funzionari del Fondo di Previdenza dei Giornali Quotidiani "F. Casella", a partire dal Presidente Paolo de Palma, senza la cui disponibilità questa ricerca non potrebbe, semplicemente, vedere la luce.

A rendere per qualche verso "unica" questa ricerca nel panorama industriale italiano contribuisce il fatto che le elaborazioni statistiche si riferiscono non a campioni più o meno significativi di aziende, né tanto meno - per quel che concerne l'aspetto retributivo - all'evoluzione delle retribuzioni contrattuali, bensì all'intero universo delle società che applicano il contratto di lavoro poligrafico ed alle retribuzioni realmente erogate nel corso dei due anni - 1996 e 1997 - presi in considerazione. La struttura della ricerca è rimasta identica rispetto all'anno passato, con un primo capitolo dedicato all'analisi dei dati complessivi e tre capitoli successivi dedicati rispettivamente alla suddivisione per area geografica, per tipologia di azienda, e - limitatamente alle aziende editrici - per tipologia di prodotto. A seguire, riepiloghiamo i più significativi risultati emersi, rimandando tuttavia, per una più approfondita analisi, ai singoli capitoli dello studio.

I. DATI COMPLESSIVI

Cala l'occupazione, salgono le retribuzioni: è questo, in sintesi, il dato più vistoso che emerge dall'analisi dei dati occupazionali e retributivi relativi al settore dei poligrafici nel corso del 1998. Nel corso del 1998, il numero degli occupati è sceso per la prima volta sotto le novemila unità: al 31 dicembre 1998, infatti, il numero di poligrafici occupati in aziende del settore era pari a 8.955, contro le 9.237 unità di dodici mesi prima. Il calo occupazionale rispetto all'anno precedente è stato quindi di 282 unità, pari al 3%, sostanzialmente in linea con l'andamento fatto registrare nell'anno precedente (275 poligrafici in meno con un decremento del 2,9%). Dal 1980 ad oggi la popolazione poligrafica è diminuita del 40%, con una progressiva accelerazione a partire dal 1991, anno in cui l'occupazione complessiva superava ancora le 12.000 unità.

Nel 1998 il calo occupazionale ha riguardato in misura prevalente la componente impiegatizia, la cui consistenza numerica si è ridotta di quasi duecento unità, mentre il numero di operai si è ridotto di "sole" 84 unità. Sembra insomma che, dopo una fase temporale nel corso della quale si è modificato il rapporto tra operai e impiegati, oggi le riduzioni di organico riguardino in egual misura entrambe le componenti.

La percentuale femminile sul totale addetti è salita dal 23,4% del 1997 al 23,9%. Tra il e il 1998 la popolazione poligrafica maschile è diminuita del 13,9% contro il 5,8% della popolazione femminile, e la percentuale di dipendenti di sesso femminile è passata dal 22,3% al 23,9%.

La retribuzione lorda complessiva dei poligrafici nel corso del 1998 è cresciuta di poco più del 3%, raggiungendo i 68,2 milioni di lire annue, contro i 66,2 milioni del 1997. Il tasso di crescita delle retribuzioni sembra quindi rallentare, dopo il +5,2% del 1996 e il +4,3% del 1997, ma si mantiene sempre a ritmi sensibilmente superiori all'incremento del costo della vita che, ricordiamo, nel 1998 è stato pari all'1,8%. Le retribuzioni poligrafiche viaggiano dunque ad una velocità superiore a quella dell'incremento del costo della vita.

Se tuttavia allarghiamo lo sguardo a tutto il quinquennio 1993-1998, possiamo vedere come, nel primo biennio 1993-1995, si sia una divaricazione tra costo della vita e retribuzioni a svantaggio di queste ultime: a fine 1995 infatti il livello delle retribuzioni complessive era inferiore di sette

punti rispetto all'andamento del costo della vita. A partire dal 1995 la forbice ha cominciato a chiudersi, con le retribuzioni che hanno preso a marciare più rapidamente dei prezzi al consumo. Alla fine del 1998 il gap tra prezzi al consumo e retribuzioni complessive, prendendo come base i valori 1993, si è ridotto a meno di due punti, ed è facile prevedere che potrà essere completamente colmato entro la fine del 1999.

L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva si è mantenuta stabile intorno al 7%. Nel corso del 1998 il ricorso allo straordinario è rimasto infatti, nel suo complesso, stabile: il numero di ore mediamente lavorate da ciascun addetto è diminuito di meno di mezzo punto percentuale, passando da 134 a poco più di 133 ore annue.

Si mantiene invece su livelli ragguardevoli – oltre quattordici milioni annui – la differenza retributiva tra addetti di sesso maschile e femminile. In media, nel settore poligrafico ogni lavoratrice guadagna, a parità di livello di inquadramento, l'ottanta per cento di quanto guadagna il collega di sesso maschile.

II. SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

I dati suddivisi per area geografica evidenziano, per il 1998, una “doppia velocità” nell'andamento occupazionale del settore, che nel Nord continua a perdere addetti a ritmi sostenuti, laddove nel Centro-Sud l'occupazione nel suo complesso “tiene” e, in alcuni casi, addirittura aumenta.

A fronte di un calo del 3% a livello nazionale, il Nord-ovest ha fatto registrare una riduzione superiore al 4%, e il Nord-Est addirittura del 7,3%. Per contro, l'occupazione è diminuita in misura assai più contenuta al Centro (-0,5%) e al Sud (-2%), ed è addirittura aumentata nelle Isole, dove al 31 dicembre 1998 risultavano in forze alle aziende del settore sei addetti in più rispetto all'anno precedente. Alla fine del 1995 Nord-Ovest e Nord-Est rappresentavano quasi il 60% del totale dei lavoratori del settore; alla fine del 1998 questa percentuale è scesa al 55%.

L'andamento occupazionale scomposto per sesso evidenzia una tendenza al riequilibrio a favore della componente femminile, che ovunque vede crescere la propria consistenza numerica o, quanto meno, la vede diminuire in misura più contenuta rispetto alla componente maschile. Unica, significativa eccezione è rappresentata dal Nord-Ovest, dove nel corso del 1998 l'occupazione femminile è diminuita del 5,3%, contro un calo del 3,7% per la componente maschile.

L'andamento delle retribuzioni mette in evidenza una crescita disuguale tra il Nord ed il Sud del Paese. Se infatti il dato nazionale evidenzia una crescita delle retribuzioni complessive di poco superiore al 3%, l'incremento nel Sud è stato dell'1%, e nelle Isole è inferiore al 2%. Per contro, l'incremento è stato superiore al 4% nel Centro e nel Nord-Est, mentre l'incremento del Nord-Ovest, pur inferiore alla media nazionale (+2,3%), è andato ad incidere sulla retribuzione media più alta in assoluto: 70,4 milioni lordi annui.

Per quel che concerne l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva, il livello più elevato è raggiunto in Nord-Ovest con l'8,5%, quello più basso nel Nord-Est con il 4,8%.

Per quanto riguarda infine le differenze retributive tra uomini e donne, si notano due tendenze: nel Nord-Ovest, Nord-est e Centro la differenza si colloca poco al di sopra del milione di lire lordo su base mensile, mentre nel Centro e nelle Isole la differenza è ancora più marcata, e va dal milione e 250mila lire del Centro al milione e 350mila delle Isole.

III. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

Le società editrici hanno fatto segnare un calo occupazionale del 2,3%, mentre società stampatrici e altre società hanno visto pressoché invariato il numero dei propri dipendenti. Il calo occupazionale è stato invece molto pesante per le agenzie di informazione, passate da 720 a 599 dipendenti. Va detto però che la causa principale di questo “tracollo” è stata l'incorporazione di una importante agenzia di informazione da parte del gruppo editoriale che la controllava. Questo accorpamento, avvenuto nel corso del 1998, ha spostato un centinaio di dipendenti da una categoria (agenzie di informazioni) all'altra (società editrici), determinando in buona misura il vistoso scempenso. Se non tenessimo infatti conto di questo “travaso” di dipendenti, il calo delle società editrici salirebbe al

3,8% e quello della agenzie si ridurrebbe ad un "fisiologico" 3,6%.

Tra le società editrici e stampatrici, che rappresentano oltre il 90% del totale degli addetti, il calo occupazionale ha interessato in misura preponderante gli impiegati. Tra le società stampatrici, infatti, gli operai sono diminuiti dello 0,5%, mentre il calo degli impiegati ha superato i 2 punti e mezzo percentuali. Tra le società editrici il calo degli impiegati è stato inferiore a quello degli operai - 3,2% contro l'1,8% - ma se si depura il dato degli impiegati dai dipendenti "travasati" dall'agenzia di stampa di cui si diceva sopra, il calo degli impiegati sale al 4%.

Le retribuzioni complessive suddivise per tipologia di azienda hanno evidenziato due tendenze: da un lato, le retribuzioni degli addetti di società editrici e stampatrici si muovono in linea con la media o addirittura crescono più velocemente; per contro, agenzie di informazione e altre società hanno fatto registrare saggi di incremento assai più modesti: il 2,1 per cento per le società che non effettuano attività editoriale, e appena lo 0,9 per cento, ben al di sotto cioè dell'incremento del costo della vita, per le agenzie di informazioni.

Il divario tra le retribuzioni di aziende editrici e stampatrici e le altre tipologie di azienda che applicano ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, che avevamo già segnalato nella passata edizione di questa ricerca, tende quindi ad allargarsi ulteriormente, come appare evidente se si vanno ad analizzare i dati del triennio 1995-1998. L'incremento complessivo delle retribuzioni complessive dei dipendenti di società editrici, nel triennio preso in esame, è stato pari al 12,9%, quello delle società stampatrici del 15,2%; per contro, l'incremento delle agenzie di informazione e delle altre società è stato pari al 10%. Nel periodo 1995-1998, ricordiamo, il costo della vita è aumentato del 7,6%.

Per quel che concerne l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva, essa è rimasta assolutamente invariata (7%) per le società editrici, è sensibilmente diminuita per le agenzie di informazione (dal 6,2% al 5,6%) e per le altre società (dal 6,7% al 6,1%) ed è aumentata per i centri stampa, che sono passati dal 7,5% al 7,8%.

Le differenze di retribuzione tra uomini e donne sono relativamente modeste tra le società che non effettuano attività editoriale (7,8 milioni annui, pari a meno di 600.000 lire mensili) e tra le agenzie di informazione (11,1 milioni, annui, pari a 850.000 lire mensili), mentre sono ben più consistenti tra le società editrici (14,7 milioni annui, pari a 1,1 milioni mensili), e tra i centri stampa, dove i dipendenti di sesso femminile guadagnano in media 1,2 milioni lordi al mese in meno rispetto ai colleghi di sesso maschile.

IV. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

I dati relativi al 1998 ribaltano in qualche misura gli indicatori emersi nell'edizione dell'anno passato della ricerca. Nel 1998, infatti, il calo occupazionale più consistente, vicino al 5%, è stato fatto segnare dai quotidiani provinciali, che viceversa nel corso del 1997 avevano perso appena l'1,3%. Ma anche i regionali ed i pluriregionali fanno segnare significativi cali occupazionali, con rispettivamente il 3,8% e il 4,5% in meno rispetto al 1997. Né può stupire il calo del 3% dei quotidiani politici, in crisi ormai da lungo tempo, e che nel solo periodo 1995-1998 hanno visto cadere del 16% i livelli occupazionali. In significativa controtendenza, invece, i quotidiani nazionali, che fanno registrare una modesta crescita occupazionale dello 0,5%.

E' significativo notare come tra tutte le società editrici il calo occupazionale abbia riguardato in misura maggiore gli operai (-3,2%) rispetto agli impiegati (-1,8), mentre nel resto del settore (società stampatrici, agenzie di informazione, altre società) il numero di operai è diminuito dello 0,8% appena, contro un calo degli impiegati del 10%. Sarebbe difficile non cogliere in questo dato la tendenza delle società editrici a terziarizzare le fasi più tipicamente industriali della produzione editoriale, quelle cioè a più elevata presenza operaia.

Per effetto di queste dinamiche, la percentuale di impiegati sul totale addetti, che a livello di tutte le imprese editrici è pari al 66%, è salita dal 56,6% al 58,3% per i provinciali, dal 50,7% al 51% tra i regionali e dal 73,2% al 73,5% tra i nazionali, mentre è diminuita dal 66,2% al 65,9% tra i pluriregionali. Poco significativo per la scarsa consistenza numerica il dato dei politici, dove la

percentuale di operai sul totale addetti è passata dal 96,6% al 91,7%.

Se passiamo ad analizzare l'andamento occupazionale suddiviso per sesso, un dato estremamente significativo salta subito agli occhi: se è vero che i lavoratori che entrano nelle società editrici di quotidiani vengono in prevalenza inquadrati come impiegati, è anche vero che, nella maggioranza dei casi, si tratta di lavoratori di sesso femminile. Il caso dei quotidiani nazionali è il più evidente: a fronte di una fuoriuscita di tre operai e venti impiegati di sesso maschile, si è registrata nel corso del 1998 un saldo positivo di un operaio e di ben trentacinque impiegati di sesso femminile.

Ed infatti la percentuale femminile sul totale addetti è salita in maniera significativa, dal 26,6% al 27,8%, tra i nazionali, mentre nelle altre categorie l'incremento è stato più modesto: dal 32,7% al 33,4% per i provinciali, dal 19,7% al 20,1% tra i regionali, dal 21,5% al 22,4% tra i pluriregionali, dal 41,2% al 41,7% tra i politici.

La dinamica delle retribuzioni ordinarie e straordinarie nel corso del 1998 non ha granché modificato la situazione evidenziata nel corso della edizione precedente della ricerca: le retribuzioni medie degli addetti poligrafici delle imprese editrici di giornali quotidiani crescono con il crescere delle dimensioni medie dell'azienda. I dati sono, a tal proposito, estremamente eloquenti: le società editrici di quotidiani politici - quelle che hanno il minor numero medio di addetti per impresa - hanno corrisposto a ciascuno dei propri addetti, nel corso del 1998, una retribuzione media di 53,8 milioni annui. Leggermente più elevata la retribuzione media per i quotidiani provinciali, con poco meno di 58 milioni annui; quindi i quotidiani regionali, con 67 milioni annui; infine i quotidiani nazionali e pluriregionali, con valori che si aggirano intorno ai 72-73 milioni annui per dipendente.

Nell'arco del triennio 1995-1998, la crescita più sostenuta delle retribuzioni complessive è stata messa a segno dai nazionali, con un aumento del 15,1%; seguono i pluriregionali, con un incremento del 14,4%, quindi i regionali (+10,1%), i provinciali (+9,2%), ed i politici, per i quali la retribuzione complessiva media nel triennio considerato è cresciuta dell'1,2% appena. Il divario esistente tra i quotidiani di più piccoli e quelli di maggiori dimensioni va quindi allargandosi anno dopo anno. Nel 1995 il dipendente di una società editrice di un quotidiano provinciale guadagnava in media ottocentomila lire lorde mensili in meno rispetto al collega dipendente da una società editrice di un quotidiano nazionale; solo tre anni dopo, nel 1998, questa distanza è salita a un milione e duecentomila lire al mese.

I quotidiani politici sono, peraltro, la categoria di società editrice dove le distanze tra addetti di sesso maschile e femminile sono, in termini di retribuzioni, meno evidenti: poco più di nove milioni lordi l'anno, pari a settecentomila lire lorde mensili; sul versante opposto, nei quotidiani pluriregionali ogni addetto di sesso maschile nel 1998 ha avuto in busta paga una retribuzione lorda superiore di ben un milione e duecentomila lire rispetto al collega di sesso femminile. Di poco inferiore il divario esistente tra i quotidiani regionali, provinciali e nazionali, tutti con valori che si aggirano attorno al milione-milione e centomila lire.

Pare insomma chiaro che, sia dal punto di vista dell'andamento occupazionale che da quello delle retribuzioni, si confermi l'impressione di un settore che si muove "a due velocità": da un lato le aziende di dimensioni maggiori, editrici di quotidiani nazionali e pluriregionali, dall'altra quelle di dimensioni più piccole.

La spiegazione più verosimile di questo fenomeno risiede nel fatto che i quotidiani di dimensioni maggiori sono anche quelli che presentano margini di redditività più consistenti. La riclassificazione dei bilanci 1997 delle società editrici di giornali quotidiani, realizzata dalla FIEG e dalla Deloitte & Touche, evidenzia infatti, per i quotidiani nazionali, un margine operativo lordo (ovvero la differenza tra ricavi e costi editoriali) pari al 9,1% del fatturato, contro il 4,6% dei giornali provinciali e regionali, il 5,4% dei quotidiani pluriregionali, il catastrofico -70% dei quotidiani politici.

ASIG SERVICE

NOTA METODOLOGICA

Le elaborazioni contenute in questo studio si basano sui dati forniti dal Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani "Firenze Casella". Con cadenza semestrale, il Fondo elabora, sulla base dei prospetti presentati dalle aziende, la situazione occupazionale e retributiva del settore e poligrafico, di tutte le aziende cioè che, applicando il Contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende editrici e stampatrici e delle agenzie di stampa, sono tenute ad effettuare versamenti al Fondo, per la costituzione di una pensione integrativa a favore dei lavoratori.

I dati del Fondo costituiscono un insostituibile punto di partenza per le successive elaborazioni, consentendo di effettuare confronti e di individuare linee di tendenza del settore e dei quotidiani non sulla base di un campione statistico più o meno soggetto ad errore, ma a partire dall'intero universo delle imprese che applicano il Contratto dei poligrafici. I dati forniti dal Fondo ed utilizzati per questo lavoro sono di due tipi:

- Dati relativi all'occupazione: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti il numero complessivo dei dipendenti poligrafici al 31 dicembre e dell'anno di riferimento, suddivisi per sesso e per qualifica (operai e impiegati);

- Dati relativi alle retribuzioni erogate: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti, suddivisi per livello di inquadramento, il numero di lavoratori poligrafici che hanno percepito retribuzioni nel corso dell'anno di riferimento, il numero delle giornate di lavoro retribuite, l'importo totale delle retribuzioni ordinarie, il numero di ore di straordinario retribuite, e l'importo totale delle retribuzioni straordinarie erogate.

Per una più corretta lettura delle tabelle e dei grafici contenuti nelle pagine che seguono, ci sembra opportuno richiamare l'attenzione dei lettori su alcuni criteri di metodo utilizzati per l'elaborazione dei dati:

1. Il numero totale degli addetti suddivisi per sesso e qualifica risulta diverso rispetto al totale degli addetti suddivisi per livelli di inquadramento; tale differenza è causata dal fatto che, nel primo caso, i dati forniti dal Fondo "fotografano" la situazione occupazionale al 31 dicembre e dell'anno preso in considerazione, mentre nel secondo caso entrano nel conteggio tutti gli addetti che, nel corso dell'anno di riferimento, hanno percepito retribuzioni, compresi quelli che nel corso dell'anno sono fuoriusciti dal ciclo produttivo e che quindi al 31 dicembre non risultavano più dipendenti.

2. Per il calcolo della retribuzione ordinaria media annua si è proceduto a dividere il totale delle retribuzioni erogate per il numero delle giornate di lavoro effettuate, moltiplicando quindi il quoziente ottenuto per 312, ovvero il numero di giornate contrattualmente retribuite nel corso dell'anno. Per calcolare invece la retribuzione straordinaria media annua e il numero di ore di straordinario mediamente effettuate da ciascun addetto si è proceduto a dividere la retribuzione straordinaria complessiva (e il numero di ore complessivamente effettuate) per il numero degli addetti. I valori in lire relativi alle retribuzioni sono da intendersi al lordo delle ritenute e delle imposte a carico

del dipendente.

3. Per l'accorpamento dei dati su base geografica si è utilizzato il criterio dell'ISTAT, che suddivide l'Italia in cinque aree: Nord-Ovest (Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria), Isole (Sicilia e Sardegna).

4. Per quanto riguarda l'accorpamento dei dati in base alla tipologia dell'azienda, sono state considerate aziende stampatrici non soltanto quelle che effettuano la stampa di una o più testate per conto di editori terzi, ma anche le società che, pur avendo identico assetto proprietario rispetto alla società editrice e pur effettuando soltanto la stampa delle testate edite dalla medesima società editrice, risultino - in base alla gerenza della testata - effettuare la stampa. Nella categoria "agenzie di informazione" sono state accorpate, oltre alle agenzie di stampa "classiche", tutte le società che forniscono servizi editoriali di qualunque natura (i cosiddetti "service"); sempre e che, o ovviamente, applichino il contratto dei quotidiani. Nella categoria "altre", infine, sono state accorpate tutte le società che non effettuano attività editoriale ma che applicano comunque il contratto dei poligrafici: associazioni di categoria, sindacati, enti previdenziali, società di marketing etc. In questa categoria sono confluite infine le società che effettuano attività editoriale di pubblicazioni periodiche non quotidiane.

5. L'accorpamento dei dati relativi in base alla tipologia di società editrice è stato effettuato tenendo conto della cosiddetta "classificazione FIEG", che prevede una suddivisione dei quotidiani in base ad un criterio "misto": area diffusionale (quotidiani provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), tipologia diffusionale (quotidiani serali), contenuto informativo (quotidiani economici, sportivi, politici, altri quotidiani). A questo schema di classificazione si è reso necessario apportare le seguenti modifiche:

- le categorie "sportivi" ed "economici" sono state fatte confluire nella categoria "nazionali". Per quanto riguarda la categoria "sportivi", l'accorpamento è stato reso necessario dal fatto che una delle più importanti testate sportive, La Gazzetta dello Sport, fa capo ad una società editrice che edita anche Il Corriere della Sera ed all'interno della quale sarebbe pertanto impossibile o quanto meno arbitrario cercare di attribuire "in quota" i poligrafici dipendenti ad una delle due testate prodotte; per quanto riguarda invece la categoria "economici", i dati del Fondo hanno evidenziato come nel 1996 solo una delle società editrici che pubblicano quotidiani economici, e più precisamente Il Sole 24 Ore, abbia applicato ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, per cui il mantenimento della categoria "economici" avrebbe di fatto portato alla pubblicazione delle tabelle salariali ed occupazionali di quella azienda.

D'altra parte, questo stesso criterio di accorpamento nazionali-economici-sportivi viene utilizzato dalla FIEG medesima per la riclassificazione dei bilanci realizzata, con cadenza annuale, con la collaborazione della società di revisione Deloitte & Touche. E comunque riteniamo che questo criterio trovi una sua giustificazione anche dal punto di vista metodologico: in fondo, nel panorama di mercato italiano sia i quotidiani sportivi che i

quotidiani economici vengono diffusi su tutto il territorio nazionale.

La tipizzazione delle società editrici che emerge da questo “adattamento” dello schema di classificazione FIEG delinea quindi una suddivisione delle società editrici in cinque categorie: quattro legate all'area diffusionale (provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), e una, i quotidiani politici, legata al contenuto informativo.

6. Nel capitolo IV (Dati scomposti per tipologia di società editrice), a differenza che nei capitoli II e III, i dati delle singole categorie sono stati raffrontati non con i dati complessivi dell'intero settore e dei quotidiani evidenziati al capitolo I, bensì con i dati relativi al totale delle società editrici, così come individuati nel capitolo III.

* * *

Lo studio è organizzato in quattro capitoli, dedicati rispettivamente all'analisi dei dati complessivi di settore e ad all'analisi dei dati scomposti per area geografica di appartenenza delle aziende, per tipologia di azienda (editore, stampatore, agenzia, altro) e, limitatamente alle imprese editrici, per tipologia di prodotto edito (provinciale, regionale, pluriregionale, nazionale, politico). Al fine di non appesantire la lettura, ogni capitolo è suddiviso in due parti: una di analisi e commento dei dati, corredata da alcuni grafici che abbiamo ritenuto particolarmente significativi, ed un allegato statistico contenente tutte le tabelle e i grafici elaborati.

In appendice è riportato l'elenco delle aziende che hanno costituito l'universo della ricerca per il 1997 e il 1998.

CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI

ANALISI DEI DATI

OCCUPAZIONE

Come anticipato nel Rapporto 1999 sull'industria dei quotidiani, nel 1998, il numero degli occupati è sceso per la prima volta sotto le novemila unità: al 31 dicembre 1998, infatti, il numero di poligrafici occupati in aziende del settore era pari a 8.955, contro le 9.237 unità di dodici mesi prima. Il calo occupazionale rispetto all'anno precedente è stato quindi di 282 unità, pari al 3%, sostanzialmente in linea con l'andamento fatto registrare nell'anno precedente (275 poligrafici in meno con un decremento del 2,9%).

E' da sottolineare come il calo sia maturato per intero nel secondo semestre dell'anno: i dati al 30 giugno, riportati nel Rapporto annuale sull'industria italiana dei quotidiani 1999, mettevano in evidenza addirittura un lieve rialzo di 21 unità rispetto alla fine del 1997.

Il grafico pubblicato in questa pagina ripercorre l'andamento dell'occupazione poligrafica dal 1980 ad oggi: un periodo nel corso del quale la popolazione poligrafica è diminuita del 40%. Il grafico evidenzia inoltre come il calo occupazionale sia stato costante ed ininterrotto sin dal 1991, anno in cui l'occupazione complessiva superava an-

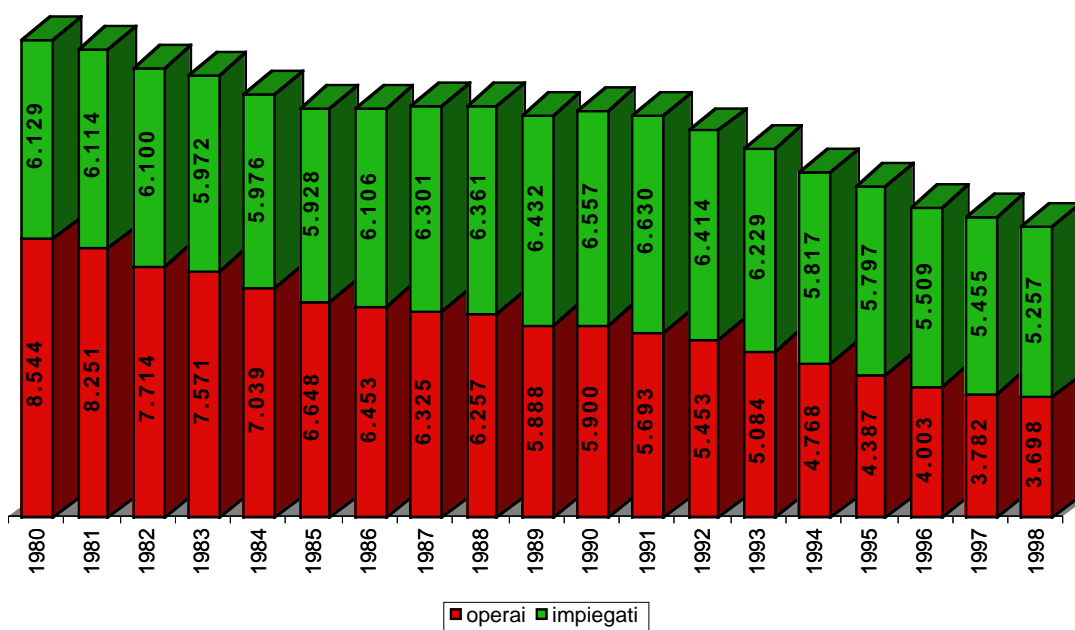
cora le 12.000 unità. In questo arco di tempo il calo occupazionale complessivo è stato superiore al 27%, contro una diminuzione del 14,3% del periodo 1980-1985 e la sostanziale tenuta (-2%) del periodo 1985-1991.

Nel 1998 il calo occupazionale ha riguardato in misura prevalente la componente impiegatizia, la cui consistenza numerica si è ridotta di quasi duecento unità, mentre il numero di operai si è ridotto di "sole" 84 unità. Gli impiegati rappresentano oggi il 58,7% della popolazione poligrafica complessiva, contro il 59% di un anno prima.

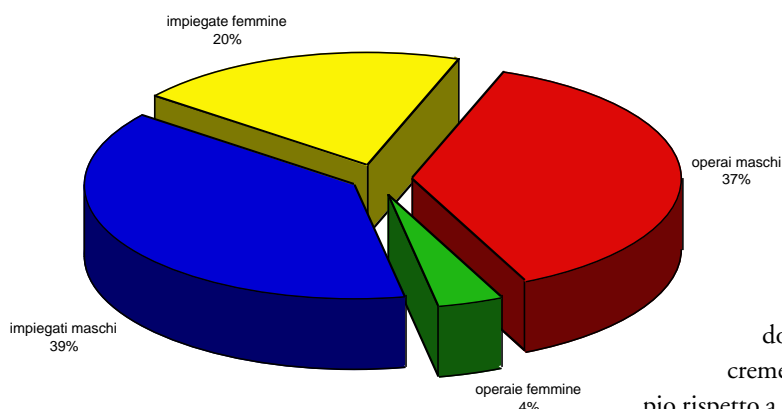
I dati del 1998 rappresentano in qualche modo una inversione della tendenza affermata sin dal 1980, anno in cui gli operai rappresentavano ancora il 58% del totale della forza-lavoro poligrafica. In questi anni, il numero di operai si è assai più che dimezzato, passando da 8.544 a 3.698, mentre è di pari passo cresciuto il peso della componente impiegatizia, passata dalle 6.129 unità del 1980 alle 6.630 del 1991 (+8,1%), anno a partire dal quale si è avviata una fase di consistente ridimensionamento (-20,7% tra il 1991 e il 1998).

I dati sembrano insomma suggerire che, dopo una fase temporale nel corso della quale si è modificato il rapporto tra operai e impiegati a vantaggio di questi ultimi, oggi le riduzioni di organico sembrano riguardare in egual misura entrambe le componenti.

Occupazione poligrafica 1980-1998



suddivisione % dei dipendenti per sesso e qualifica: 1998



Il calo occupazionale del 1998 ha riguardato in misura prevalente la componente maschile, che ha subito un calo di 262 unità (-3,7%), mentre la componente femminile è diminuita soltanto di venti unità (-0,9%).

Ne consegue che la percentuale femminile sul totale dei poligrafici è salita dal 23,4% del 1997 al 23,9% del 1998. Tra il 1995 (primo anno per il quale disponiamo dei dati scomposti per sesso) e il 1998, la popolazione poligrafica maschile è diminuita del 13,9% contro il 5,8% della popolazione femminile, e la percentuale di dipendenti di sesso femminile è passata dal 22,3% al 23,9%.

Tra gli addetti di sesso femminile, la percentuale di operai è molto bassa (16,1%), mentre tra i maschi la componente operaia è di poco inferiore alla metà del totale (48,1%).

La suddivisione degli addetti nei vari livelli della scala parametrica evidenzia un calo occupazionale più pronunciato nei livelli più alti, dal sesto al decimo, che infatti scendono dal 62,1% al 61,4% del totale. I livelli occupazionali più frequentati sono quelli compresi tra il quinto ed il settimo, che assorbono il 63,5% del totale (era il 63,8% nel 1997). L'analisi dei dati dell'inquadramento per

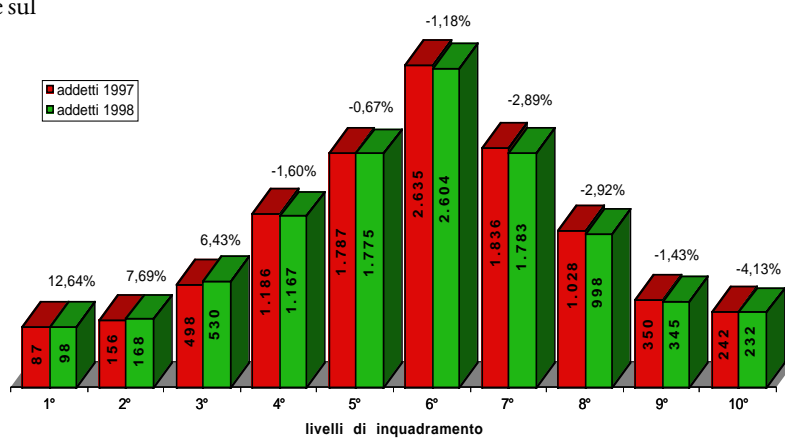
sesso mette in risalto la maggiore percentuale di lavoratori di sesso femminile inquadrati ai livelli più elevati, dal sesto al decimo: il 70%, contro il 58,8% dei maschi, per effetto della minore presenza, tra le femmine, della componente operaia.

RETRIBUZIONE ORDINARIA

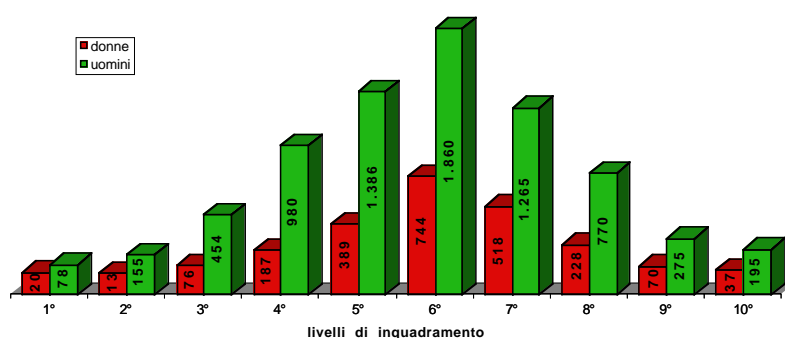
Le retribuzioni ordinarie sono cresciute, nel corso del 1998, del 3%, passando da 61,6 a 63,4 milioni lordi annui. L'incremento è dunque risultato poco più che doppio rispetto a quanto emergeva dai dati al 30 giugno, che registravano appunto un incremento dell'1,4%.

Se si va ad analizzare la distribuzione degli aumenti

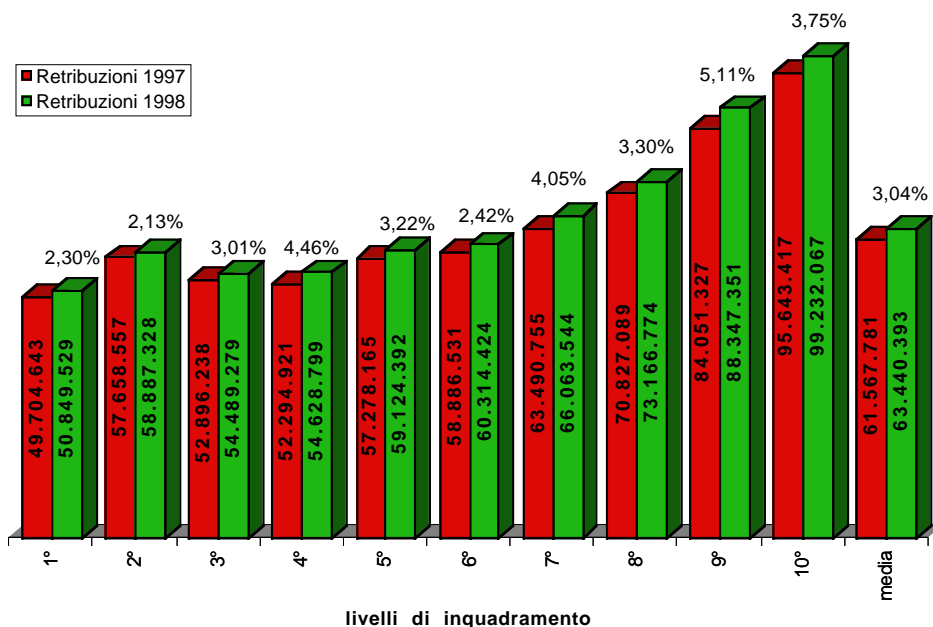
addetti 1997-1998



Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento



retribuzione ordinaria annua media



retributivi sui diversi livelli di inquadramento, si ricava un panorama tutto sommato omogeneo, anche se si nota una tendenza ad una crescita superiore alla media per i livelli più elevati, dal sesto al decimo, mentre viceversa i livelli cresciuti in misura minore sono il primo (+2,3%) e il secondo (+2,1%).

Nel quinquennio compreso tra il 1993 e il 1998 le retribuzioni ordinarie sono cresciute del 18,3% complessivo, da poco più di 53 milioni e mezzo a quasi 63 milioni e mezzo.

L'incremento retributivo più significativo è stato fatto segnare dagli addetti del nono livello (+25%), quello minore dagli addetti al sesto livello (+16,4%). Nel complesso, la forbice retributiva tra il primo e il decimo livello è rimasta abbastanza costante ma con una lieve tendenza a divaricarsi: era pari infatti al 191,5% nel 1993, è passata al 192,4% nel 1997 e al 195,1% nel 1998.

Si conferma pressoché inalterata, anche per l'anno 1998, la significativa differenza retributiva tra dipendenti di sesso maschile e femminile: questi ultimi, infatti, hanno percepito nel corso del 1998 una retribuzione media inferiore di 10,7 milioni lordi annui rispetto ai colleghi di sesso maschile.

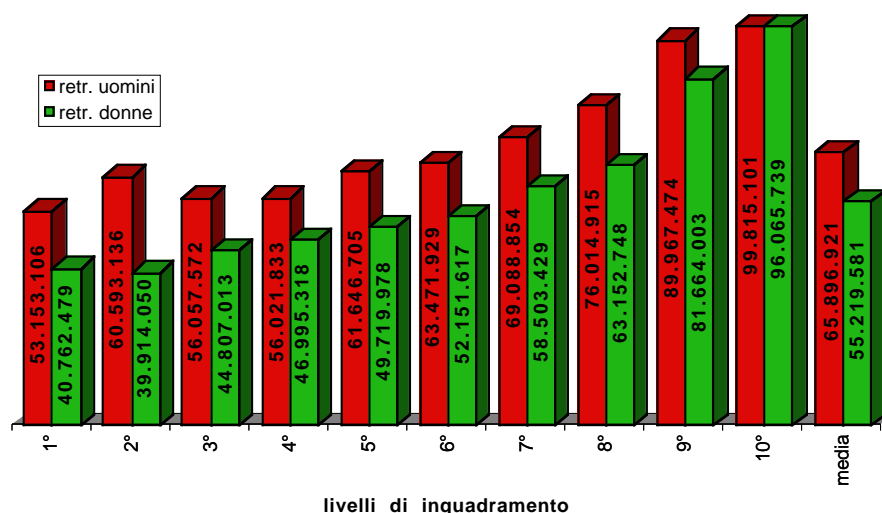
Le differenze retributive più significative si riscontrano al secondo livello, dove un addetto di sesso femminile guadagna quasi 21 milioni lordi annui in meno del suo collega di sesso maschile.

Viceversa, tra gli addetti al decimo livello la differenza scende a meno di quattro milioni annui.

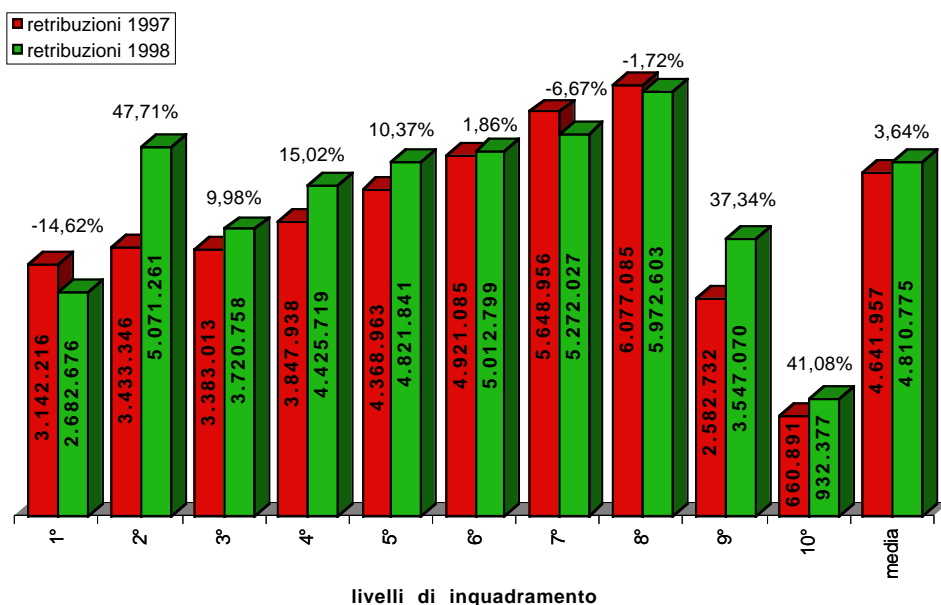
RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Nel corso del 1998 il ricorso allo straordinario è rimasto nel suo complesso stabile: il numero di ore mediamente lavorate da ciascun addetto è infatti diminuito di

retribuzione ordinaria annua media 1998 per sesso



retribuzione straordinaria annua media



te di un impegno - in termini di ore lavorate - diminuito del 15,1%.

L'andamento del ricorso allo straordinario suddiviso per livelli di inquadramento evidenzia significative discrepanze: se infatti per gli addetti al secondo livello il numero di ore lavorate e la corrispondente retribuzione sono cresciuti di quasi il 50%, i lavoratori inquadrati all'ottavo livello hanno visto diminuire del 5,7%

le ore di straordinario e

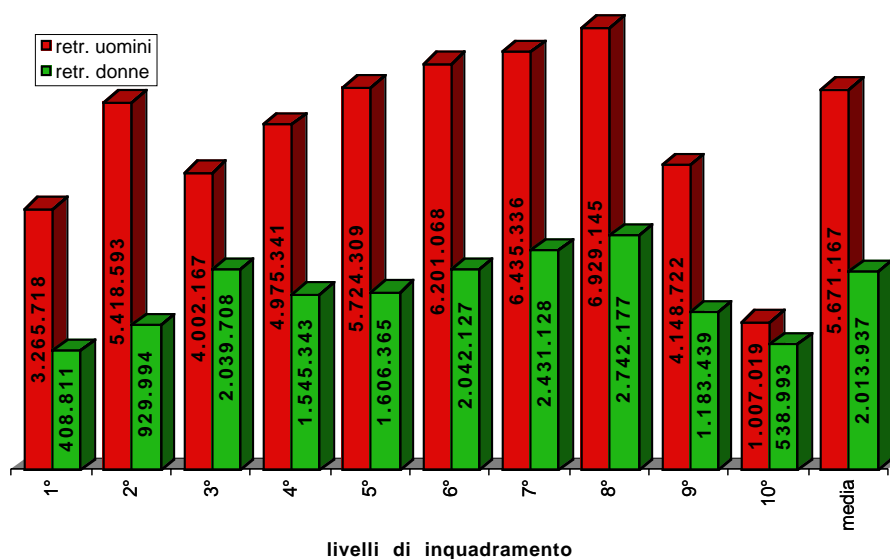
meno di mezzo punto percentuale, passando da 134 a poco più di 133 ore annue.

Il valore della retribuzione straordinaria annua media per addetto risulta quindi in crescita unicamente per effetto della dinamica di incremento salariale, con un aumento del 3,6% a 4,8 milioni annui rispetto ai 4,6 milioni del 1997. Se si allarga l'analisi ai dati degli anni precedenti, appare evidente come il sensibile calo del ricorso allo straordinario verificatosi nel biennio 1993-1995, quando si passò da 157 a 137 ore di straordinario annue, si sia ormai arrestato, e il valore si vada stabilizzando intorno alle 135 ore medie annue per addetto. Ne consegue che, nel 1998, gli addetti hanno avuto una retribuzione poligrafica media praticamente identica, a valori correnti, rispetto a quella che percepivano nel 1993 (4,9 milioni annui), a fron-

dell'1,7% la corrispondente retribuzione. I lavoratori che effettuano più ore di straordinario sono quelli inquadrati al secondo livello, con oltre 156 ore annuali; quelli che ne effettuano in misura inferiore sono gli addetti al decimo livello con meno di venti ore l'anno.

Rimane infine assai significativa, e pressoché identica al 1997, la differenza nel ricorso allo straordinario tra

retribuzione straordinaria annua media 1998 per sesso



(4,9 milioni annui), a fron-

gli addetti di sesso maschile e femminile. Questi ultimi hanno infatti effettuato nel 1998 una media di 62 ore di straordinario (erano 63 nel 1997), contro le 155 ore (stesso valore dell'anno precedente) dei colleghi di sesso maschile. La retribuzione lorda annua da lavoro straordinario è risultata pari a poco più di due milioni per le femmine (+1,7% rispetto al 1997), e di 5,7 milioni (+4,2%) per i maschi.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

La retribuzione lorda complessiva dei poligrafici ha raggiunto nel 1998 i 68,2 milioni di lire annue, contro i 66,2 milioni del 1997. Il tasso di crescita delle retribuzioni prosegue quindi nel suo lento rallentamento, dopo il +5,2%

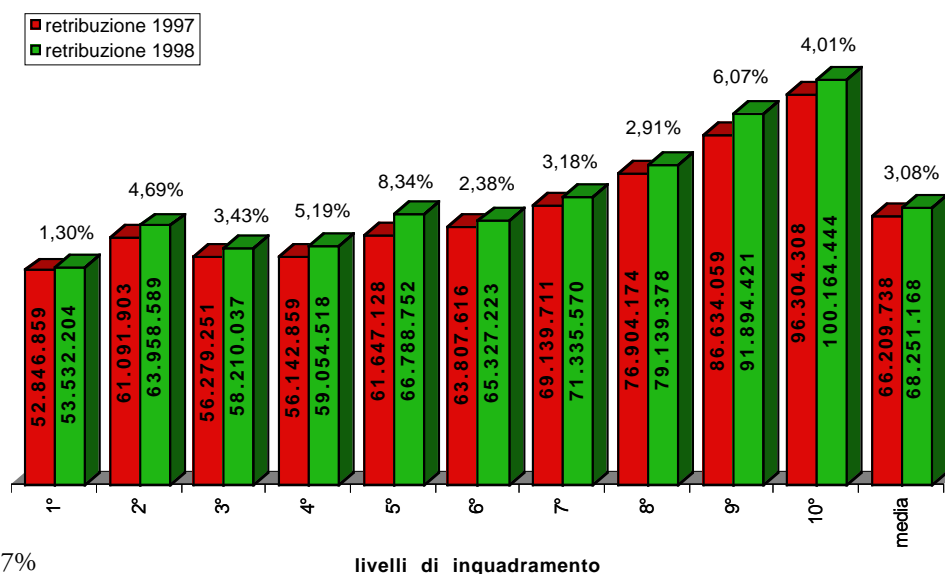
del 1996 e il +4,3% del 1997.

Se si estende lo sguardo al periodo compreso tra il 1993 e il 1998, si può notare come, ad una prima fase (1993-1995) di crescita modesta (+2,5% complessive nel biennio), a partire dal 1996 l'andamento delle retribuzioni sia cresciuto in maniera significativa: +13,1% tra il 1995 e il 1998.

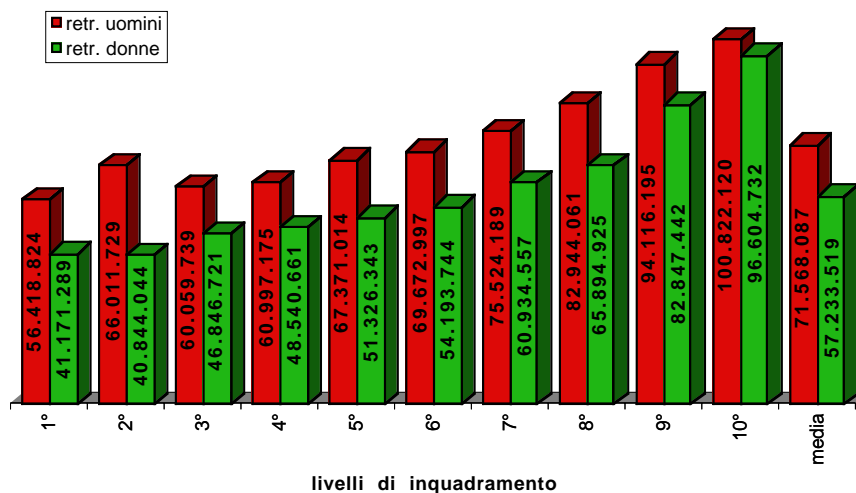
I livelli retributivi che nel corso del 1998 hanno beneficiato in misura maggiore dell'incremento retributivo sono stati il quinto (+8%) e il nono (+6%), mentre le retribuzioni cresciute meno sono quelle degli addetti al primo (+1,3%) e al sesto livello (+2,4%).

L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva si è mantenuta stabile intorno al 7%, con punte che sfiorano l'8% per gli addetti al secondo livello, mentre sul versante opposto gli addetti al decimo livello ricavano meno dell'uno per

retribuzione complessiva annua media



retribuzione complessiva annua media 1998 per sesso



cento annuo della loro retribuzione dallo straordinario, e gli addetti al nono livello non arrivano al quattro per cento.

Si mantiene su livelli ragguardevoli – oltre quattordici milioni annui – la differenza retributiva tra addetti di sesso maschile e femminile. In media, nel settore poligrafico ogni lavoratrice guadagna, a parità di livello di inquadramento, l'ottanta per cento di quanto guadagna il collega di sesso maschile. Questa differenza è spiegabile – ma solo in parte – con la diversa incidenza sul totale della retribuzione del lavoro straordinario, che è pari all'8% per gli uomini e al 3,5% per le donne. Va notato peraltro come tra gli uomini, nei livelli di inquadramento dove è concentrato il grosso degli addetti impegnati nella produzione – tra il quarto e l'ottavo livello – l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva risulti molto omogenea, compresa tra l'otto e il nove per cento, mentre tra le donne solo per due livelli – il terzo e l'ottavo – si supera il quattro per cento.

MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Cala l'occupazione e con esso il numero di ore lavorate, ma salgono, in misura superiore, le retribuzioni: ne consegue che il totale delle retribuzioni erogate, dopo il calo del 1997 (592 miliardi di lire), è tornato nel 1998 sopra i 60 miliardi, attestandosi per l'esattezza a 604,5 miliardi.

Se estendiamo l'analisi a tutto il periodo 1993-1998, possiamo notare come il biennio 1993-1995 sia caratterizzato da una significativa contrazione del monte retributivo, passato in due anni da oltre 650 a 600 miliardi con un

calo di quasi l'8%.

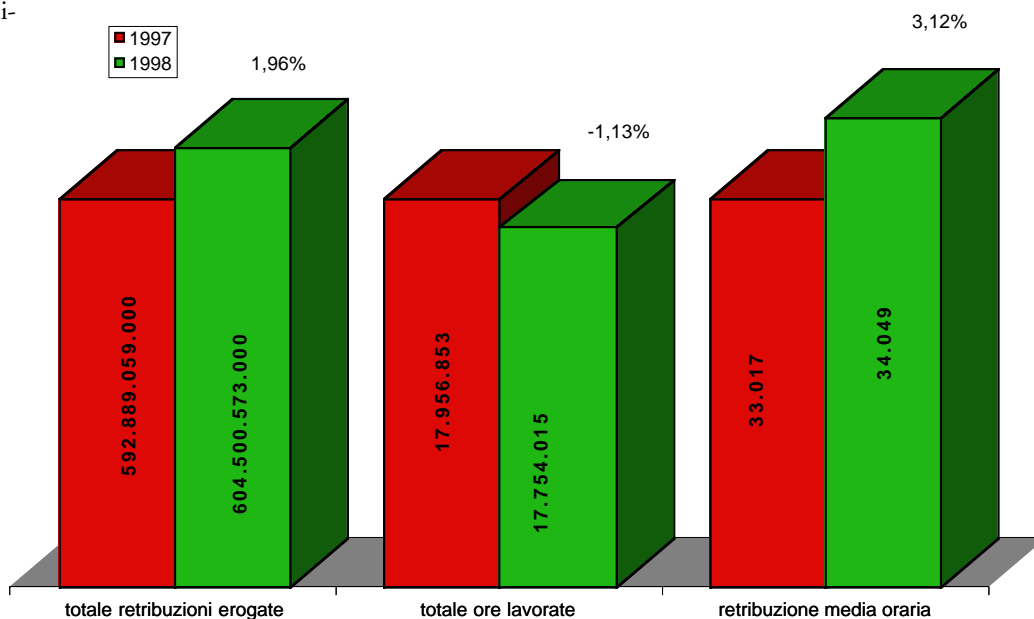
Il calo è però assai più significativo – superiore al 17% - se, anziché a valori correnti, si attualizzano i dati a valori costanti 1998. Per contro, tra il 1995 e il 1998 il monte retributivo è rimasto sostanzialmente stabile, con un +0,6% di incremento a valori correnti e un calo del 6% a valori costanti.

Nel 1998, rispetto alla media complessiva del settore, è aumentato in misura maggiore della media il complesso delle retribuzioni erogate a favore degli addetti inquadrati ai livelli più bassi della scala parametrica, dal primo al quinto, mentre è cresciuto in misura inferiore – o addirittura diminuito – quello degli addetti dal sesto al decimo. Ogni ora di lavoro poligrafico è stata retribuita nel corso del 1998 con 34.000 lire lorde, con un incremento del 3,1% sul 1997. Tra il 1993 e il 1998 il valore di un'ora di lavoro poligrafico è salito del 17,2% a valori correnti, ma a valori correnti 1998 è rimasto praticamente immobile (-0,5%)

RETRIBUZIONI E INFLAZIONE

Le retribuzioni poligrafiche viaggiano ad una velocità superiore a quella dell'incremento del costo della vita. Si è visto infatti, nelle pagine precedenti, come sia le retribuzioni ordinarie che quelle complessive abbiano fatto re-

monte retributivo complessivo 1997-1998



gistrare, nel corso del 1998, incrementi superiori al 3%, mentre come è noto, l'ISTAT ha fissato all'1,8% l'incremento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati. E' il terzo anno consecutivo nel quale ciò si verifica: nel 1997 le retribuzioni erano cresciute del 4,3% contro una inflazione dell'1,7%, nel 1996 le retribuzioni erano aumentate del 5,2% contro un'inflazione del 3,9%.

Il grafico riportato in questa pagina, realizzato con la tecnica dei numeri-indice – facendo cioè pari a cento il valore della prima serie di dati e rapportando ad essa le serie successive di valori – evidenzia, tra il 1993 e il 1995,

una divaricazione tra il costo della vita e le retribuzioni a svantaggio di queste ultime: a fine 1995 il livello delle retribuzioni complessive era inferiore di sette punti rispetto all'andamento del costo della vita.

A partire dal 1995 la forbice ha cominciato a chiudersi, con le retribuzioni che – come si è visto – hanno preso a marciare più rapidamente dei prezzi al consumo. Alla fine del 1998 il gap tra prezzi al consumo e retribuzioni complessive si è ridotto a meno di due punti, ed è facile prevedere che potrà essere completamente colmato entro la fine del 1999.

Confronto tra prezzi al consumo, retribuzione ordinaria e retribuzione complessiva 1993-1998
(1993 = 100)

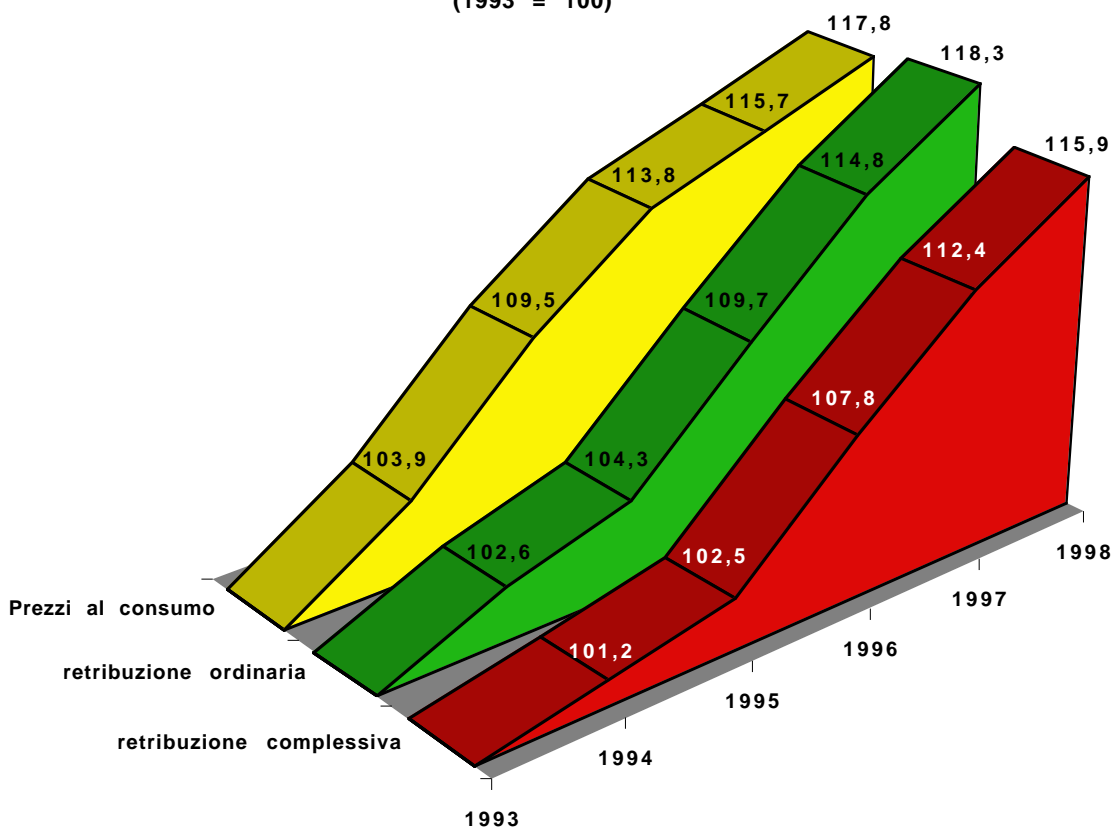


TABELLE STATISTICHE

Tabella 1 - occupazione 1980-1998

	operai	impiegati	totale	diff. ±
1980	8.544	6.129	14.673	
1981	8.251	6.114	14.365	-308
1982	7.714	6.100	13.814	-551
1983	7.571	5.972	13.543	-271
1984	7.039	5.976	13.015	-528
1985	6.648	5.928	12.576	-439
1986	6.453	6.106	12.559	-17
1987	6.325	6.301	12.626	67
1988	6.257	6.361	12.618	-8
1989	5.888	6.432	12.320	-298
1990	5.900	6.557	12.457	137
1991	5.693	6.630	12.323	-134
1992	5.453	6.414	11.867	-456
1993	5.084	6.229	11.313	-554
1994	4.768	5.917	10.685	-628
1995	4.387	5.797	10.184	-501
1996	4.003	5.509	9.512	-672
1997	3.782	5.455	9.237	-275
1998	3.698	5.257	8.955	-282
totale				-5.718

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	addetti addetti		+/- %	
	1997	1998		
operai	maschi	3.428	3.352	-2,22%
	femmine	354	346	-2,26%
	tot. operai	3.782	3.698	-2,22%
impiegati	maschi	3.646	3.460	-5,10%
	femmine	1.809	1.797	-0,66%
	tot. impiegati	5.455	5.257	-3,63%
totale addetti	maschi	7.074	6.812	-3,70%
	femmine	2.163	2.143	-0,92%
	totale	9.237	8.955	-3,05%

Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento

Liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	87	0,89%	98	1,01%	12,64%
2°	156	1,59%	168	1,73%	7,69%
3°	498	5,08%	530	5,46%	6,43%
4°	1.186	12,10%	1.167	12,03%	-1,60%
5°	1.787	18,23%	1.775	18,30%	-0,67%
6°	2.635	26,87%	2.604	26,85%	-1,18%
7°	1.836	18,73%	1.783	18,38%	-2,89%
8°	1.028	10,48%	998	10,29%	-2,92%
9°	350	3,57%	345	3,56%	-1,43%
10°	242	2,47%	232	2,39%	-4,13%
TOT.	9.805		9.700		-1,07%

Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1998

Liv.	maschile		femminile		totale
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	78	79,59%	20	20,41%	98
2°	155	92,26%	13	7,74%	168
3°	454	85,66%	76	14,34%	530
4°	980	83,98%	187	16,02%	1.167
5°	1.386	78,08%	389	21,92%	1.775
6°	1.860	71,43%	744	28,57%	2.604
7°	1.265	70,95%	518	29,05%	1.783
8°	770	77,15%	228	22,85%	998
9°	275	79,71%	70	20,29%	345
10°	195	84,05%	37	15,95%	232
TOT.	7.418	76,47%	2.282	23,53%	9.700

TABELLE STATISTICHE

Tabella 5 - Media retribuz. ordinarie annue

liv.	1997	1998	+/- %
1°	49.704.643	50.849.529	2,30%
2°	57.658.557	58.887.328	2,13%
3°	52.896.238	54.489.279	3,01%
4°	52.294.921	54.628.799	4,46%
5°	57.278.165	59.124.392	3,22%
6°	58.886.531	60.314.424	2,42%
7°	63.490.755	66.063.544	4,05%
8°	70.827.089	73.166.774	3,30%
9°	84.051.327	88.347.351	5,11%
10°	95.643.417	99.232.067	3,75%
media	61.567.781	63.440.393	3,04%

Tabella 6 - Media retribuz. ordinarie annue 1998 per livello e sesso

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	53.153.106	40.762.479	12.390.627
2°	60.593.136	39.914.050	20.679.086
3°	56.057.572	44.807.013	11.250.559
4°	56.021.833	46.995.318	9.026.515
5°	61.646.705	49.719.978	11.926.727
6°	63.471.929	52.151.617	11.320.311
7°	69.088.854	58.503.429	10.585.424
8°	76.014.915	63.152.748	12.862.167
9°	89.967.474	81.664.003	8.303.470
10°	99.815.101	96.065.739	3.749.362
media	65.896.921	55.219.581	10.677.340

Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998
	ore medie di retrib. straordinario	ore medie di retrib. annua	ore medie di retrib. straordinario	ore di retribuzione straordinaria	
1°	113,9	3.142.216	88,5	2.682.676	-22,29%
2°	106,1	3.433.346	156,3	5.071.261	47,71%
3°	111,0	3.383.013	115,0	3.720.758	3,56%
4°	123,5	3.847.938	135,7	4.425.719	9,84%
5°	132,2	4.368.963	139,0	4.821.841	5,14%
6°	142,8	4.921.085	138,6	5.012.799	-2,98%
7°	155,9	5.648.956	140,6	5.272.027	-9,82%
8°	157,1	6.077.085	148,1	5.972.603	-5,71%
9°	62,1	2.582.732	82,7	3.547.070	33,20%
10°	14,1	660.891	19,9	932.377	41,50%
media	134,0	4.641.957	133,3	4.810.775	-0,48%

Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per livello e sesso

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	ore medie di retrib. straordinario	ore medie di retrib. annua	ore medie di retrib. straordinario	ore di retribuzione straordinaria	
1°	107,6	3.265.718	14,0	408.811	93,6
2°	166,0	5.418.593	40,8	929.994	125,1
3°	122,4	4.002.167	70,9	2.039.708	51,4
4°	151,4	4.975.341	53,4	1.545.343	98,0
5°	162,4	5.724.309	55,7	1.606.365	106,7
6°	168,5	6.201.068	63,7	2.042.127	104,8
7°	168,8	6.435.336	71,6	2.431.128	97,3
8°	170,1	6.929.145	73,7	2.742.177	96,4
9°	95,8	4.148.722	31,2	1.183.439	64,6
10°	21,7	1.007.019	10,5	538.993	11,2
media	155,3	5.671.167	62,1	2.013.937	93,2

Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva % retr. straord.	
1°	52.846.859	5,95%	53.532.204	53.532.204	5,01%	5,01%	1,30%
2°	61.091.903	5,62%	63.958.589	63.958.589	7,93%	7,93%	4,69%
3°	56.279.251	6,01%	58.210.037	58.210.037	6,39%	6,39%	3,43%
4°	56.142.859	6,85%	59.054.518	59.054.518	7,49%	7,49%	5,19%
5°	61.647.128	7,09%	66.788.752	66.788.752	7,22%	7,22%	8,34%
6°	63.807.616	7,71%	65.327.223	65.327.223	7,67%	7,67%	2,38%
7°	69.139.711	8,17%	71.335.570	71.335.570	7,39%	7,39%	3,18%
8°	76.904.174	7,90%	79.139.378	79.139.378	7,55%	7,55%	2,91%
9°	86.634.059	2,98%	91.894.421	91.894.421	3,86%	3,86%	6,07%
10°	96.304.308	0,69%	100.164.444	100.164.444	0,93%	0,93%	4,01%
media	66.209.738	7,01%	68.251.168	68.251.168	7,05%	7,05%	3,08%

Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per livello e sesso

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva % retr. straord.	
1°	56.418.824	5,79%	41.171.289	41.171.289	0,99%	0,99%	15.247.534
2°	66.011.729	8,21%	40.844.044	40.844.044	2,28%	2,28%	25.167.685
3°	60.059.739	6,66%	46.846.721	46.846.721	4,35%	4,35%	13.213.018
4°	60.997.175	8,16%	48.540.661	48.540.661	3,18%	3,18%	12.456.513
5°	67.371.014	8,50%	51.326.343	51.326.343	3,13%	3,13%	16.044.671
6°	69.672.997	8,90%	54.193.744	54.193.744	3,77%	3,77%	15.479.252
7°	75.524.189	8,52%	60.934.557	60.934.557	3,99%	3,99%	14.589.633
8°	82.944.061	8,35%	65.894.925	65.894.925	4,16%	4,16%	17.049.136
9°	94.116.195	4,41%	82.847.442	82.847.442	1,43%	1,43%	11.268.753
10°	100.822.120	1,00%	96.604.732	96.604.732	0,56%	0,56%	4.217.388
media	71.568.087	7,92%	57.233.519	57.233.519	3,52%	3,52%	14.334.569

Tabella 11 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	
1°	3.942.595.000	148.098	26.622	4.319.130.000	157.999	27.336	9,55%
2°	7.957.478.000	257.512	30.901	9.370.439.000	297.052	31.545	17,76%
3°	24.952.812.000	878.754	28.396	27.763.419.000	947.017	29.317	11,26%
4°	56.929.643.000	2.021.029	28.169	61.422.847.000	2.086.157	29.443	7,89%
5°	97.896.344.000	3.180.669	30.779	99.843.418.000	3.137.054	31.827	1,99%
6°	153.470.511.000	4.842.917	31.690	156.067.528.000	4.799.604	32.517	1,69%
7°	121.284.135.000	3.556.393	34.103	120.381.060.000	3.395.423	35.454	-0,74%
8°	75.803.985.000	1.999.880	37.904	74.724.059.000	1.907.134	39.181	-1,42%
9°	29.021.819.000	647.977	44.788	29.562.851.000	629.014	46.999	1,86%
10°	21.629.737.000	423.624	51.059	21.045.822.000	397.561	52.937	-2,70%
TOT	592.889.059.000	17.956.853	33.017	604.500.573.000	17.754.015	34.049	1,96%
							-1,13%
							3,12%

CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA

ANALISI DEI DATI

Rispetto alla situazione in essere alla fine del 1997, nel corso del 1998 è diminuito di quattro unità, da 160 a 156, il numero complessivo delle aziende che compongono il campione della ricerca. Il calo ha riguardato il nord e

Suddivisione delle aziende per regione e area geografica

	1997	1998
Valle d'Aosta	0	0
Piemonte	4	3
Liguria	3	3
Lombardia	39	36
NORD-OVEST	46	42
Veneto	6	6
Trentino-Alto Adige	6	6
Friuli-Venezia Giulia	6	7
Emilia-Romagna	8	6
NORD-EST	26	25
Marche	1	1
Toscana	5	4
Umbria	1	1
Lazio	52	52
CENTRO	59	58
Abruzzo	2	2
Molise	0	0
Campania	9	9
Puglia	6	7
Basilicata	0	0
Calabria	1	1
SUD	18	19
Sicilia	9	10
Sardegna	2	2
ISOLE	11	12
TOTALE ITALIA	160	156

il centro, mentre è leggermente aumentato il numero delle aziende del Sud e delle Isole. Particolarmente significativo, come si può notare nella tabella, il calo del Nord Ovest, che ha visto scendere in un anno di quattro unità, da 46 a 42, il numero complessivo delle aziende. Il calo è ancora più significativo se si

penza che nel 1996 le aziende del Nord Ovest erano 52. La regione con il maggior numero di aziende rimane il Lazio, stazionaria con 52 unità, mentre la seconda regione, la Lombardia, vede scendere le sue aziende da 39 a 36.

Il numero medio di addetti per azienda, rispetto ad una media nazionale di 57, è pari a 85 nel Nord-Ovest, a 56 nel Nord-Est, a 48 nel Centro, a 31 al Sud, a 51 nelle isole.

OCCUPAZIONE

In sede di commento dei dati, nell'edizione dell'anno passato di questa ricerca si sottolineava come il Centro si fosse mosso in controtendenza rispetto alle altre aree del Paese, facendo registrare un incremento occupazionale del 5,5%. I dati relativi al 1998, pur non così eclatanti, sottolineano tuttavia una "doppia velocità" nell'andamento occupazionale del settore, che nel Nord continua a perdere addetti a ritmi sostenuti, mentre nel Centro-

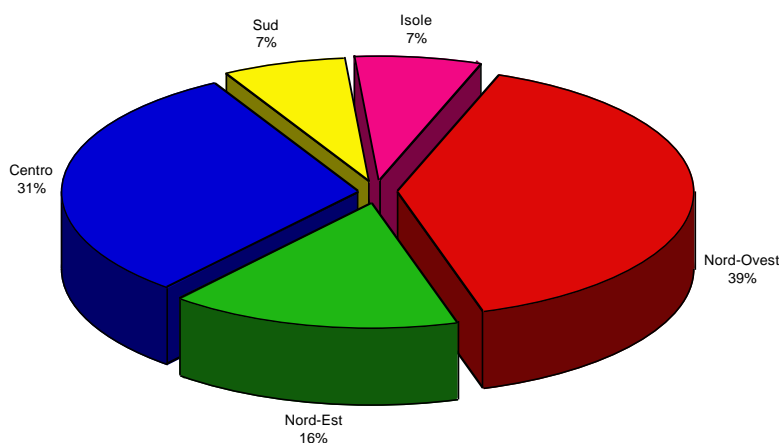
Sud l'occupazione nel suo complesso "tiene" e, in alcuni casi, addirittura aumenta.

Ma veniamo ai dati. A fronte di un calo occupazionale e del 3% a livello nazionale, il Nord-ovest ha fatto registrare un tasso di diminuzione superiore al 4%, e il Nord-Est addirittura del 7,3%. Per contro, l'occupazione è diminuita in misura assai più contenuta al Centro (-0,5%) e al Sud (-2%), ed è addirittura aumentata nelle Isole, dove al 31 dicembre 1998 risultavano in forze alle aziende del settore sei addetti in più rispetto all'anno precedente.

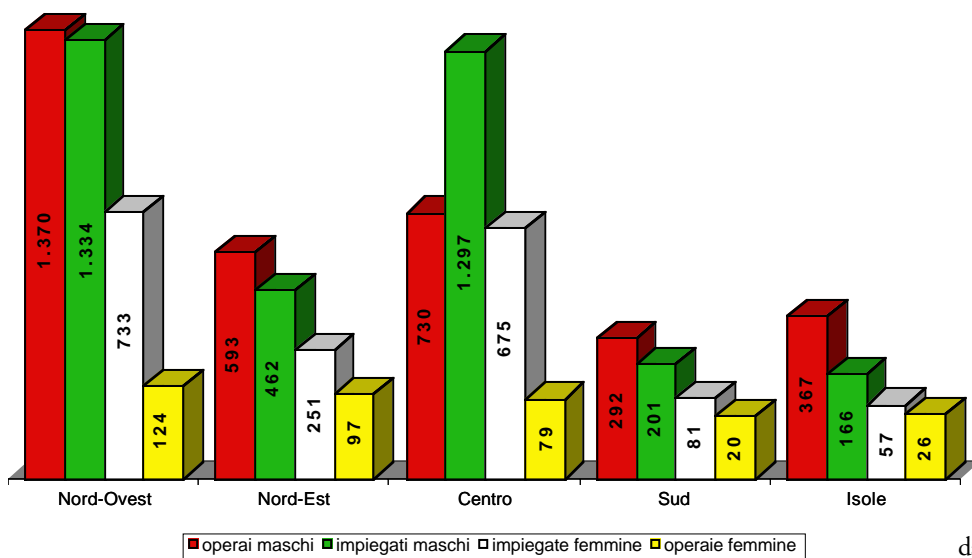
Appare chiaro quindi come il calo occupazionale complessivo stia disegnando un nuovo equilibrio tra il Nord, che pure resta l'area del Paese dove si concentra il maggior numero di imprese e di lavoratori, e il resto del Paese. Alla fine del 1995 Nord-Ovest e Nord-Est rappresentavano quasi il 60% del totale dei lavoratori del settore; alla fine del 1998 questa percentuale è scesa al 55%.

A livello nazionale, il calo occupazionale ha riguardato in misura abbastanza omogenea operai (-2,2%) e impiegati (-3,6%). Se si va invece ad analizzare il comportamento delle cinque macro-aree geografiche nelle quali è suddiviso il Paese, appare evidente una decisa disparità di comportamento. Nel Nord-Ovest, per esempio, il calo occupazionale ha riguardato esclusivamente gli impiegati, che sono diminuiti di oltre 170 unità, mentre vi è stato un incremento nel numero di operai. Situazione invertita nel Centro e nelle Isole: nel Centro gli operai sono diminuiti del 3,5%, mentre gli impiegati sono aumentati dello 0,6. Nelle Isole gli operai sono passati da 399 a 393, mentre gli impiegati sono aumentati da 211 a 223.

Suddivisione % dei dipendenti per area geografica: 1998



suddivisione dipendenti per sesso, qualifica e area geografica: 1998



nea con la media nazionale: i 2.067 impiegati rappresentano infatti il 58% del totale.

Se allarghiamo lo sguardo al periodo compreso tra il 1995 e il 1998, non notiamo significative variazioni nel rapporto operai-impiegati nelle singole aree del Paese.

Lo scostamento più significativo è quello fatto registrare dal Nord-Est, dove gli operai sono scesi dal 53% al 49%, e

dal Sud, dove sono passati dal 55% al 52%; per il resto, il rapporto è rimasto sostanzialmente stabile, con gli impiegati intorno al 58% nel Nord-Ovest, al 70% nel Centro, al 36% nelle Isole.

L'andamento occupazionale scomposto per sesso e suddiviso per aree geografiche evidenzia una tendenza al riequilibrio a favore della componente femminile, che ovunque vede crescere la propria consistenza numerica o, quanto meno, la vede diminuire in misura più contenuta rispetto alla componente maschile.

Unica, significativa eccezione è rappresentata dal

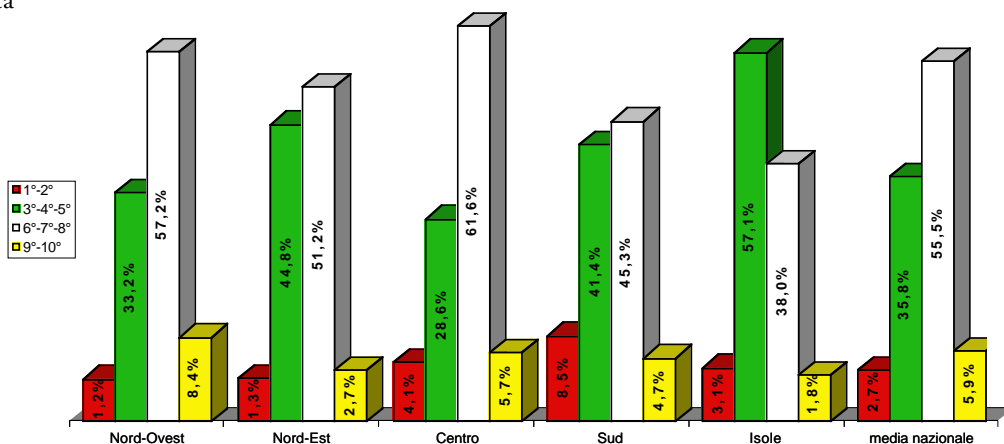
Nel Nord-Est e nel Sud, infine, vi è stato un calo sia per gli operai che per gli impiegati: più significativo per il Nord-Est, dove gli operai sono diminuiti di quasi il 9% e gli operai del 6%; più contenuto al Sud, dove il calo è stato dell'1,3% per gli operai e del 2,8% per gli impiegati.

La suddivisione tra operai e impiegati risente peraltro di forti differenziazioni a seconda delle varie aree del Paese. Rispetto alla media nazionale, che vede gli impiegati rappresentare il 58,7% della forza-lavoro complessiva, nel Nord-Est e nel Sud gli operai sfiorano o superano di poco il 50%, e nelle isole rappresentano addirittura il 64% del totale addetti.

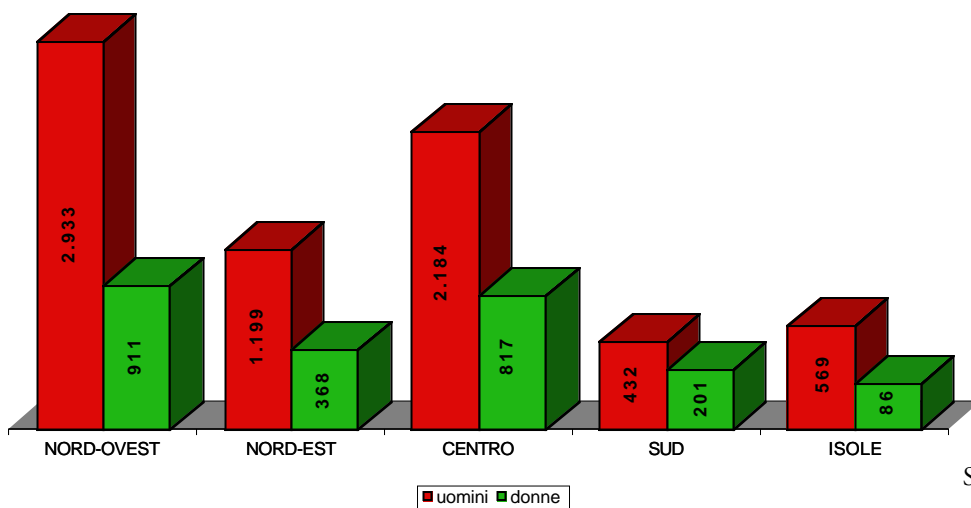
Per contro, il Centro vede una netta preponderanza della componente impiegatizia, che rappresenta oltre il 70% del totale degli addetti.

Nel Nord-Ovest, infine, la percentuale di impiegati è perfettamente in li-

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica: 1998



Addetti 1998 per sesso e area geografica



Nord-Ovest, dove nel corso del 1998 l'occupazione femminile è diminuita del 5,3%, contro un calo del 3,7% per la componente maschile.

Più "normale" la situazione nel Nord-Est, dove il calo dell'occupazione femminile, pari al 2,8%, è stato di tre volte inferiore a quello fatto registrare dalla componente maschile.

Nelle altre aree del Paese, infine, si è assistito, a fronte di un calo dell'occupazione maschile, ad una crescita dell'occupazione femminile: si va dal +3% del Sud al +3,9% del Centro, sino al +9,2% delle Isole, dove in un solo anno la componente femminile è passata dal 12,4% al 13,5% del totale occupati.

Pur con la forte crescita fatta registrare nel 1998, le Isole rimangono l'area nella quale la presenza femminile è percentualmente più modesta, mentre è al Centro che, con il 27% del totale, la componente femminile fa segnare il valore più elevato.

L'andamento dei dati nel corso del 1998 ci consente di affermare come l'evoluzione occupazionale stia disegnando una situazione nella quale la presenza femminile, pur ancora modesta nel suo complesso, sta crescendo e, soprattutto, sta crescendo in misura superiore alla media nazionale nel Centro-Sud del Paese.

Questa tendenza appare ancora più netta se si allarga lo sguardo al periodo 1995-1998: nel 1995 infatti il

62% dei poligrafici di sesso femminile lavorava in aziende del Nord. Nel 1998 questa percentuale è scesa al 56%.

E veniamo infine alla suddivisione degli addetti per livello di inquadramento. Nell'edizione dello scorso anno notavamo, nel Nord del Paese, una tendenza alla "risalita" dell'inquadramento sulla scala parametrica, mentre al Sud avveniva il fenomeno opposto.

Alla luce dei dati del 1998, possiamo affermare che il fenomeno sembra essere rientrato, per lasciare il posto ad una pressoché generalizzata crescita della percentuale inquadrata ai livelli più bassi. Nel Nord-Ovest, per esempio, la percentuale degli addetti inquadrati ai livelli tra il primo e il quinto è risalita dal 33,5% al 34,4%, mentre nel Nord-Est, dove si è passati dal 44,8% al 46,1%. Ancora più significativa la tendenza nel Sud, dove gli inquadrati ai primi cinque livelli sono passati in un solo anno dal 46,1% al 49,9%, mentre al Centro la percentuale degli addetti tra il primo e il quinto livello è rimasto stabile al 32,7%. Unica area a muoversi in sia pur lieve controtendenza sono le Isole, dove gli addetti ai livelli compresi tra il primo e il quinto sono diminuiti, passando dal 61,3% del 1997 al 60,1% del 1998.

La presenza femminile nei vari livelli della scala parametrica appare in generale concentrata nei livelli compresi tra il quinto e il settimo, con qualche puntata in basso verso il quarto e in alto verso l'ottavo livello. Al Sud, per esempio, la presenza femminile è nettamente superiore alla media nei livelli tra il quarto e il settimo, nei quali si concentra il 94% del totale delle addette. Nel Nord Ovest le percentuali più elevate di presenza femminile si riscontrano nel sesto e settimo livello, dove è presente il 58% del totale addette, nel Nord Est tra il quinto e il settimo (70% del totale), nel Centro tra il sesto e l'ottavo (73%), nelle

Isole tra il quinto e il settimo (71%).

Nel complesso, la presenza femminile è percentualmente maggiore di quella maschile nei livelli medio-alti (dal sesto all'ottavo), con l'eccezione di Nord-Est e Sud, mentre è meno significativa nei livelli più bassi (primo e secondo) e in quelli più alti (nono e decimo).

RETRIBUZIONE ORDINARIA

L'andamento delle retribuzioni ordinarie non sembra presentare, per l'anno 1998, significative differenziazioni legate all'area geografica nella quale operano le aziende. Rispetto infatti ad una crescita complessiva di poco superiore al 3%, si sono avuti incrementi compresi tra poco meno del 2% (Nord-Ovest) e poco più del 5% (Nord-Est), e soprattutto non sembrano emergere differenti dinamiche retributive legate all'area di appartenenza delle aziende. Le retribuzioni medie si collocano infatti all'interno di una "forchetta" molto ristretta, pari a 1-1,5 punti percentuali in più o in meno. Rispetto alla media nazionale di 63,4 milioni lordi annui, si oscilla infatti tra i 62,8 milioni delle Isole e i 64,4 milioni del Nord-Ovest. Fa eccezione, come già evidenziato nelle precedenti edizioni di questa ricerca, il Sud, dove la retribuzione media dei poligrafici è sensibilmente inferiore a quella delle altre aree del Paese: 57,1 milioni lordi annui, pari al 10% in meno della media nazionale e all'11,3% in meno della retribuzione media degli addetti delle aziende del Nord-Ovest.

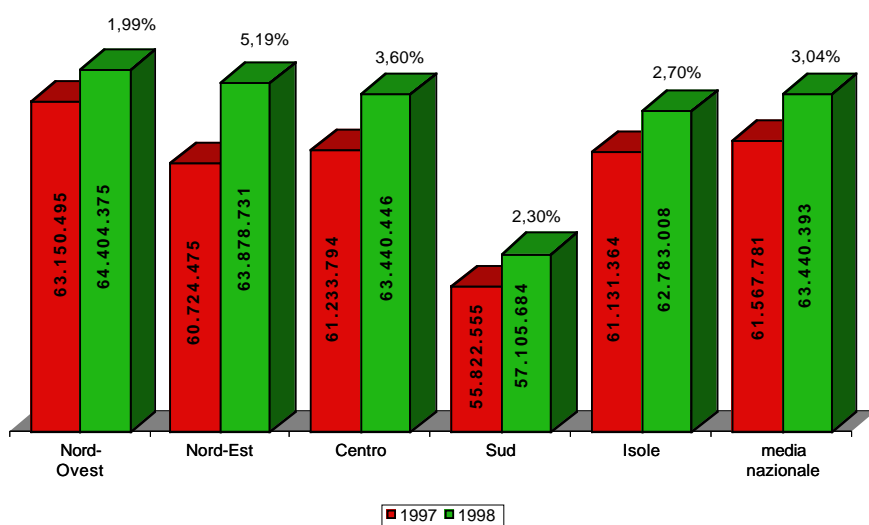
Anche l'analisi degli andamenti retributivi scomposti per livelli di inquadramento non consente di individuare trend univoci. Nel Nord-Ovest e nel Nord-est, per esempio, gli addetti dei livelli più elevati e dei livelli meno elevati sono cresciuti in misura maggiore rispetto alla media, mentre al centro la crescita più sostenuta ha riguardato i livelli centrali, ad eccezione del sesto.

Al Sud invece sono cresciute le retribuzioni dei livelli più elevati, mentre quelle dei primi tre livelli sono addirittura diminuite. Nelle Isole, infine, la crescita ha riguardato i livelli più bassi, il settimo ed il decimo, mentre i rimanenti tre livelli hanno visto diminuire la rispettiva retribuzione media annua.

La distanza tra le retribuzioni più elevate e meno elevate è rimasta sostanzialmente stabile nel Nord-Ovest (dal 227,5% al 226,8%), si è allargata al Sud (dal 168,7% al 183%) e alle Isole (dal 164,6% al 170,8%), mentre si è ristretta nel Nord-Est (da 211,8% a 204,1%) e nel Centro (da 170% a 166,7%). Come si può notare la distanza tra le retribuzioni più alte e quelle più basse è sensibilmente più accentuata nelle aziende del Nord rispetto a quelle delle altre aree del Paese. A mero titolo di confronto, il rapporto tra la retribuzione teorica contrattuale del decimo e del primo livello è pari al 193,3%.

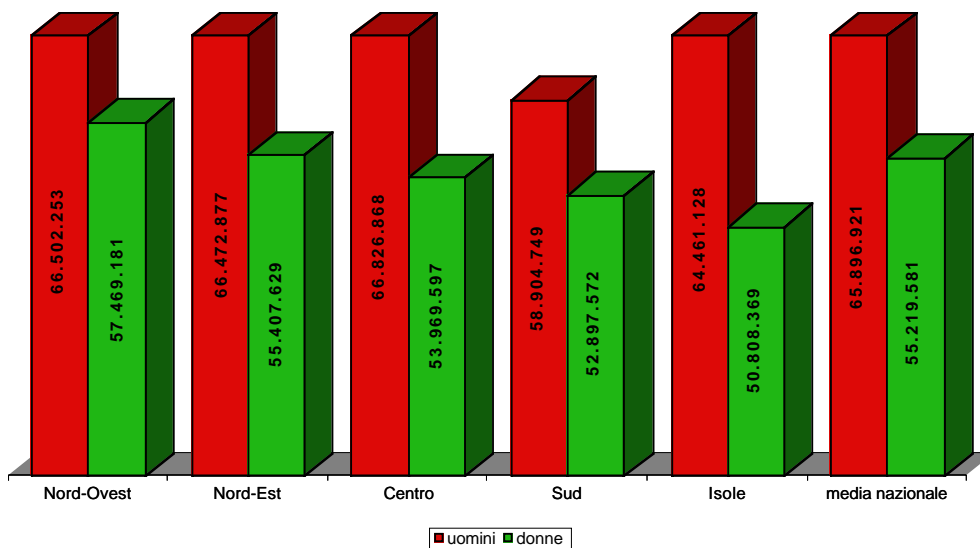
Se l'andamento complessivo delle retribuzioni ordinarie non consente di individuare fenomeni che differenzino in maniera significativa tra loro le varie zone del Paese, l'analisi dei dati delle retribuzioni scomposte per sesso

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per area geografica evidenzia per contro un comportamento assai variegato.



Rispetto infatti ad una situazione complessiva che vede la retribuzione media degli addetti di sesso femminile inferiore di circa dieci milioni e mezzo annui rispetto agli addetti di sesso maschile, nel Sud e nel Nord-Ovest questa differenza si riduce sensibilmente, rispettivamente a otto e nove milioni, mentre si allarga nelle Isole, dove supera i 13,5 milioni annui, e nel Centro, dove sfiora I tredici milioni.

media retribuzione ordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e area geografica



Ancora più marcata la differenza nelle altre aree del Paese: nel Nord-Est il numero di ore lavorate annualmente è sceso da 94 a 88 (-6,5%), mentre la retribuzione è diminuita dello 0,16% appena, corrispondente a poco meno di settemila lire lorde. Cali ben più significativi, sia in termini

RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

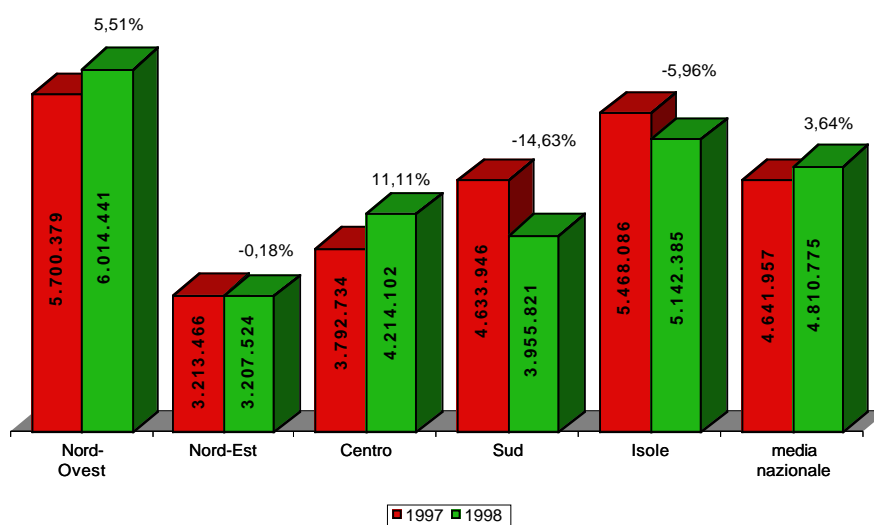
Rispetto alla media nazionale, le singole aree geografiche evidenziano, per quanto riguarda il ricorso allo straordinario, comportamenti fortemente divergenti. Nel complesso, l'area nella quale nel corso del 1998 si è fatto maggiormente ricorso allo straordinario è stata il Nord-Ovest, con una media di 167 ore di straordinario annue per dipendente, seguita dalle Isole (140 ore), dal Sud (119 ore), dal Centro (115 ore) e dal Nord-Est, dove ogni addetto ha fatto nel corso del 1998 soltanto 88 ore di straordinario, poco più della metà rispetto al collega che lavora in una azienda del Nord-Ovest.

Fortemente differenziate sono anche le dinamiche di crescita (o di calo) del ricorso allo straordinario. In Nord-Ovest, infatti, il 1998 ha fatto registrare un incremento del 2,3% in termini di ore di straordinario lavorate (contro un calo dello 0,5% su base nazionale), mentre l'incremento retributivo è stato del 5,5% contro il 3,6% nazionale.

di ore che di retribuzione, si sono verificati al Sud e nelle Isole: al Sud il numero di ore di straordinario è diminuito in media di venti ore annue rispetto al 1997, con un calo retributivo di poco inferiore al 15%. Meno marcato, ma pur sempre significativo, il calo fatto registrare nelle isole, dove il numero di ore lavorate è sceso del 10% (da 156 a 140 ore medie all'anno), mentre la retribuzione straordinaria è passata da 5,5 a 5,1 milioni annui, con un calo del 6%.

L'unica area del Paese nella quale il ricorso allo stra-

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per area geografica



ordinario risul-
ti in aumento
sotto l'aspetto
sia delle ore la-
vorate che del-
la retribuzione
è quindi il
Centro, dove il
numero di ore
di straordinario
è cresciuto del
5%, e le retri-
b u z i o n i
dell'11%.

Per quel
che concerne la
distribuzione dello
straordinario tra i lavora-

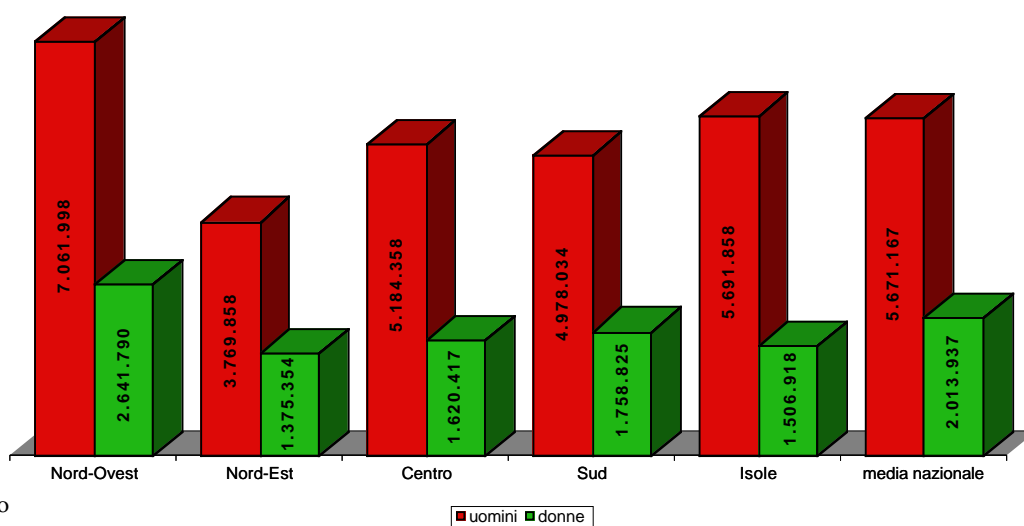
tori inquadrati ai vari livelli nelle singole aree geografiche, si registra in Nord-Ovest una tendenza al livellamento: il ricorso allo straordinario si è infatti accentuato nei livelli dove negli anni passati si facevano meno ore di straordinario (dal primo al quinto livello, nono livello), mentre ha subito un rallentamento o addirittura una diminuzione nei livelli a più alta intensità di lavoro straordinario, come per esempio l'ottavo, dove si è registrato un calo del 6,8% in termini di ore e del 3,4% di retribuzione.

Per quanto riguarda le altre aree del Paese, non si segnalano fenomeni particolarmente significativi. Nel Nord-Est cali assai significativi sono stati fatti registrare dai lavoratori al primo, settimo e nono livello, mentre l'aumento più consistente (a parte il +48% del decimo livello, dove però l'incremento viene calcolato su un numero di ore assai esiguo e pertanto poco significativo) è stato fatto registrare dai lavoratori inquadrati all'ottavo livello, gli unici che superano le cento ore di straordinario l'anno.

Nel Centro gli incrementi più significativi sono stati fatti registrare dagli addetti ai livelli più bassi (con l'eccezione del primo livello), mentre i livelli dal sesto al nono hanno evidenziato incrementi modestissimi o addirittura riduzioni consistenti.

Nel Sud il calo ha riguardato tutti i livelli di inquadramento, ad eccezione del secondo dove è stata registrata invece una spettacolare crescita, da 90 a 124 ore annue. Nelle Isole, infine, spicca il calo, superiore al 20%, degli

media retribuzione straordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e area geografica



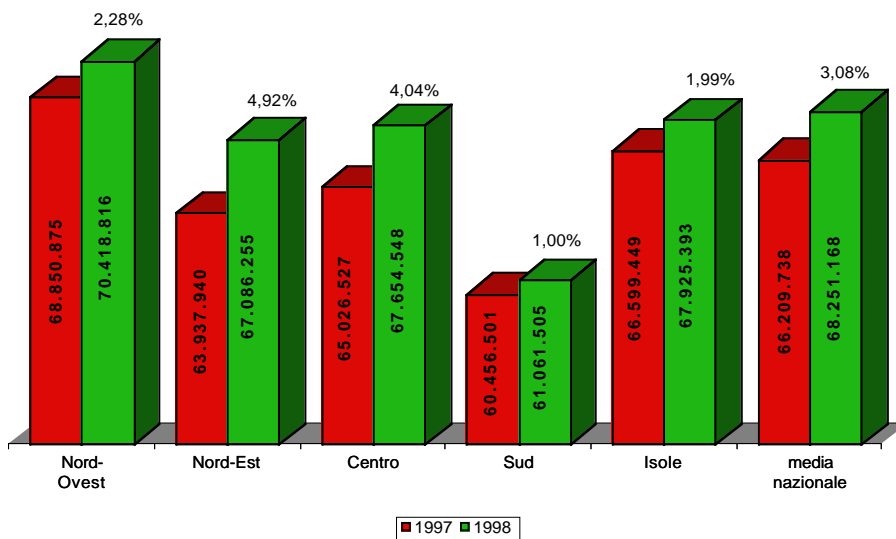
addetti a sesto e settimo livello, ma soprattutto l'incremento (+17%) degli addetti all'ottavo livello, che raggiungono così le 207 ore annue di straordinario, con una retribuzione straordinaria annua di poco inferiore ai nove milioni lordi.

Nessuna novità infine, rispetto ai dati fatti registrare negli anni passati, per quanto riguarda la distribuzione per sesso delle ore di straordinario e della conseguente retribuzione. A fronte di un dato nazionale che vede il numero di ore di straordinario lavorate dalle donne pari al 40% di quelle degli uomini, e di una conseguente retribuzione pari al 35,5%, il Nord-Ovest ha fatto registrare il 42% per le ore e il 37% per la retribuzione, il Nord-Est il 42,3% e il 36,5%, il Centro il 35% e il 31%, il Sud il 61,3% e il 53,8%, le Isole il 30,7% e il 26,5%. L'area del Paese dove le donne effettuano più ore di straordinario è il Nord-Ovest con poco più di 81 ore; con valori abbastanza allineati il Sud (78 ore). Solo 43 invece, meno di tre e mezzo al mese, le ore di straordinario prestate dalle addette di sesso femminile del Nord-Est.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

L'andamento delle retribuzioni complessive mette in evidenza una crescita "a due velocità" tra il Nord ed il Sud del Paese. Se infatti il dato nazionale evidenzia una crescita delle retribuzioni complessive di poco superiore al 3%, l'incremento nelle Isole è stato inferiore al 2% e, nel Sud, pari

media retribuzione complessiva annua: suddivisione per area geografica



addirittura all'1%. Per contro, l'incremento è stato superiore al 4% nel Centro e nel Nord-Est (in quest'ultima area è stato sfiorato il 5%), mentre l'incremento del Nord-Ovest, pur inferiore alla media nazionale (+2,3%), è andato ad incidere sulla retribuzione media più alta in assoluto: 70,4 milioni lordi annui.

La situazione che si delinea a seguito di questa dinamica retributiva vede quindi un ulteriore livellamento tra i livelli retributivi di tutte le aree del Paese, ad eccezione del Sud. Se infatti i livelli

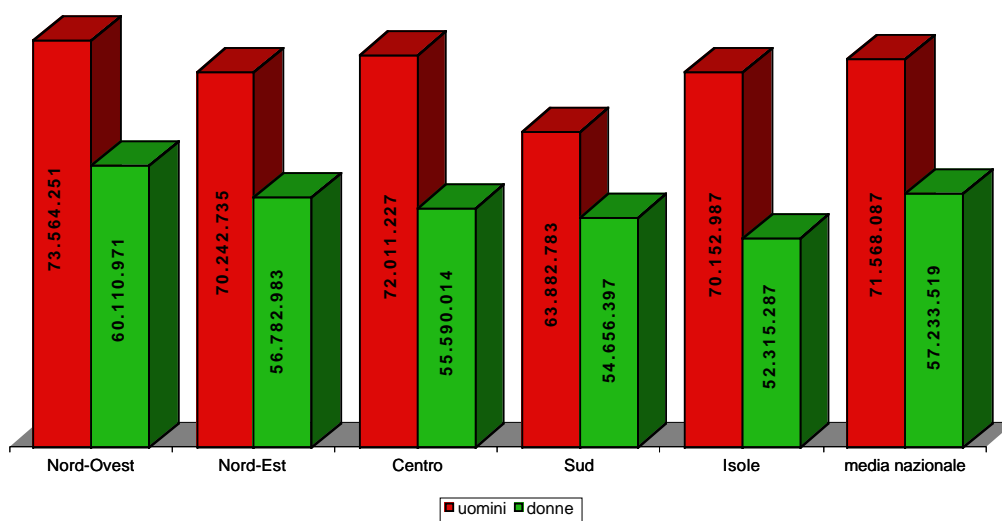
retributivi di Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Isole si attestano tra il 98% e il 103% della media nazionale, nel Sud la retribuzione media risulta inferiore di oltre il 10% rispetto alla media nazionale (61,1 milioni annui contro 68,2).

Per quel che concerne l'incidenza dello stra-

ordinario sulla retribuzione complessiva, il livello più elevato è raggiunto in Nord-Ovest con l'8,5%, quello più basso nel Nord-Est con il 4,8%. I lavoratori per i quali lo straordinario incide maggiormente sulla retribuzione complessiva sono quelli inquadrati all'ottavo livello nelle aziende del Nord-Ovest, per i quali lo straordinario rappresenta l'11,2% della retribuzione complessiva.

Per finire, le differenze retributive tra uomini e donne, per le quali si notano due tendenze: nel Nord-Ovest, Nord-est e Centro la differenza si colloca poco al di sopra del milione di lire su base mensile (dai 13,2 ai 13,5 milioni annui), mentre nel Centro e nelle Isole la differenza è ancora più marcata, e va dal milione e 250mila lire del Centro al milione e 350mila delle Isole, dove un addetto di sesso femminile ha una retribuzione annua lorda inferiore di quasi diciotto milioni di lire rispetto al collega di sesso maschile con pari inquadramento.

media retribuzione complessiva annua 1998: suddivisione per sesso e area geografica



MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Nella ricerca dell'anno passato era stata evidenziata una marcata riduzione del numero di ore lavorate in Nord-Ovest, Sud e Isole, ed una crescita nelle altre aree del Paese, ed in particolare nel Centro. Questa tendenza viene confermata solo parzialmente da quanto emerge dai dati relativi al 1998. A fronte infatti di un calo complessivo delle ore lavorate pari all'1,1%, si è registrato un calo assai superiore alla media nel Nord-Est, un calo più contenuto nel Nord-Ovest (-2,1%) e nel Sud (-1,8%), ed un aumento nel Centro (+1,3%) e nelle Isole (+3,6%).

Se allarghiamo l'analisi al triennio 1995-1998, possiamo individuare linee di tendenza abbastanza significa-

tive: a fronte infatti di un calo complessivo delle ore lavorate pari al 10%, la diminuzione è stata assai superiore alla media nel Nord-Ovest (16,4%) e soprattutto nel Sud (19,4%), allineata con la media nel Nord-Est (8,1%) e nelle Isole (10%), mentre nel Centro il calo è stato pressoché trascurabile, pari cioè all'1,4%.

Se spostiamo l'attenzione sulle retribuzioni complessivamente erogate dalle aziende, ne consegue che, sempre nel triennio 1995-1998, il Nord complessivamente inteso è sceso dal 60% al 56,9% del monte retributivo complessivo, il Sud e le Isole sono passati dal 13% al 12,5%, e il Centro ha visto invece crescere la sua quota dal 27% del 1995 al 30,6% del 1998.

suddivisione % del monte retributivo per area geografica: 1998

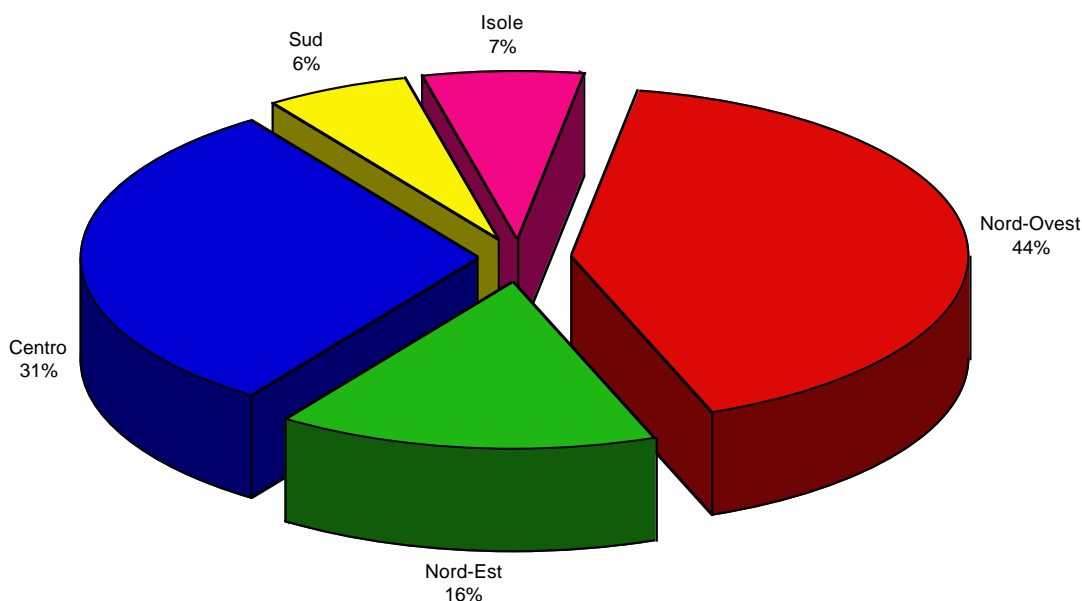


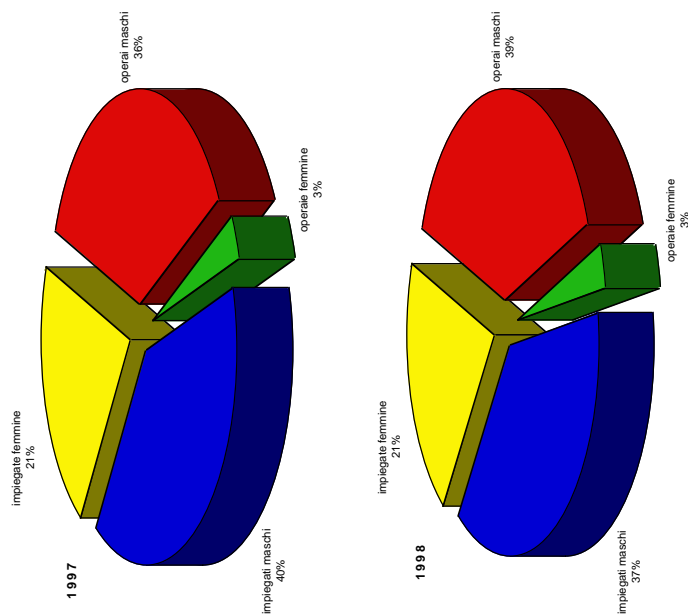
Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE						
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998					
operai	maschi	1.354	1.370	maschi	649	593	maschi	755	730	maschi	297	292	maschi	373	367
	femmine	119	124	femmine	107	97	femmine	83	79	femmine	19	20	femmine	26	26
	tot. operai	1.473	1.494	tot. operai	756	690	tot. operai	838	809	tot. operai	316	312	tot. operai	399	393
impiegati	maschi	1.454	1.334	maschi	507	462	maschi	1.313	1.297	maschi	211	201	maschi	161	166
	femmine	786	733	femmine	251	251	femmine	643	675	femmine	79	81	femmine	50	57
	tot. impiegati	2.240	2.067	tot. impiegati	758	713	tot. impiegati	1.956	1.972	tot. impiegati	290	282	tot. impiegati	211	223
totale addetti	maschi	2.808	2.704	maschi	1.156	1.055	maschi	2.068	2.027	maschi	508	493	maschi	534	533
	femmine	905	857	femmine	358	348	femmine	726	754	femmine	98	101	femmine	76	83
	totale	3.713	3.561	totale	1.514	1.403	totale	2.794	2.781	totale	606	594	totale	610	616

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
NORD-OVEST

	addetti		+/- %	
	1997	1998		
operai	maschi	1.354	1.370	1,18%
	femmine	119	124	4,20%
	tot. operai	1.473	1.494	1,43%
impiegati	maschi	1.454	1.334	-8,25%
	femmine	786	733	-6,74%
	tot. impiegati	2.240	2.067	-7,72%
totale addetti	maschi	2.808	2.704	-3,70%
	femmine	905	857	-5,30%
	totale	3.713	3.561	-4,09%

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST



**Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
CENTRO**

		addetti addetti		1997-1998	+/- %
		1997	1998		
operai	maschi	755	730	-3,31%	
	femmine	83	79	-4,82%	
	tot. operai	838	809	-3,46%	
impiegati	maschi	1.313	1.297	-1,22%	
	femmine	643	675	4,98%	
	tot. impiegati	1.956	1.972	0,82%	
totale addetti	maschi	2.068	2.027	-1,98%	
	femmine	726	754	3,86%	
	totale	2.794	2.781	-0,47%	

**Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:
NORD-EST**

		addetti addetti		1997-1998	+/- %
		1997	1998		
operai	maschi	649	593	-8,63%	
	femmine	107	97	-9,35%	
	tot. operai	756	690	-8,73%	
impiegati	maschi	507	462	-8,88%	
	femmine	251	251	0,00%	
	tot. impiegati	758	713	-5,94%	
totale addetti	maschi	1.156	1.055	-8,74%	
	femmine	358	348	-2,79%	
	totale	1.514	1.403	-7,33%	

grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO

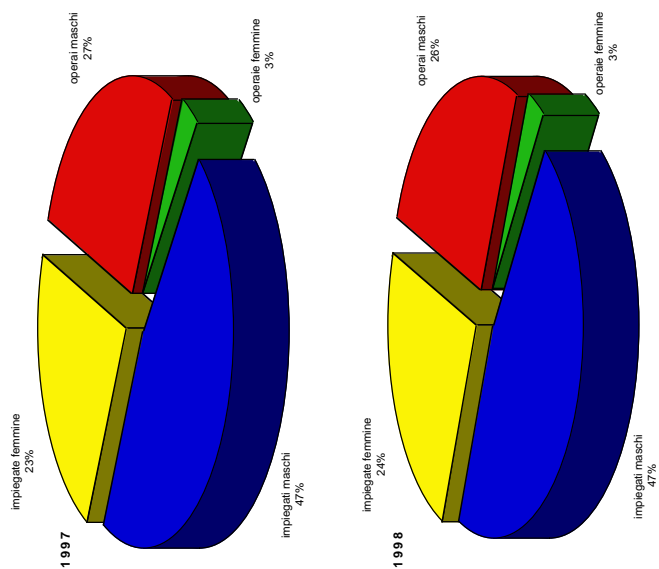


grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST

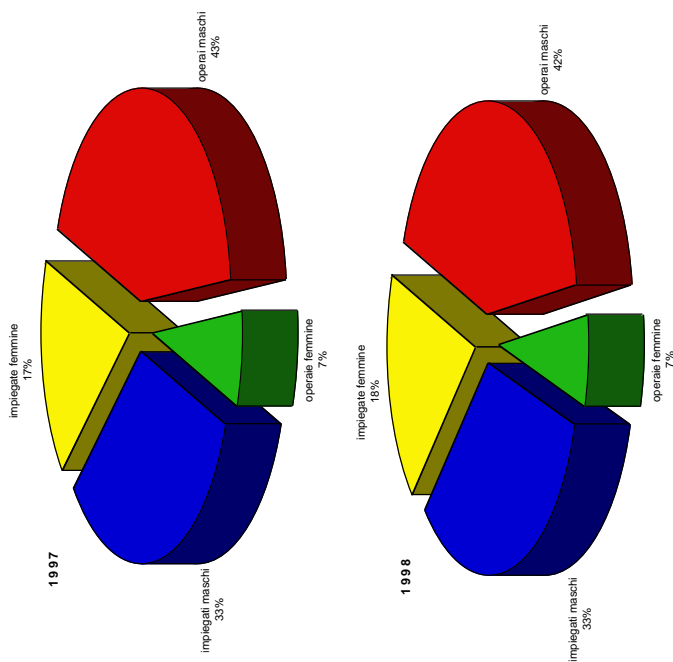


TABELLE STATISTICHE

Tabella 6 - dipendenti per sesso e qualifica: ISOLE

		addetti addetti		+/- %	
		1997	1998	1997-1998	
operai	maschi	373	367	-1,61%	
	femmine	26	26	0,00%	
tot. operai		399	393	-1,50%	
impiegati	maschi	161	166	3,11%	
	femmine	50	57	14,00%	
tot. impiegati		211	223	5,69%	
totale addetti	maschi	534	533	-0,19%	
	femmine	76	83	9,21%	
totale		610	616	0,98%	

Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SUD

		addetti addetti		+/- %	
		1997	1998	1997-1998	
operai	maschi	297	292	-1,68%	
	femmine	19	20	5,26%	
tot. operai		316	312	-1,27%	
impiegati	maschi	211	201	-4,74%	
	femmine	79	81	2,53%	
tot. impiegati		290	282	-2,76%	
totale addetti	maschi	508	493	-2,95%	
	femmine	98	101	3,06%	
totale		606	594	-1,98%	

Gráfico 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE

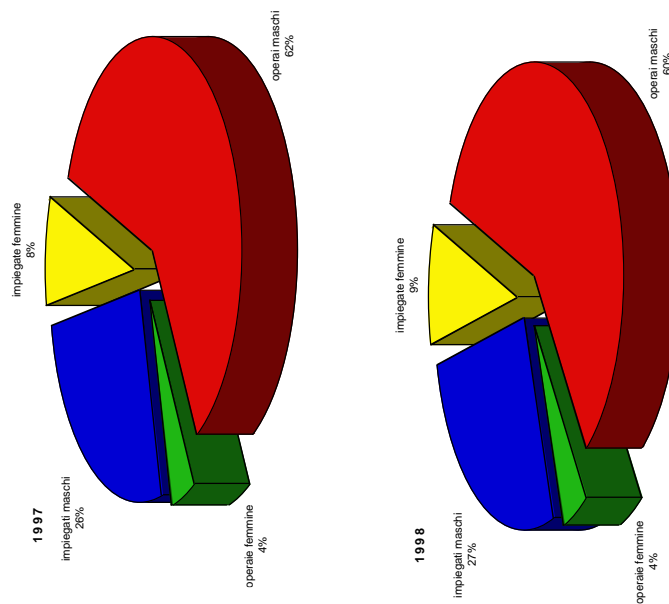


Gráfico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: SUD

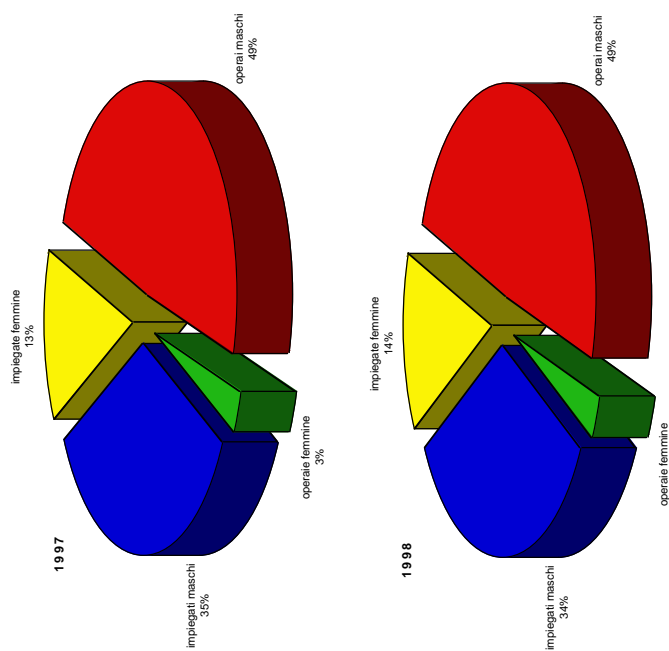


Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica

Liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %
1°	21	-4,76%	6	0,00%	29	37 27,59%	17	21 23,53%	14	14 0,00%
2°	28	0,00%	15	-6,67%	87	87 0,00%	20	33 65,00%	6	6 0,00%
3°	116	159 37,07%	76	-2,63%	178	172 -3,37%	47	42 -10,64%	81	83 2,47%
4°	471	443 -5,94%	249	1,20%	285	286 0,35%	61	63 3,28%	120	123 2,50%
5°	711	673 -5,34%	369	1,90%	373	401 7,51%	156	157 0,64%	178	168 -5,62%
6°	1.018	998 -1,96%	433	399 -7,85%	886	917 3,50%	157	140 -10,83%	141	150 6,38%
7°	822	765 -6,93%	260	258 -0,77%	590	593 0,51%	90	89 -1,11%	74	78 5,41%
8°	461	436 -5,42%	147	145 -1,36%	331	338 2,11%	63	58 -7,94%	26	21 -19,23%
9°	210	204 -2,86%	24	24 0,00%	95	96 1,05%	15	15 0,00%	6	6 0,00%
10°	138	118 -14,49%	17	19 11,76%	69	74 7,25%	13	15 15,38%	5	6 20,00%
TOT.	3.996	3.844 -3,80%	1.596	1.567 -1,82%	2.923	3.001 2,67%	639	633 -0,94%	651	655 0,61%

Tabella 8 - Addetti per livello di inquadramento, sesso e area geografica

Liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne %	uomini	donne %	uomini	donne %	uomini	donne %	uomini	donne %
1°	15	5 25,00%	1	5 83,33%	28	9 24,32%	19	2 9,52%	14	0 0,00%
2°	23	5 17,86%	13	1 7,14%	81	6 6,90%	31	2 6,06%	6	0 0,00%
3°	141	18 11,32%	57	17 22,97%	143	29 16,86%	39	3 7,14%	77	6 7,23%
4°	378	65 14,67%	196	56 22,22%	239	47 16,43%	37	26 41,27%	109	14 11,38%
5°	546	127 18,87%	279	97 25,80%	294	107 26,68%	73	84 53,50%	145	23 13,69%
6°	709	289 28,96%	302	97 24,31%	604	313 34,13%	98	42 30,00%	127	23 15,33%
7°	528	237 30,98%	196	62 24,03%	414	179 30,19%	52	37 41,57%	63	15 19,23%
8°	338	98 22,48%	120	25 17,24%	237	101 29,88%	56	2 3,45%	20	1 4,76%
9°	158	46 22,55%	18	6 25,00%	81	15 15,63%	13	2 13,33%	4	2 33,33%
10°	97	21 17,80%	17	2 10,53%	63	11 14,86%	14	1 6,67%	4	2 33,33%
TOT.	2.933	911 23,70%	1.199	368 23,48%	2.184	817 27,22%	432	201 31,75%	569	86 13,13%

Gráfico 8 - addetti per livello di inquadramento: NORD-EST

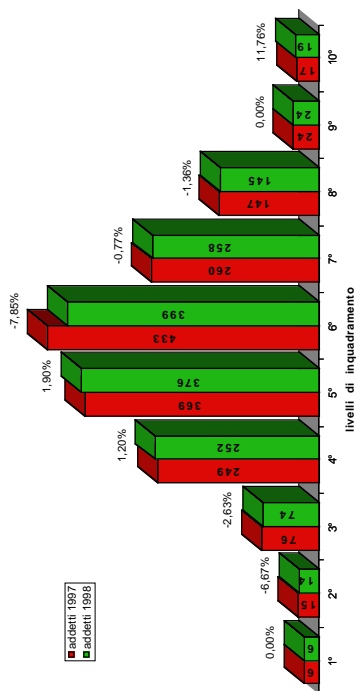


Gráfico 9 - Addetti 1988 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST

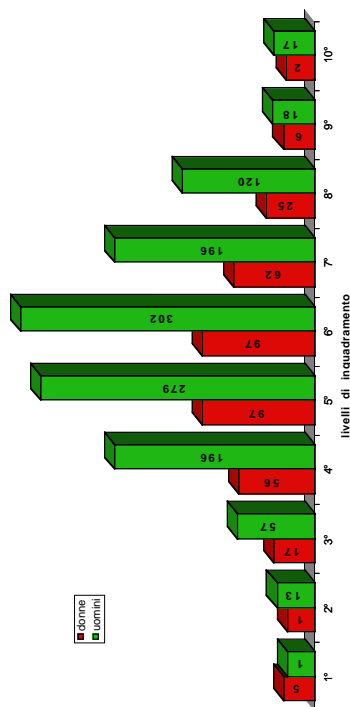


Gráfico 6 - addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST

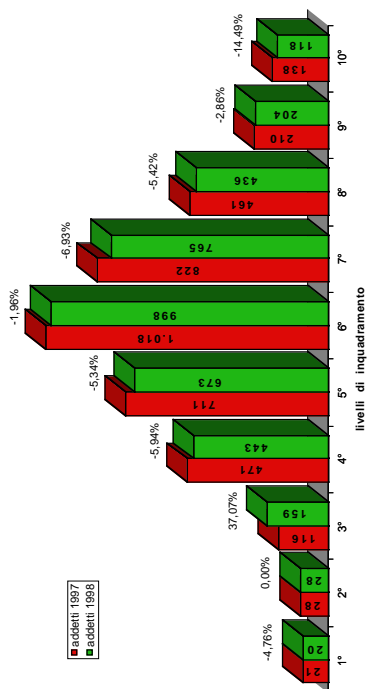


GRAFICO 7 - Addetti 1988 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST

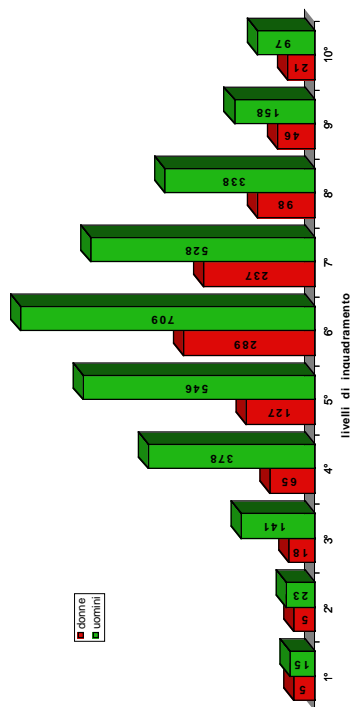


Grafico 12 - addetti per livello di inquadramento: SUD

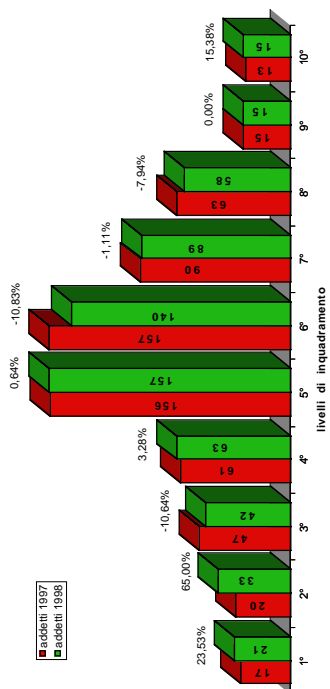


Grafico 13 - Addetti 1988 per sesso e livello di inquadramento: SUD

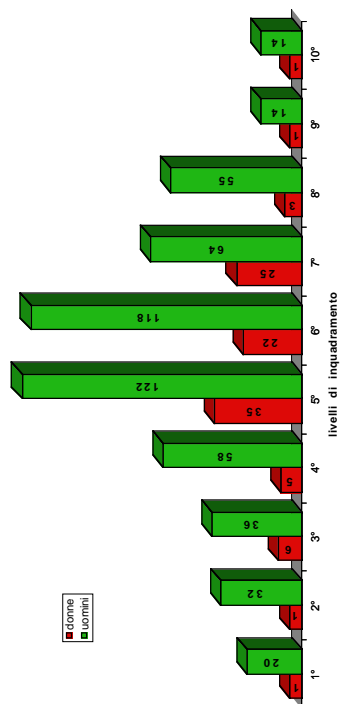


Grafico 10 - addetti per livello di inquadramento: CENTRO

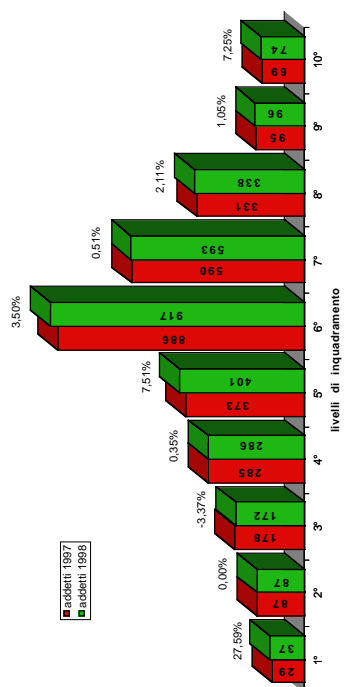


Grafico 11 - Addetti 1988 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO

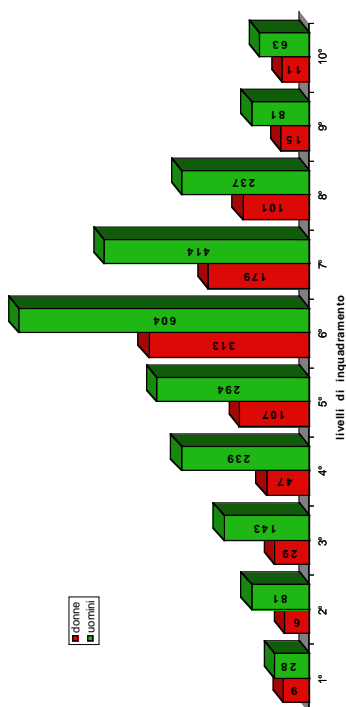


Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE

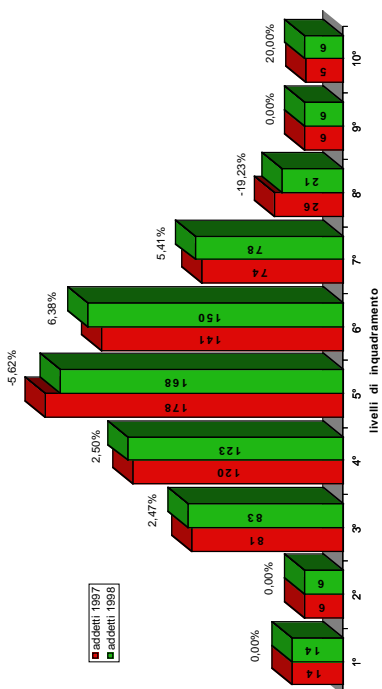


Grafico 15 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE

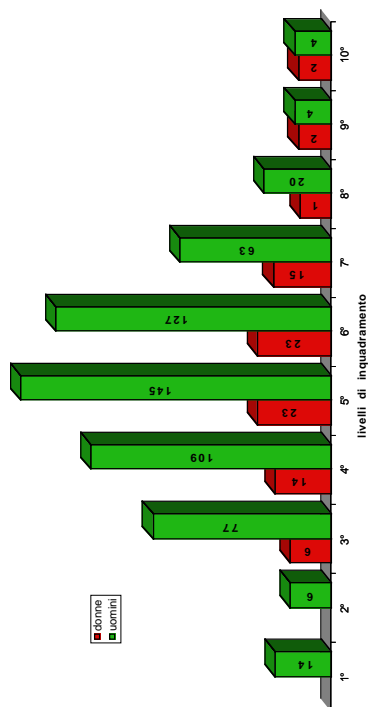


Tabella 9 - suddivisione % 1998 per sesso, gruppi di inquadramento e area geografica

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Nord-Ovest	1,3%	1,1%	36,3%	23,1%	53,7%	68,5%	8,7%	7,4%
Nord-Est	1,2%	1,6%	44,4%	46,2%	51,5%	50,0%	2,9%	2,2%
Centro	5,0%	1,8%	31,0%	22,4%	57,5%	72,6%	6,6%	3,2%
Sud	11,6%	2,0%	34,5%	56,2%	47,7%	40,3%	6,3%	1,5%
Isole	3,5%	0,0%	58,2%	50,0%	36,9%	45,3%	1,4%	4,7%
media nazionale	3,1%	1,4%	38,0%	28,6%	52,5%	65,3%	6,3%	4,7%
media nazionale					55,5%		6,3%	5,9%

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %
1°	44.891.936	48.141.529	7,24%	41.765.674	46.098.224	10,37%	51.683.796	52.896.395	2,35%	47.411.839	45.112.771	-4,85%	56.771.539	58.730.810	3,45%
2°	42.988.931	47.865.871	11,34%	47.194.407	46.728.167	-0,99%	66.620.433	71.407.197	7,19%	37.771.181	37.336.157	-1,15%	50.208.803	52.629.299	4,82%
3°	52.957.756	53.006.163	0,09%	54.511.283	56.343.852	3,36%	52.774.222	56.445.351	6,96%	47.897.590	46.080.797	-5,88%	54.351.497	56.044.455	3,11%
4°	50.508.111	52.787.384	4,51%	54.008.660	57.191.026	5,89%	53.615.262	55.172.307	2,90%	47.300.645	48.770.190	3,11%	54.618.907	58.102.538	6,38%
5°	58.563.858	59.410.397	1,45%	57.418.880	60.351.426	5,11%	56.474.803	59.182.630	4,79%	49.605.426	51.121.148	3,06%	60.665.597	62.714.328	3,38%
6°	58.245.910	59.276.769	1,77%	59.141.187	62.152.731	5,08%	59.008.144	60.180.734	1,99%	57.272.526	60.015.142	4,79%	63.919.182	63.634.175	-0,45%
7°	63.526.673	65.504.410	3,11%	65.950.695	69.792.443	5,88%	62.842.522	65.553.519	4,31%	59.338.041	61.442.882	3,55%	64.436.169	68.791.846	6,76%
8°	71.171.264	73.144.816	2,77%	72.066.414	74.030.982	2,73%	68.905.818	71.898.076	4,34%	71.714.724	76.401.454	6,54%	80.990.961	78.539.633	-3,03%
9°	87.895.950	91.568.763	4,18%	81.252.012	89.317.135	9,93%	77.562.797	82.167.099	5,94%	73.724.217	79.403.888	7,70%	88.041.497	88.882.156	-0,18%
10°	102.137.787	109.175.729	6,89%	88.460.215	94.097.571	6,37%	87.837.987	88.202.074	0,41%	79.966.651	82.559.853	3,24%	93.466.600	100.302.286	7,31%
TOT.	63.150.495	64.404.375	1,99%	60.724.475	63.878.731	5,19%	61.233.794	63.440.446	3,60%	55.822.555	57.105.684	2,30%	61.131.364	62.783.008	2,70%

Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso, livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	51.581.576	38.188.749	56.919.714	43.496.014	56.119.405	37.949.107	46.707.554	34.095.254	58.730.810	
2°	49.527.918	41.621.586	48.898.110	23.505.601	73.098.385	46.542.400	36.746.112	44.495.960	52.629.299	
3°	54.137.093	43.932.703	58.933.524	47.044.262	58.964.901	43.752.788	45.460.896	38.861.631	56.232.858	53.550.437
4°	53.871.068	46.046.858	58.803.724	51.614.080	57.168.650	44.476.549	45.445.320	55.938.153	59.515.049	46.517.972
5°	61.730.121	49.921.099	63.081.173	52.250.489	62.663.477	49.308.156	52.306.882	50.025.373	63.883.178	54.977.662
6°	62.017.670	52.270.524	64.607.871	54.741.243	64.456.791	51.427.105	62.938.286	53.079.955	65.882.415	51.107.242
7°	68.176.454	59.507.408	72.102.798	62.634.568	68.843.791	57.557.485	63.422.715	58.065.462	74.272.414	40.356.655
8°	75.850.568	63.434.397	75.988.083	64.565.809	75.661.049	62.607.293	76.392.211	76.661.068	79.635.588	56.642.000
9°	92.478.668	88.187.632	99.201.906	60.491.833	83.149.500	76.927.545	84.197.160	48.450.854	103.609.120	47.714.455
10°	108.619.034	111.855.113	95.449.382	74.468.308	109.661.568	74.594.123	82.588.008	82.584.000	109.581.846	85.223.000
TOT.	66.502.253	57.469.181	66.472.877	55.407.629	66.826.868	53.969.597	58.904.749	52.897.572	64.461.128	50.906.369

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD			ISOLE		
	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %
1°	1.793.547	3.206.828	79,80%	1.100.446	501.559	-54,42%	2.680.383	1.705.676	-36,36%	4.136.510	3.204.177	-22,54%	5.804.560	4.668.470	-19,57%
2°	1.985.865	4.110.165	106,97%	1.924.936	1.757.756	-8,68%	4.435.681	6.830.455	53,99%	2.072.430	2.843.697	37,22%	3.961.808	4.031.172	1,75%
3°	3.279.656	3.634.082	10,81%	2.061.778	2.100.575	1,88%	3.925.846	4.503.531	14,71%	4.103.217	3.851.371	-6,14%	3.159.917	3.643.074	15,29%
4°	4.370.384	5.368.453	22,84%	2.521.946	2.803.741	11,17%	3.980.841	4.825.292	21,21%	4.875.390	3.756.008	-22,96%	3.710.943	3.767.355	1,52%
5°	4.890.177	5.398.711	10,40%	3.363.281	3.255.647	-3,20%	4.470.097	5.609.412	25,49%	3.503.501	3.446.181	-1,64%	4.918.413	5.421.951	10,24%
6°	5.950.145	6.293.307	5,77%	3.348.628	3.438.165	2,67%	4.014.390	4.242.747	5,69%	5.859.456	4.744.178	-19,03%	6.972.848	5.639.979	-19,12%
7°	6.970.291	6.572.244	-5,71%	3.856.527	3.334.987	-13,52%	4.075.712	4.184.720	2,67%	5.963.439	5.186.124	-13,03%	9.430.103	7.291.364	-22,68%
8°	5.547.230	9.223.873	3,39%	3.602.860	4.060.037	12,69%	2.653.467	2.887.368	9,19%	3.882.300	3.167.037	-18,42%	7.440.801	8.921.242	19,90%
9°	2.505.249	4.807.213	83,90%	2.987.515	2.640.858	-11,60%	2.299.196	1.543.520	-32,87%	5.848.657	4.820.611	-17,58%	0	0	
10°	403.249	666.000	70,12%	795.906	1.480.147	85,97%	923.081	1.155.671	25,20%	1.812.872	1.448.071	-20,12%	699.400	0	-100,00%
TOT.	5.700.379	6.014.441	5,51%	3.213.466	3.207.524	-0,18%	3.792.734	4.214.102	11,11%	4.633.946	3.955.821	-14,63%	5.468.086	5.142.385	-5,96%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per livello, sesso e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	3.973.073	908.090	651.591	471.553	2.246.786	22.222	3.541.459	0	4.668.470	0
2°	4.582.917	1.935.505	1.759.168	1.739.399	7.328.106	112.167	3.027.162	0	4.031.172	0
3°	3.749.726	2.728.205	2.397.157	1.106.155	5.004.412	2.033.669	3.850.502	3.862.667	3.788.507	2.033.344
4°	5.975.176	1.840.127	3.160.049	1.556.660	5.619.282	787.767	5.177.024	1.733.792	3.869.200	2.974.419
5°	6.244.501	1.762.481	4.024.421	1.044.431	7.030.770	1.703.995	5.533.857	1.631.891	6.075.993	1.302.424
6°	7.597.537	3.093.656	4.178.481	1.133.265	5.767.741	1.299.947	6.699.751	2.514.510	6.389.719	1.500.107
7°	8.210.084	2.923.384	3.801.252	1.860.988	5.028.993	2.232.044	7.970.809	1.272.513	8.848.121	752.987
8°	10.800.113	3.756.412	4.544.422	1.734.996	3.261.208	2.043.605	3.153.609	3.543.000	9.367.304	0
9°	5.680.296	921.406	2.073.200	4.343.833	1.651.666	959.535	5.562.244	0	0	0
10°	808.948	118.095	1.654.282	0	1.080.268	1.587.521	1.551.505	0	0	0
TOT.	7.067.998	2.641.790	3.769.858	1.375.354	5.184.358	1.620.417	4.978.034	1.758.825	5.691.858	1.506.918

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE		
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	
1°	46.675.483	51.348.356	42.866.320	46.599.783	54.364.179	54.602.071	0,44%	51.548.349	48.316.949	-6,27%	
2°	44.974.797	51.976.036	49.119.343	48.485.923	-1,29%	71.056.114	78.237.652	10,11%	39.843.611	40.179.854	0,84%
3°	56.237.411	56.640.245	56.573.061	58.444.427	3,31%	56.700.068	60.948.882	7,48%	52.000.808	48.932.168	-5,90%
4°	54.878.495	58.155.837	56.530.605	59.994.767	6,13%	57.596.103	59.997.599	4,17%	52.176.036	52.526.197	0,67%
5°	63.454.034	67.665.378	60.782.161	66.508.583	9,42%	60.944.899	67.637.360	10,98%	53.108.927	57.025.076	7,37%
6°	64.196.055	65.570.076	62.489.815	65.590.896	4,96%	63.022.534	64.423.480	2,22%	63.131.982	64.759.320	2,58%
7°	70.496.965	72.076.654	69.807.222	73.127.430	4,76%	66.918.234	69.738.239	4,21%	65.301.481	66.629.007	2,03%
8°	80.718.495	82.368.888	75.669.274	78.091.019	3,20%	71.559.305	74.795.444	4,52%	75.597.024	79.568.491	5,25%
9°	90.401.199	96.175.976	84.239.527	91.957.993	9,16%	79.861.993	83.710.619	4,82%	79.572.874	84.224.500	5,85%
10°	102.541.036	109.861.729	89.256.121	95.577.718	7,08%	88.761.068	89.357.745	0,67%	81.775.523	84.007.924	2,72%
TOT.	66.850.875	70.418.816	63.937.940	67.086.255	4,92%	65.026.527	67.654.548	4,04%	60.456.501	61.061.505	1,00%
									66.599.449	67.925.393	1,99%

Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso, livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	55.554.649	39.096.839	57.571.305	43.967.567	58.366.190	37.971.329	50.249.013	34.095.254	63.399.280	56.660.471
2°	54.110.835	43.357.091	50.657.278	25.245.000	80.426.490	46.654.567	39.773.273	44.495.960	60.001.365	55.583.780
3°	57.886.819	46.660.908	61.330.681	48.150.417	63.969.313	45.786.458	49.311.399	42.724.298	63.384.249	49.492.391
4°	59.846.243	47.886.985	61.963.773	53.170.740	62.787.932	45.264.316	50.622.344	57.671.944	69.958.571	56.280.086
5°	67.974.622	50.683.580	67.105.594	53.294.920	69.694.248	51.012.152	57.840.739	51.657.264	72.272.134	52.607.349
6°	69.615.208	55.364.180	68.786.262	55.874.509	70.224.532	52.727.052	66.638.036	55.594.465	83.120.535	41.109.642
7°	76.386.538	62.430.792	75.904.050	64.495.556	73.822.784	59.789.508	71.393.524	59.337.976	89.002.873	56.642.000
8°	86.659.676	67.190.809	80.532.506	66.300.795	78.922.257	70.650.898	79.545.820	80.204.068	103.609.120	47.714.455
9°	98.158.984	89.109.038	101.275.106	84.835.667	84.801.166	77.887.080	89.759.404	48.450.854	109.581.846	85.223.000
10°	109.427.993	111.973.209	97.103.664	74.468.308	91.741.836	76.091.645	84.109.512	82.584.000	109.581.846	85.223.000
TOT.	73.564.251	60.110.971	70.242.735	56.782.983	72.011.227	55.590.014	63.882.763	54.656.397	70.152.987	52.315.287

Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	51.581.576	38.188.749	13.392.827
2°	49.527.918	41.621.586	7.906.332
3°	54.137.093	43.932.703	10.204.391
4°	53.871.068	46.046.858	7.824.210
5°	61.730.121	48.921.099	12.809.022
6°	62.017.670	52.270.524	9.747.146
7°	68.176.454	59.507.408	8.669.046
8°	75.850.563	63.434.397	12.416.167
9°	92.478.688	88.187.632	4.291.057
10°	108.619.034	111.855.113	-3.236.079
media	66.502.253	57.469.181	9.033.071

Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	132,6	3.973.073	32,0	908.090	100,6	3.064.984
2°	163,6	4.582.917	86,4	1.935.505	77,2	2.647.412
3°	120,5	3.749.726	85,3	2.728.205	35,2	1.021.520
4°	190,6	5.975.176	67,2	1.840.127	123,4	4.135.048
5°	180,3	6.244.501	62,0	1.762.481	118,3	4.482.020
6°	209,4	7.597.537	97,0	3.093.656	112,4	4.503.881
7°	218,1	8.210.084	86,3	2.923.384	131,7	5.286.700
8°	266,1	10.809.113	102,0	3.756.412	164,1	7.052.700
9°	130,4	5.680.296	24,9	921.406	105,5	4.768.890
10°	18,8	808.948	2,8	118.095	16,0	690.853
media	194,1	7.061.998	81,3	2.641.790	112,8	4.420.209

Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	%
1°	55.554.649	7,15%	39.096.839	2,32%	16.457.811	
2°	54.110.835	8,47%	43.557.091	4,44%	10.553.744	
3°	57.886.819	6,48%	46.660.908	5,85%	11.225.911	
4°	59.846.243	9,98%	47.886.985	3,84%	11.959.258	
5°	67.974.622	9,19%	50.683.580	3,48%	17.291.042	
6°	69.615.208	10,91%	55.364.180	5,59%	14.251.028	
7°	76.386.538	10,75%	62.430.792	4,68%	13.955.746	
8°	86.659.676	12,47%	67.190.809	5,59%	19.468.867	
9°	98.158.984	5,79%	89.109.038	1,03%	9.049.946	
10°	109.427.983	0,74%	111.973.209	0,11%	-2.545.226	
media	73.564.251	9,60%	60.110.971	4,39%	13.453.280	

Tabella 16 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1997	1998	+/- %
1°	44.891.936	48.141.529	7,24%
2°	42.988.931	47.865.871	11,34%
3°	52.957.756	53.006.163	0,09%
4°	50.508.111	52.787.384	4,51%
5°	58.563.858	59.410.397	1,45%
6°	58.245.910	59.276.769	1,77%
7°	63.526.673	65.504.410	3,11%
8°	71.171.264	73.144.816	2,77%
9°	87.895.950	91.568.763	4,18%
10°	102.137.787	109.175.729	6,89%
media	63.150.495	64.404.375	1,99%

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	64,4	1.783.547	107,5	3.206.828	66,77%	79,80%
2°	73,0	1.985.865	149,8	4.110.165	105,34%	106,97%
3°	110,0	3.279.656	116,5	3.634.082	5,95%	10,81%
4°	145,5	4.370.384	172,5	5.368.453	18,56%	22,84%
5°	148,6	4.890.177	158,0	5.398.711	6,31%	10,40%
6°	174,4	5.950.145	176,8	6.293.307	1,39%	5,77%
7°	192,7	6.970.291	177,3	6.572.244	-8,03%	-5,71%
8°	245,9	9.547.230	229,2	9.223.873	-6,79%	-3,39%
9°	59,2	2.505.249	106,6	4.607.213	79,98%	83,90%
10°	8,8	403.249	15,9	686.000	80,03%	70,12%
media	163,5	5.700.379	167,3	6.014.441	2,35%	5,51%

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST

liv.	1997		1998		+/- %	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	%
1°	46.675.483	3,82%	51.348.356	6,25%	10,01%	
2°	44.974.797	4,42%	51.976.036	7,91%	15,57%	
3°	56.237.411	5,83%	56.640.245	6,42%	0,72%	
4°	54.878.495	7,96%	58.155.837	9,23%	5,97%	
5°	63.454.034	7,71%	67.665.378	7,98%	6,64%	
6°	64.196.055	9,27%	65.570.076	9,60%	2,14%	
7°	70.496.965	9,89%	72.076.654	9,12%	2,24%	
8°	80.718.485	11,83%	82.368.688	11,20%	2,04%	
9°	90.401.199	2,77%	96.175.976	4,79%	6,39%	
10°	102.541.036	0,39%	109.861.729	0,62%	7,14%	
media	68.850.875	8,28%	70.418.816	8,54%	2,29%	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	56.919.714	43.496.014	13.423.700
2°	48.898.110	23.505.601	25.392.509
3°	58.933.524	47.044.262	11.889.262
4°	58.803.724	51.614.080	7.189.644
5°	63.081.173	52.250.489	10.830.685
6°	64.607.781	54.741.243	9.866.538
7°	72.102.798	62.634.568	9.468.230
8°	75.988.083	64.565.809	11.422.274
9°	99.201.906	60.491.833	38.710.073
10°	95.449.382	74.468.308	20.981.075
media	66.472.877	55.407.629	11.065.248

Tabella 25 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	18,0	651.591	15,2	471.553	2,8	180.038
2°	60,2	1.759.168	74,0	1.739.399	-13,8	19.769
3°	75,6	2.397.157	38,3	1.106.155	37,3	1.291.002
4°	90,1	3.160.049	48,2	1.556.660	41,9	1.603.389
5°	113,4	4.024.421	34,0	1.044.431	79,3	2.979.990
6°	115,1	4.178.481	37,0	1.133.265	78,1	3.045.215
7°	95,7	3.801.252	57,5	1.860.988	38,2	1.940.264
8°	112,3	4.544.422	51,7	1.734.986	60,6	2.809.436
9°	44,4	2.073.200	115,5	4.343.833	-71,1	-2.270.634
10°	34,5	1.654.282	0,0	0	34,5	1.654.282
media	102,4	3.769.858	43,3	1.375.354	59,1	2.394.504

Tabella 27 - media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	57.571.305	1,13%	43.967.567	1,07%	13.603.738	2,89%
2°	50.657.278	3,47%	25.245.000	6,89%	25.412.278	2,30%
3°	61.330.681	3,91%	48.150.417	2,30%	13.180.264	2,93%
4°	61.963.773	5,10%	53.170.740	1,96%	8.793.033	1,96%
5°	67.105.594	6,00%	53.294.920	2,03%	13.810.674	2,89%
6°	68.786.262	6,07%	55.874.509	2,62%	12.911.753	5,64%
7°	75.904.050	5,01%	64.495.556	2,89%	11.408.494	6,70%
8°	80.532.506	5,64%	66.300.795	2,62%	14.231.711	0,00%
9°	101.275.106	2,05%	64.835.667	1,70%	36.439.439	2,42%
10°	97.103.664	5,37%	74.468.308	0,00%	22.635.357	2,42%
media	70.242.735	5,37%	56.782.983	2,42%	13.459.752	2,42%

Tabella 22 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST

liv.	1997	1998	+/- %
1°	41.765.874	46.098.224	10,37%
2°	47.194.407	46.728.167	-0,99%
3°	54.511.283	56.343.852	3,36%
4°	54.008.660	57.191.026	5,89%
5°	57.418.880	60.351.426	5,11%
6°	59.141.187	62.152.731	5,09%
7°	65.950.695	69.792.443	5,83%
8°	72.066.414	74.030.982	2,73%
9°	81.252.012	89.317.135	9,93%
10°	88.460.215	94.097.571	6,37%
media	60.724.475	63.878.731	5,19%

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	34,8	1.100.446	15,7	501.559	-55,02%	-54,42%
2°	64,0	1.924.936	61,1	1.757.756	-4,46%	-8,68%
3°	70,8	2.061.778	67,0	2.100.575	-5,32%	1,88%
4°	80,4	2.521.946	80,8	2.803.741	0,52%	11,17%
5°	101,3	3.363.281	92,9	3.255.647	-8,26%	-3,20%
6°	100,6	3.348.628	96,1	3.438.165	-4,43%	2,67%
7°	106,8	3.856.527	86,5	3.334.987	-18,96%	-13,52%
8°	93,0	3.602.860	101,9	4.060.037	9,52%	12,69%
9°	71,7	2.987.515	62,2	2.640.858	-13,31%	-11,60%
10°	20,8	795.906	30,9	1.480.147	48,78%	85,97%
media	94,6	3.213.466	88,5	3.207.524	-6,42%	-0,18%

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: NORD-EST

liv.	1997		1998		+/- %	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	42.866.320	2,57%	46.599.783	1,08%	4.733.463	8,71%
2°	49.119.343	3,92%	48.485.923	3,63%	-723.420	-1,29%
3°	56.573.061	3,64%	58.444.427	3,59%	1.871.366	3,31%
4°	56.530.605	4,46%	59.994.767	4,67%	3.464.162	6,13%
5°	60.782.161	5,53%	66.508.583	4,90%	5.726.422	9,42%
6°	62.489.815	5,36%	65.590.896	5,24%	3.101.081	4,96%
7°	69.807.222	5,52%	73.127.430	4,56%	3.320.208	4,76%
8°	75.669.274	4,76%	78.091.019	5,20%	2.421.745	3,20%
9°	84.239.527	3,85%	91.957.993	2,87%	7.718.466	9,16%
10°	89.256.121	0,89%	95.577.718	1,55%	6.321.597	7,08%
media	63.937.940	5,03%	67.086.255	4,78%	3.148.315	4,92%

Tabella 29 - media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	56.119.405	37.949.107	18.170.298
2°	73.098.385	46.542.400	26.555.985
3°	58.964.901	43.752.788	15.212.112
4°	57.168.650	44.476.549	12.692.101
5°	62.663.477	49.308.156	13.355.321
6°	64.456.791	51.427.105	13.029.686
7°	68.843.791	57.557.465	11.286.326
8°	75.661.049	62.607.293	13.053.756
9°	83.149.500	76.927.545	6.221.955
10°	90.661.568	74.504.123	16.157.445
media	66.826.868	53.969.597	12.857.272

Tabella 28 - media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO

liv.	1997	1998	+/- %
1°	51.683.796	52.896.395	2,35%
2°	66.620.433	71.407.197	7,19%
3°	52.774.222	56.445.351	6,96%
4°	53.615.262	55.172.307	2,90%
5°	56.474.803	59.182.630	4,79%
6°	59.008.144	60.180.734	1,99%
7°	62.842.522	65.553.519	4,31%
8°	68.905.818	71.898.076	4,34%
9°	77.582.797	82.167.099	5,94%
10°	87.837.987	88.202.074	0,41%
media	61.233.794	63.440.446	3,60%

Tabella 31 - media retrib. straordinarie annue 1998 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	70,8	2.246.786	0,7	22.222	70,1	2.224.563		
2°	200,1	7.328.106	4,2	112.167	195,9	7.215.939		
3°	136,5	5.004.412	73,0	2.033.669	65,5	2.970.743		
4°	163,5	5.619.282	28,6	787.767	134,9	4.831.515		
5°	193,6	7.030.770	59,9	1.703.995	133,7	5.326.775		
6°	152,3	5.767.741	39,5	1.299.947	112,8	4.467.794		
7°	132,9	5.028.993	64,6	2.232.044	68,3	2.796.949		
8°	80,1	3.261.208	52,8	2.043.605	27,2	1.217.603		
9°	41,5	1.651.666	23,2	959.535	18,3	692.130		
10°	18,9	1.080.268	30,1	1.587.521	-11,2	-507.253		
media	139,4	5.184.358	48,8	1.620.417	90,7	3.563.941		

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	88,8	2.680.383	53,7	1.705.676	-39,47%	-36,36%		
2°	124,4	4.435.681	186,6	6.830.455	50,01%	53,99%		
3°	119,5	3.925.846	127,4	4.503.531	6,64%	14,71%		
4°	121,1	3.980.841	141,3	4.825.292	16,69%	21,21%		
5°	133,8	4.470.097	157,9	5.609.412	17,99%	25,49%		
6°	114,6	4.014.390	113,8	4.242.747	-0,70%	5,69%		
7°	114,6	4.075.712	112,3	4.184.720	-2,04%	2,67%		
8°	71,3	2.653.487	71,9	2.897.368	0,86%	9,19%		
9°	59,9	2.299.196	38,6	1.543.520	-35,52%	-32,87%		
10°	17,0	923.081	20,6	1.155.671	20,86%	25,20%		
media	109,1	3.792.734	114,8	4.214.102	5,23%	11,11%		

Tabella 33 - media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	58.366.190	3,85%	37.971.329	0,06%	20.394.861			
2°	80.426.490	9,11%	46.654.567	0,24%	33.771.924			
3°	63.969.313	7,82%	45.786.458	4,44%	18.182.855			
4°	62.787.932	8,95%	45.264.316	1,74%	17.523.616			
5°	69.694.248	10,09%	51.012.152	3,34%	18.682.096			
6°	70.224.532	8,21%	52.727.052	2,47%	17.497.480			
7°	73.872.784	6,81%	59.789.508	3,73%	14.083.275			
8°	79.922.257	4,13%	64.650.898	3,16%	14.271.358			
9°	84.801.166	1,95%	77.887.080	1,23%	6.914.085			
10°	91.741.836	1,18%	76.091.645	2,09%	15.650.192			
media	72.011.227	7,20%	55.590.014	2,91%	16.421.213			

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: CENTRO

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	54.364.179	4,93%	54.602.071	3,12%	0,44%			
2°	71.056.114	6,24%	78.237.652	8,73%	10,11%			
3°	56.700.068	6,92%	60.948.882	7,39%	7,49%			
4°	57.596.103	6,91%	59.997.599	8,04%	4,17%			
5°	60.944.899	7,33%	67.637.360	8,29%	10,98%			
6°	63.022.534	6,37%	64.423.480	6,59%	2,22%			
7°	66.918.234	6,09%	69.738.239	6,00%	4,21%			
8°	71.559.305	3,71%	74.795.444	3,87%	4,52%			
9°	79.861.993	2,88%	83.710.619	1,84%	4,82%			
10°	88.761.068	1,04%	89.357.745	1,29%	0,67%			
media	65.026.927	5,83%	67.654.548	6,23%	4,04%			

TABELLE STATISTICHE

Tabella 35 - media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: SUD

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	44.349.542	55.949.629	-11.600.086
2°	38.262.075	14.758.000	23.504.075
3°	46.340.551	36.966.931	9.373.620
4°	50.021.734	35.690.110	14.331.624
5°	53.181.317	43.611.264	9.570.053
6°	61.846.672	49.467.234	12.379.438
7°	64.220.618	54.299.922	9.920.696
8°	77.257.496	62.014.287	15.243.208
9°	81.842.559	45.411.000	36.431.559
10°	83.283.817	73.088.000	10.195.817
media	58.880.237	47.646.768	11.233.469

Tabella 34 - media retribuzioni ordinarie annue: SUD

liv.	1997	1998	+/- %
1°	47.411.839	45.112.771	-4,85%
2°	37.771.181	37.336.157	-1,15%
3°	47.897.590	45.080.797	-5,88%
4°	47.300.645	48.770.190	3,11%
5°	49.605.426	51.121.148	3,06%
6°	57.272.526	60.015.142	4,79%
7°	59.338.041	61.442.882	3,55%
8°	71.714.724	76.401.454	6,54%
9°	73.724.217	79.403.888	7,70%
10°	79.966.651	82.559.853	3,24%
media	55.822.555	57.105.684	2,30%

Tabella 37 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	111,3	3.310.486	38,0	1.078.000	73,3
2°	127,8	2.932.563	0,0	0	127,8
3°	140,6	4.050.794	115,2	2.654.833	25,4
4°	129,9	4.018.922	33,6	706.203	96,3
5°	116,3	3.718.052	90,9	2.498.514	25,4
6°	143,4	5.001.879	107,9	3.361.964	35,5
7°	172,9	6.582.734	45,2	1.610.803	127,6
8°	77,1	3.206.891	62,0	2.436.379	15,1
9°	113,4	5.164.941	0,0	0	113,4
10°	44,8	1.551.505	0,0	0	44,8
media	126,7	4.267.366	77,7	2.295.284	49,0

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: SUD

liv.	1997		1998		+/- % 1996-1997	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	156,1	4.136.510	107,8	3.204.177	-30,95%	-22,54%
2°	90,8	2.072.430	123,9	2.843.697	36,54%	37,22%
3°	148,8	4.103.217	136,9	3.851.371	-7,96%	-6,14%
4°	158,4	4.875.390	122,3	3.756.008	-22,79%	-22,96%
5°	114,7	3.503.501	110,6	3.446.181	-3,51%	-1,64%
6°	169,1	5.859.456	137,8	4.744.178	-18,52%	-19,03%
7°	161,9	5.963.439	137,0	5.186.124	-15,35%	-13,03%
8°	98,8	3.892.300	76,3	3.167.037	-22,75%	-18,42%
9°	125,7	5.848.657	105,9	4.820.611	-15,76%	-17,58%
10°	47,1	1.812.872	41,8	1.448.071	-11,21%	-20,12%
media	139,1	4.633.946	119,0	3.955.821	-14,44%	-14,63%

Tabella 39 - media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	47.660.028	6,95%	57.027.629	1,89%	-9.367.600
2°	41.194.638	7,12%	14.758.000	0,00%	26.436.638
3°	50.391.345	8,04%	39.621.764	6,70%	10.769.581
4°	54.040.655	7,44%	36.396.313	1,94%	17.644.342
5°	56.899.369	6,53%	48.109.779	5,42%	10.789.591
6°	66.848.551	7,48%	52.829.198	6,36%	14.019.353
7°	70.803.353	9,30%	55.910.726	2,88%	14.892.627
8°	80.464.386	3,99%	64.450.667	3,78%	16.013.719
9°	87.007.500	5,94%	48.411.000	0,00%	41.596.500
10°	84.835.321	1,83%	73.088.000	0,00%	11.747.321
media	63.147.604	6,76%	49.942.053	4,60%	13.205.551

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: SUD

liv.	1997		1998		+/- %
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	51.548.349	8,02%	48.316.949	6,63%	-6,27%
2°	39.843.611	5,20%	40.179.854	7,08%	0,84%
3°	52.000.808	7,89%	48.932.168	7,87%	-5,90%
4°	52.176.036	9,34%	52.526.197	7,15%	0,67%
5°	53.108.927	6,60%	57.025.076	6,04%	7,37%
6°	63.131.982	9,28%	64.759.320	7,33%	2,58%
7°	65.301.481	9,13%	66.629.007	7,78%	2,03%
8°	75.597.024	5,14%	79.568.491	3,98%	5,25%
9°	79.572.874	7,35%	84.224.500	5,72%	5,85%
10°	81.779.523	2,22%	84.007.924	1,72%	2,72%
media	60.456.501	7,66%	61.061.505	6,48%	1,00%

Tabella 41 - media retribuzioni ordinarie annue 1998 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	58.730,810		
2°	52.629,299		
3°	56.232,858	53.550,437	2.682,421
4°	59.515,049	46.517,972	12.997,077
5°	63.883,178	54.977,662	8.905,515
6°	65.892,415	51.107,242	14.775,173
7°	74.272,414	40.356,655	33.915,759
8°	79.635,568	56.642,000	22.993,568
9°	103.609,120	47.714,455	55.894,665
10°	109.581,846	85.223,000	24.358,846
media	64.461.128	50.808.369	13.652.760

Tabella 40 - media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE

liv.	1997	1998	+/- %
1°	56.771,539	58.730,810	3,45%
2°	50.208,803	52.629,299	4,82%
3°	54.351,497	56.044,455	3,11%
4°	54.618,907	58.102,538	3,38%
5°	60.665,597	62.714,328	3,38%
6°	63.919,182	63.634,175	-0,45%
7°	64.436,169	68.791,846	6,76%
8°	80.990,961	78.539,633	-3,03%
9°	89.041,497	88.882,156	-0,18%
10°	93.466,600	100.302,286	7,31%
media	61.131.364	62.783.008	2,70%

Tabella 43 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	155,5	4.668,470			
2°	147,3	4.031,172			
3°	122,0	3.768,507	66,2	2.033,344	55,8
4°	110,4	3.869,200	100,1	2.974,419	10,3
5°	165,0	6.075,393	39,6	1.302,424	125,5
6°	167,8	6.389,719	44,2	1.500,107	123,6
7°	215,4	8.848,121	22,8	752,987	192,6
8°	217,4	9.367,304			
10°	0,0	0			
media	154,0	5.691.858	47,3	1.506.918	106,7

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	222,6	5.804,560	155,5	4.668,470	-30,16%	-19,57%
2°	151,5	3.961,808	147,3	4.031,172	-2,75%	1,75%
3°	109,9	3.159,917	118,0	3.643,074	7,37%	15,29%
4°	114,8	3.710,843	109,2	3.767,355	-4,84%	1,52%
5°	143,2	4.918,413	147,9	5.421,951	3,28%	10,24%
6°	192,2	6.972,848	148,8	5.639,979	-22,58%	-19,12%
7°	240,2	9.430,103	178,4	7.291,364	-25,75%	-22,68%
8°	176,6	7.440,801	207,0	8.921,242	17,23%	19,90%
10°	8,4	699,400	0,0	0		
media	156,2	5.468.086	140,0	5.142.385	-10,37%	-5,96%

Tabella 45 - media retribuzioni complessive annue 1998 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	63.399,280	7,36%			
2°	56.660,471	7,11%			
3°	60.001,365	6,28%	55.583,780	3,66%	4.417,585
4°	63.384,249	6,10%	49.492,391	6,01%	13.891,858
5°	69.958,571	8,68%	56.280,086	2,31%	13.678,484
6°	72.272,134	8,84%	52.607,349	2,85%	19.664,785
7°	83.120,535	10,64%	41.109,642	1,83%	42.010,893
8°	89.002,873	10,52%	56.642,000	0,00%	32.360,873
9°	103.609,120	0,00%	47.714,455	0,00%	55.894,665
10°	109.581,846	0,00%	85.223,000	0,00%	24.358,846
media	70.152.987	8,11%	52.315.287	2,88%	17.837.700

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: ISOLE

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	incidenza % retr. annua
1°	62.576,088	9,28%	63.399,280	7,36%	1,32%	1,32%
2°	54.170,612	7,31%	56.660,471	7,11%	4,60%	4,60%
3°	57.511,415	5,49%	59.687,528	6,10%	3,78%	3,78%
4°	58.329,750	6,36%	61.869,893	6,09%	6,07%	6,07%
5°	65.584,011	7,50%	71.151,390	7,62%	8,49%	8,49%
6°	70.892,030	9,84%	69.274,154	8,14%	-2,28%	-2,28%
7°	73.866,272	12,77%	76.083,211	9,58%	3,00%	3,00%
8°	88.431,762	8,41%	87.460,875	10,20%	-1,10%	-1,10%
9°	89.041,497	0,00%	88.882,156	0,00%	-0,18%	-0,18%
10°	94.166,000	0,74%	100.302,286	0,00%	6,52%	6,52%
media	66.599.449	8,21%	67.925.393	7,57%	1,99%	1,99%

Tabella 46 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica

	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria
Nord-Ovest	249.507.616.000	7.374.379	33.834	249.422.243.000	7.221.054	34.541	-0,03%	-2,08%	2,09%
Nord-Est	94.361.944.000	2.901.851	32.518	94.430.411.000	2.758.765	34.229	0,07%	-4,93%	5,26%
Centro	176.058.244.000	5.362.183	32.833	185.156.140.000	5.434.793	34.069	5,17%	1,35%	3,76%
Sud	35.003.775.000	1.163.401	30.087	35.073.493.000	1.142.979	30.686	0,20%	-1,76%	1,99%
Isole	37.957.480.000	1.155.039	32.863	40.418.286.000	1.196.424	33.783	6,48%	3,58%	2,80%
Totale	592.889.059.000	17.956.853	33.017	604.500.573.000	17.754.015	34.049	1,96%	-1,13%	3,12%

Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	677.884.000	28.059	24.159	975.431.000	37.585	25.953	43,89%	33,95%	7,42%
2°	799.919.000	34.455	23.216	1.238.245.000	48.121	25.732	54,80%	39,66%	10,84%
3°	5.428.061.000	191.186	28.392	7.439.229.000	260.849	28.519	37,05%	36,44%	0,45%
4°	21.062.937.000	772.897	27.252	23.326.695.000	819.314	28.471	10,75%	6,01%	4,47%
5°	39.895.376.000	1.269.783	31.419	39.030.314.000	1.221.675	31.948	-2,17%	-3,79%	1,68%
6°	59.585.612.000	1.897.918	31.395	60.372.292.000	1.884.715	32.033	1,32%	-0,70%	2,03%
7°	55.381.376.000	1.621.576	34.153	52.442.042.000	1.490.622	35.181	-5,31%	-8,08%	3,01%
8°	35.552.160.000	932.720	38.117	34.195.486.000	872.185	39.207	-3,82%	-6,49%	2,86%
9°	18.149.522.000	387.781	46.804	18.702.744.000	384.886	48.593	3,05%	-0,75%	3,82%
10°	12.974.769.000	238.004	54.515	11.699.765.000	201.102	58.178	-9,83%	-15,50%	6,72%
TOT.	249.507.616.000	7.374.379	33.834	249.422.243.000	7.221.054	34.541	-0,03%	-2,08%	2,09%

Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	256.127.000	11.393	22.481	238.524.000	9.658	24.697	-6,87%	-15,23%	9,86%
2°	566.618.000	22.290	25.420	571.418.000	22.762	25.104	0,85%	2,12%	-1,24%
3°	3.944.181.000	135.446	29.120	3.907.907.000	129.632	30.146	-0,92%	-4,29%	3,52%
4°	12.331.918.000	425.683	28.970	12.587.795.000	409.259	30.758	2,07%	-3,86%	6,17%
5°	20.389.143.000	661.644	30.816	20.441.023.000	631.007	32.394	0,25%	-4,63%	5,12%
6°	24.952.512.000	787.483	31.686	24.362.362.000	730.817	33.336	-2,37%	-7,20%	5,21%
7°	17.555.476.000	497.611	35.280	17.612.850.000	471.666	37.342	0,33%	-5,21%	5,85%
8°	10.894.942.000	282.921	38.509	10.936.196.000	276.423	39.563	0,38%	-2,30%	2,74%
9°	2.018.884.000	46.583	43.340	2.162.047.000	45.478	47.541	7,09%	-2,37%	9,69%
10°	1.452.143.000	30.797	47.152	1.610.289.000	32.063	50.223	10,89%	4,11%	6,51%
TOT.	94.361.944.000	2.901.851	32.518	94.430.411.000	2.758.765	34.229	0,07%	-4,93%	5,26%

Tabella 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.488.765.000	53.682	27.733	1.514.031.000	53.336	28.387	1,70%	-0,64%	2,36%
2°	5.692.478.000	159.931	35.593	6.200.630.000	163.206	37.993	8,93%	2,05%	6,74%
3°	9.611.893.000	337.434	28.485	9.743.448.000	319.367	30.509	1,37%	-5,35%	7,10%
4°	14.392.288.000	497.416	28.934	15.420.855.000	516.823	29.838	7,15%	3,90%	3,12%
5°	20.345.663.000	669.062	30.409	22.357.621.000	699.365	31.968	9,89%	4,53%	5,13%
6°	51.257.269.000	1.614.841	31.741	54.351.951.000	1.674.049	32.467	6,04%	3,67%	2,29%
7°	37.657.512.000	1.117.767	33.690	39.033.929.000	1.110.406	35.153	3,66%	-0,66%	4,34%
8°	22.683.241.000	615.987	36.824	23.492.165.000	610.472	38.482	3,57%	-0,90%	4,50%
9°	7.184.408.000	173.814	41.334	7.016.768.000	160.192	43.802	-2,33%	-7,84%	5,97%
10°	5.744.727.000	122.249	46.992	6.024.742.000	127.577	47.224	4,87%	4,36%	0,49%
TOT.	176.058.244.000	5.362.183	32.833	185.156.140.000	5.434.793	34.069	5,17%	1,35%	3,76%

Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	696.704.000	27.385	25.441	741.955.000	30.259	24.520	6,50%	10,49%	-3,62%
2°	615.280.000	30.255	20.336	1.041.606.000	51.609	20.183	69,29%	70,58%	-0,76%
3°	2.063.160.000	80.090	25.761	1.915.285.000	78.567	24.378	-7,17%	-1,90%	-5,37%
4°	2.882.561.000	111.972	25.744	3.021.844.000	114.611	26.366	4,83%	2,36%	2,42%
5°	7.507.841.000	280.593	26.757	7.692.604.000	279.253	27.547	2,46%	-0,48%	2,95%
6°	8.894.216.000	287.201	30.969	8.154.344.000	252.928	32.240	-8,32%	-11,93%	4,10%
7°	5.504.749.000	171.300	32.135	5.797.840.000	174.777	33.173	5,32%	2,03%	3,23%
8°	4.695.265.000	122.404	38.359	4.265.044.000	104.430	40.841	-9,16%	-14,68%	6,47%
9°	1.156.731.000	29.029	39.847	1.258.532.000	29.554	42.584	8,80%	1,81%	6,87%
10°	987.268.000	23.172	42.606	1.184.439.000	26.991	43.883	19,97%	16,48%	3,00%
TOT.	35.003.775.000	1.163.401	30.087	35.073.493.000	1.142.979	30.686	0,20%	-1,76%	1,99%

Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	823.115.000	27.579	29.846	849.189.000	27.161	31.265	3,17%	-1,52%	4,76%
2°	283.183.000	10.581	26.763	318.540.000	11.354	28.055	12,49%	7,31%	4,83%
3°	3.905.517.000	134.598	29.016	4.757.550.000	158.602	29.997	21,82%	17,83%	3,38%
4°	6.259.939.000	213.061	29.381	7.065.658.000	226.150	31.243	12,87%	6,14%	6,34%
5°	9.758.321.000	299.587	32.573	10.321.856.000	305.754	33.759	5,77%	2,06%	3,64%
6°	8.780.902.000	255.474	34.371	8.826.579.000	257.095	34.332	0,52%	0,63%	-0,11%
7°	5.185.022.000	148.139	35.001	5.494.399.000	147.952	37.136	5,97%	-0,13%	6,10%
8°	1.978.377.000	45.848	43.151	1.835.168.000	43.624	42.068	-7,24%	-4,85%	-2,51%
9°	512.274.000	10.770	47.565	422.760.000	8.904	47.480	-17,47%	-17,33%	-0,18%
10°	470.830.000	9.402	50.078	526.587.000	9.828	53.580	11,84%	4,53%	6,99%
TOT.	37.957.480.000	1.155.039	32.863	40.418.286.000	1.196.424	33.783	6,48%	3,58%	2,80%

CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

ANALISI DEI DATI

Rispetto al 1996, come si è visto, il numero complessivo di aziende che applicano il contratto di lavoro dei poligrafici ai propri dipendenti è sceso, nel corso del 1998, da 160 a 156. Come appare evidente nella tabella pubblicata in questa pagina, il calo ha riguardato in misura precipua le società editrici, calate di cinque unità, e le agenzie di informazione, che dalle 19 del 1997 si sono ridotte a 16.

Suddivisione delle aziende per tipologia

	1997	1998
Società editrici	83	78
Centri stampa	42	47
Agenzie di informazione	19	16
Altre aziende	16	15
TOTALE AZIENDE	160	156

In crescita, invece, i centri stampa, a testimonianza di una emergente tendenza da parte degli editori a terziarizzare la fase più tipicamente industriale del processo di produzione dei quotidiani - vale a dire stampa e spedizione - a società specializzate. Le società stampatrici sono passate dal 26% al 30% del settore in termini di numero di aziende, e dal 21,2% al 21,7% in termini di occupati.

Il numero medi di dipendenti per azienda è rimasto stabile, poco al di sopra dei 57 dipendenti per azienda. Le società editrici hanno in media 80 dipendenti per azienda (erano 77 nel 1997), le società stampatrici 41 (contro 47), le agenzie 37 (erano 38 un anno prima), le altre società 10 (contro 9).

OCCUPAZIONE

L'analisi dei dati occupazionali suddivisi per tipologie di aziende non può prescindere da una constatazione di fondo: quasi il 70% degli addetti sono dipendenti da aziende stampatrici. Da qui l'esigenza, alla quale è dedicato l'intero quarto capitolo di questo rapporto di ricerca, di approfondire l'indagine all'interno di questa "macro-tipologia" - le aziende editrici, appunto - attraverso ulteriori suddivisioni.

Va da sé, inoltre, che i dati che emergono dall'analisi delle società editrici "pesano" in maniera diversa rispetto a quelli delle

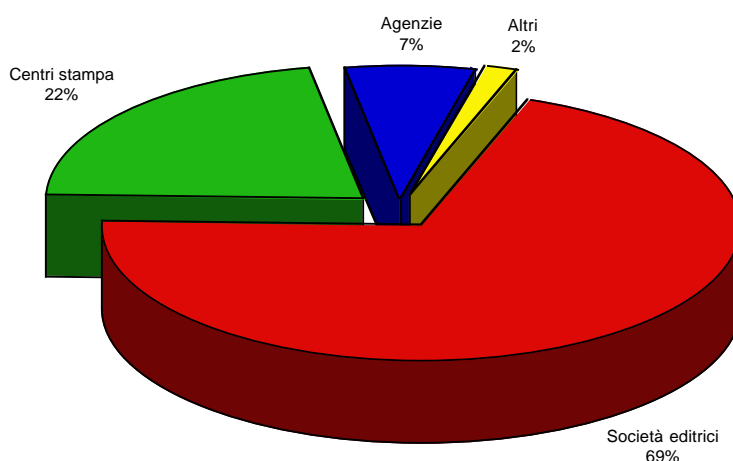
altre tipologie di azienda, le quali rappresentano, tutte insieme, soltanto il 30% dell'universo complessivo.

Rispetto al calo occupazionale complessivamente fatto registrare dal settore, che abbiamo visto essere stato nel 1998 pari al 3%, le società editrici hanno fatto segnare un calo del 2,3%, mentre società stampatrici e altre società hanno visto pressoché invariato il numero dei propri dipendenti. Le società stampatrici infatti sono scese da 1.961 a 1.943 addetti, con un calo frazionale (-0,9%), mentre le altre società hanno visto crescere il numero di addetti da 150 a 153.

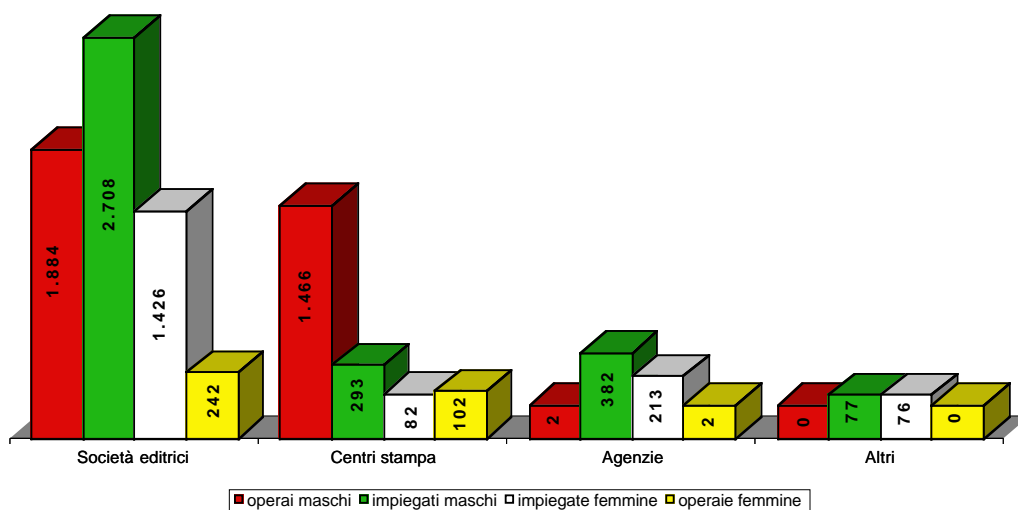
Il calo occupazionale è stato invece molto pesante per le agenzie di informazione, passate da 720 a 599 dipendenti, con un calo di poco inferiore al 17%. Va detto però che la causa principale di questo "tracollo" è stata l'incorporazione di una importante agenzia di informazione da parte del gruppo editoriale che la controllava. Questo accorpamento, avvenuto nel corso del 1998, ha spostato un centinaio di dipendenti da una categoria (agenzie di informazioni) all'altra (società editrici), determinando in buona misura il vistoso scompensamento. Se non tenessimo infatti conto di questo "travaso" di dipendenti, il calo delle società editrici salirebbe al 3,8% e quello della agenzie si ridurrebbe ad un "fisiologico" 3,6%.

Se prendiamo in considerazione le società editrici e stampatrici, quelle più significative ai fini statistici - esse assommano infatti oltre il 90% del totale degli addetti - salta agli occhi come il calo occupazionale abbia interessato in misura preponderante gli impiegati. Tra le società

Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di azienda: 1998



suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di azienda: 1998



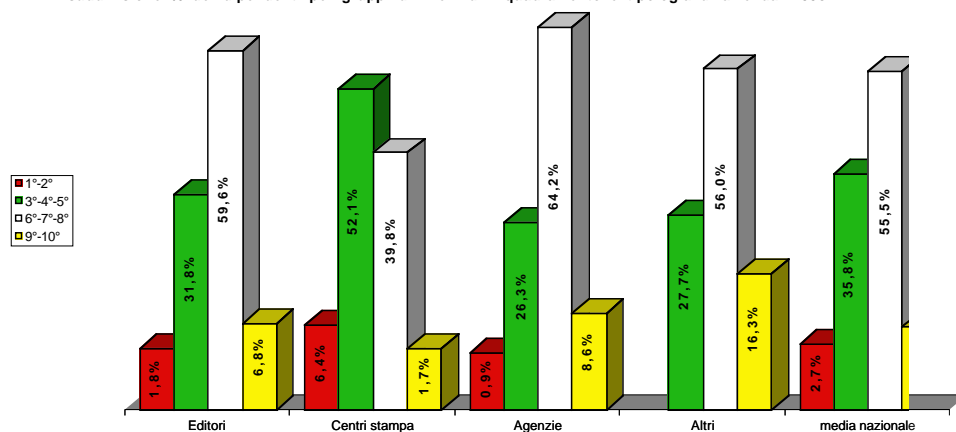
pendenti di sesso maschile sono passati da 4.757 a 4.592 (-3,5%), mentre quelli di sesso femminile sono aumentati dell'1,1%, passando da 1.649 a 1.668. Ancora più significativo il trend tra i centri stampa, dove ad un calo dell'1,5% degli uomini ha fatto riscontro l'aumento del 4,5% delle donne, corri-

spondente tuttavia, vista la limitata consistenza numerica della componente femminile nelle società stampatrici, ad un incremento assoluto di appena otto unità. Tra le agenzie il calo è stato equamente ripartito tra uomini e donne, mentre va segnalato, a titolo di curiosità, come tra le altre società la concomitanza tra la diminuzione degli addetti di sesso femminile e l'incremento degli addetti di sesso maschile abbia determinato un bilanciamento pressoché perfetto: 77 i maschi, 76 le femmine.

L'analisi della distribuzione degli addetti sui vari livelli della scala parametrica non evidenzia significativi scostamenti rispetto alla situazione degli anni passati. Assolutamente insignificante, per concludere, la presenza degli operai nelle altre tipologie di azienda: alla fine del 1998 "sopravvivevano" in queste aziende appena due operai, contro i nove dell'anno precedente.

Per quel che concerne la suddivisione degli addetti per sesso, il 1998 non ha fatto segnare significativi cambiamenti rispetto alla tendenza individuata negli anni passati, che vede un lento riequilibrio tra le due componenti per effetto di un lieve aumento - o di una diminuzione meno pronunciata - degli addetti di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile. E così, per esempio, nelle società editrici i di-

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda: 1998



l'interno delle società editrici i livelli più frequentati sono quelli compresi tra il quinto e il settimo, che da soli assorbono il 64% del totale addetti.

Tra i centri stampa, invece, i livelli più frequentati sono il quarto, il quinto e il sesto, con il 68% del totale addetti. Va notato peraltro come in questa categoria di aziende il 1998 abbia visto una inversione della tendenza allo "scivolamento verso l'alto" dei livelli di inquadramento: la percentuale degli inquadrati ai primi cinque livelli tra le società stampatrici è infatti passata dal 56,6% del 1997 al 58,5% del 1998.

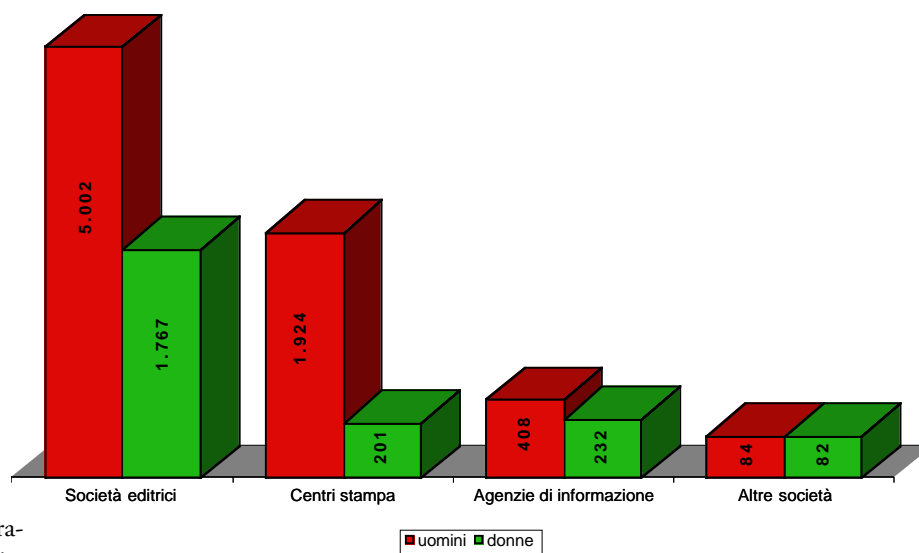
Tra le agenzie di stampa e tra le altre società, stantesi la presenza pressoché esclusiva di impiegati, il livello medio di inquadramento degli addetti è più elevato: rispettivamente il 73% ed il 72% degli addetti, infatti, risulta inquadrato ai livelli compresi tra il sesto ed il decimo. Tra le agenzie, in particolare, i livelli più affollati sono il sesto ed il settimo, con poco meno del 60% del totale addetti. Tra le società che non svolgono attività editoriale è da registrare, infine, l'elevatissimo livello di personale inquadrato al nono e decimo livello: oltre il 16%, contro una media nazionale del 5,9%.

RETRIBUZIONE ORDINARIA

Rispetto alla media complessiva del settore, pari al 3%, l'incremento retributivo fatto registrare dalle singole tipologie di azienda si muove all'interno di una forbice non troppo larga: si va infatti dal +2,8% di società editrici ed altre società al +4% delle società stampatrici. Fanno eccezione, con un incremento (+1,4%) che non pareggia l'aumento del costo della vita, le agenzie di informazione.

Se andiamo ad analizzare l'andamento delle retribuzioni ordinarie nel triennio 1995-1998, le differenze appaiono ancora meno significative, e tutte le tipologie di azienda fanno registrare incrementi abbastanza omogenei. L'incremento più basso è ancora quello delle agenzie di

Addetti 1998 per sesso e tipologia di azienda



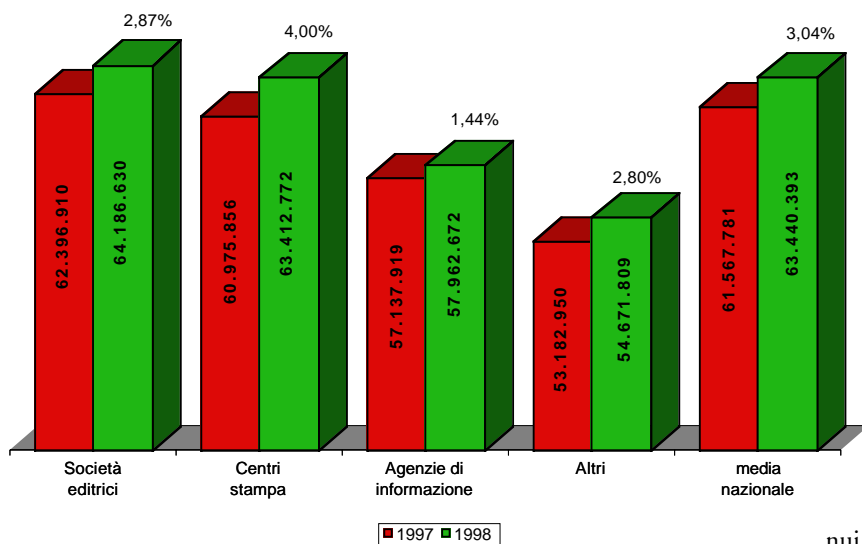
informazione, che nel periodo preso in considerazione hanno visto crescere le proprie retribuzioni del +12%; quindi, in ordine crescente, le altre società con un aumento del 12,1%, le società editrici con un aumento del 13,2%, i centri stampa con un incremento del 14,9%.

L'andamento abbastanza omogeneo degli incrementi retributivi fa sì tuttavia che rimangano pressoché inalterate le significative differenze, per quanto riguarda la retribuzione ordinaria media, esistenti tra una tipologia di azienda e un'altra. La retribuzione lorda annua di un addetto dipendente da una società editrice - pari a 64,2 milioni annui - è infatti superiore di quasi dieci milioni di lire rispetto ai 54,7 milioni annui percepiti al collega dipendente da una società che non svolge attività editoriale, e di poco più di sei milioni rispetto ai 58 milioni del collega dipendente da una agenzia. Sono invece minime, inferiore al milione annuo, le differenze rispetto alla retribuzione lorda annua del dipendente di società stampatrici, che nel 1998 si è attestata poco al di sotto dei 63,5 milioni.

L'analisi degli incrementi retributivi suddivisi per livello di inquadramento permette di evidenziare alcuni dati interessanti. Tra le società editrici, per esempio, a crescere maggiormente sono state, nel corso del 1998, le retribuzioni degli addetti inquadrati ai livelli più bassi (primo e secondo) e più alti (dal settimo al decimo), mentre per gli altri livelli l'incremento è stato più modesto.

Nei centri stampa, viceversa, incrementi superiori

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda



188,5% al 191,5% tra le società editrici, dal 301% al 333% tra le agenzie di informazione, dal 203% al 311% tra le altre società. Fanno eccezione le società stampatrici, dove gli addetti inquadrati al decimo livello nel 1998 hanno guadagnato il 202% rispetto ai colleghi inquadrati al primo livello, contro il 230% del 1997. Va segnalato infine come gli addetti al secondo livello delle società stampatrici abbiano una retribuzione ordinaria di oltre 60 milioni lordi annui, superiore rispetto alla retribuzione dei colleghi del terzo, quarto e quinto livello.

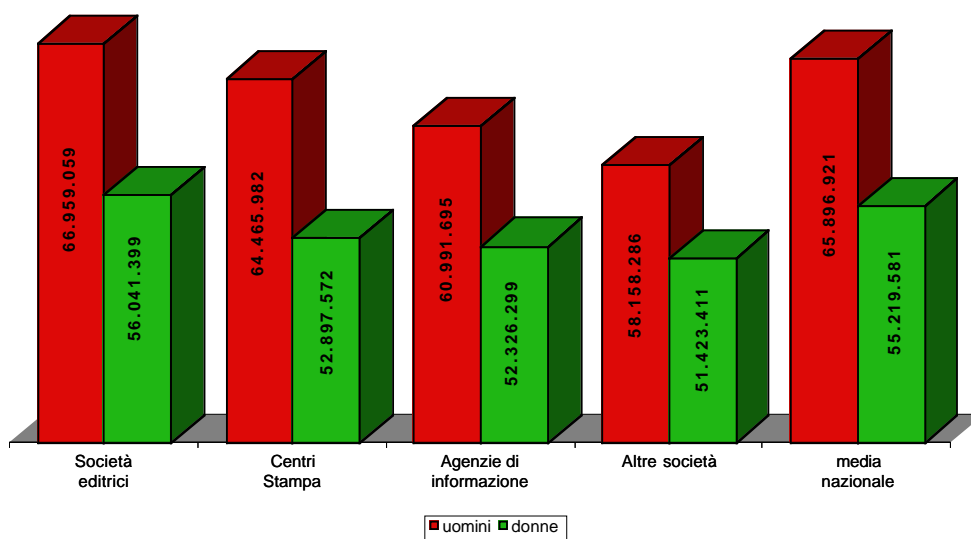
alla media sono stati fatti segnare dagli addetti inquadrati ai livelli dal quarto al settimo, che abbiamo visto essere quelli dove si concentra la maggioranza dei dipendenti di questa tipologia di aziende.

Nelle agenzie di informazione, si sono registrati cali consistenti della retribuzione ordinaria per gli addetti ai livelli più bassi (primo e secondo) ed al decimo livello, mentre incrementi ragguardevoli hanno fatto registrare le retribuzioni degli addetti al quinto (+16% addirittura!) ed al sesto livello. Poco significativi infine, per l'esiguità della base di calcolo, i dati che emergono dall'analisi delle retribuzioni ordinarie degli addetti delle altre società.

Per effetto di queste dinamiche retributive, la forbice esistente tra le retribuzioni più basse e quelle più elevate è andata quasi ovunque allargandosi: dal

Rimangono notevoli, infine, le differenze retributive tra uomini e donne, quanto meno nelle due categorie - società editrici e stampatrici - che costituiscono oltre il 90% del settore. Tra gli editori, infatti, la differenza di retribuzione lorda annua è di quasi undici milioni, e supera gli undici milioni e mezzo per le aziende stampatrici. Come dire che in queste aziende un addetto di sesso femminile guadagna in media il 16-18% in meno rispetto al collega di sesso maschile con pari livello di inquadramento.

media retribuzione ordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



Nelle agenzie di informazione e nelle altre società, infine, il livello di retribuzione ordinaria è pressoché identico tra uomini e donne: ottocentomila lire annue in più per gli uomini nelle agenzie di informazione, un milione e mezzo in più per le donne nelle altre società.

RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Come si è visto nel primo capitolo di questa ricerca, il ricorso allo straordinario è risultato, nel corso del 1998, stazionario in termini di ore medie per addetto, mentre la corrispondente retribuzione è aumentata del 3,6%.

A fronte di questo dato medio, le diverse tipologie di aziende che compongono il settore hanno manifestato comportamenti fortemente divergenti.

Da una parte si è manifestata una drastica riduzione del ricorso allo straordinario tra le agenzie di informazione e tra le altre società, che hanno visto diminuire il numero medio di ore di straordinario annuo per addetto rispettivamente da 110 a 99 e da 121 a 108. Ne è derivato un calo della retribuzione straordinaria lorda annua, passata - nel caso delle agenzie di informazione - da 3,8 a 3,5 milioni annui (-7,8%), e nel caso delle altre società da 3,8 a 3,5 milioni annui (-7,4%).

Sull'altro versante si collocano le società stampatrici, dove nel corso del 1998 si è assistito ad una crescita del numero delle ore di straordinario mediamente prestate da ciascun dipendente da 144 a 151, e dove la retribuzione lorda annua da lavoro straordinario è passata da 4,9 a 5,4 milioni annui, pari ad un incremento del 9%.

Più aderente alla media nazionale, infine, il comportamento delle società editrici, che hanno visto leggermente diminuire, da 134 a 132, il numero di ore prestate in media da ciascun dipendente, ma hanno visto crescere del 2,6% - da 4,7 a 4,8 milioni annui - la corrispondente retribuzione.

Se allarghiamo l'analisi al triennio 1995-1998, appare evidente come, se a livello

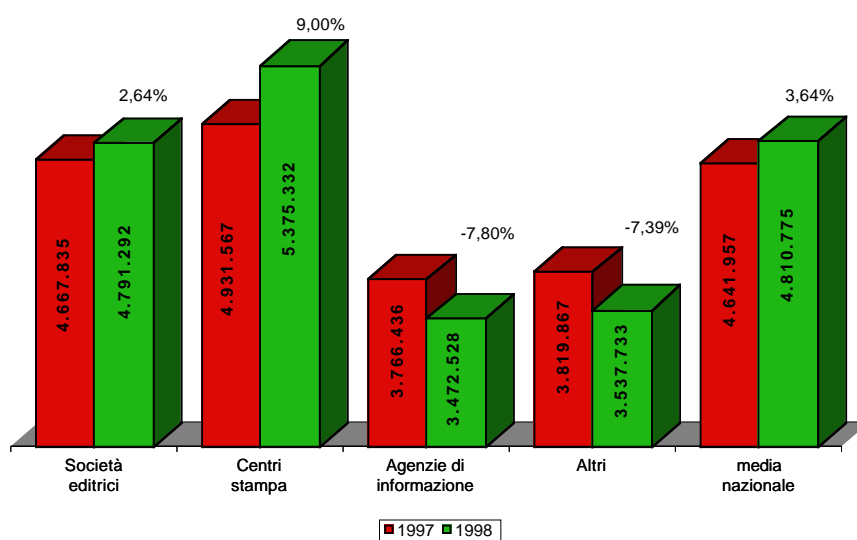
nazionale si è registrato un calo del 2,8% per quanto riguarda il numero medio di ore lavorate per addetto e un incremento del 10% della retribuzione corrispondente, la suddivisione per tipologia di aziende evidenzia comportamenti molto diversificati.

I centri stampa, per esempio, hanno visto crescere le ore lavorate per addetto del 5,7%, e la retribuzione del 20%. Per contro, nelle agenzie di informazione il numero medio di ore lavorate è crollato da 126 a 99 (-21,5%), e la retribuzione è diminuita da 4 a 3,5 milioni di lire. Analogamente, nelle altre società il numero di ore è diminuito del 19,5%, da 134 a 108, e la retribuzione è passata da 4,1 a 3,5 milioni annui.

Tra le società editrici, infine, l'andamento è abbastanza analogo alla media nazionale, né poteva essere diversamente, in considerazione del fatto che questa tipologia di azienda rappresenta ben il 70% dell'intero settore. Il numero di ore lavorate per addetto è passato da 137 a 132, e la retribuzione è rimasta stabile, passando da 4,4 a 4,8 milioni annui.

La suddivisione dello straordinario per sesso evidenzia un pesante squilibrio a svantaggio del sesso femminile, come d'altra parte era abbastanza prevedibile in considerazione del fatto che le lavorazioni che tradizionalmente richiedono una maggiore quantità di lavoro straordinario (stampa e spedizione) sono svolte in prevalenza da addetti di sesso maschile.

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda

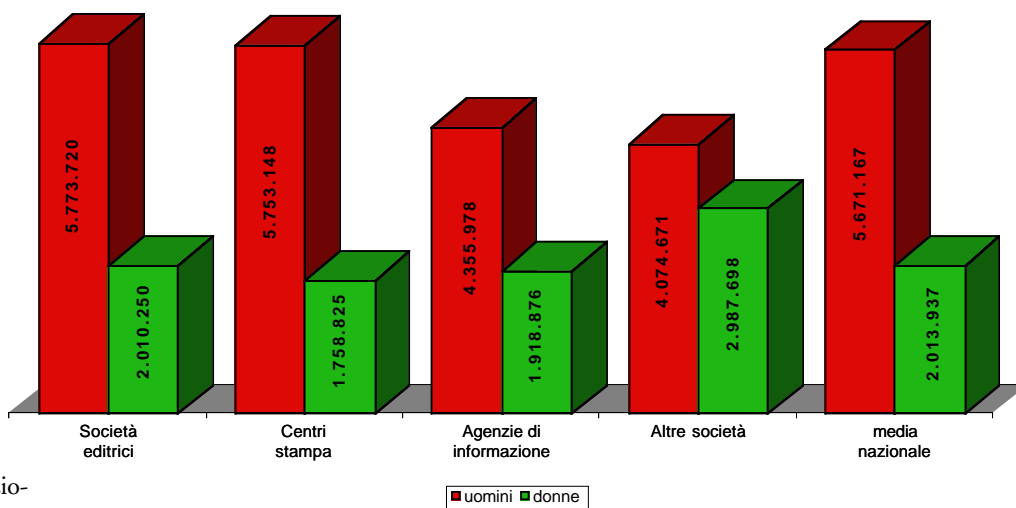


Non è quindi un caso se nei centri stampa gli addetti di sesso femminile effettuano ogni anno cento ore di straordinario; in meno rispetto ai colleghi di sesso femminile, percependo una retribuzione pari ad un terzo. Né la situazione è granché diversa tra le società editrici, dove ogni addetto di sesso femminile effettua ogni anno 61 ore di straordinario contro le 157 del collega di sesso maschile, con una retribuzione di due milioni contro 5,8.

Stupisce, semmai, trovarsi di fronte ad uno squilibrio simile anche tra le agenzie di informazione, dove i tipi di lavorazione dovrebbero consentire una più equa ripartizione. E invece anche qui le distanze sono assai significative: sessanta ore di straordinario in meno all'anno per le

donne, con una retribuzione pari a meno della metà rispetto a quella dei colleghi uomini.

media retribuzione straordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di azienda

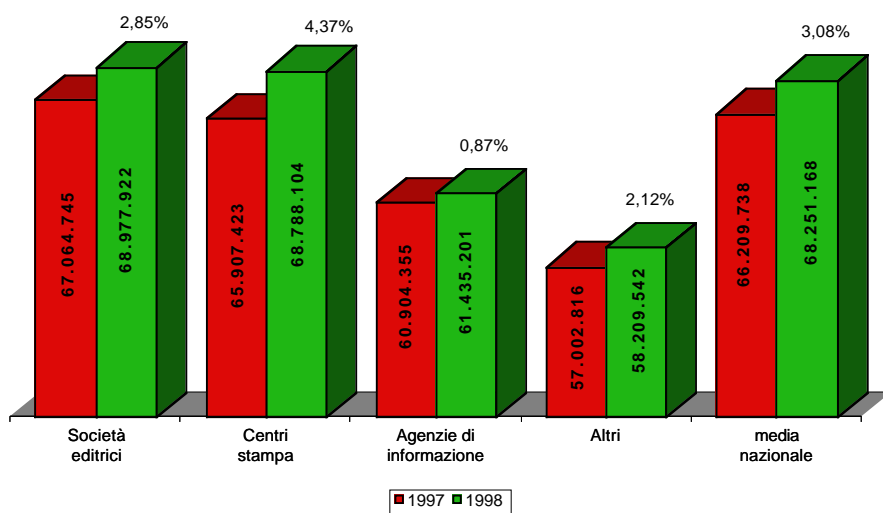


RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Rispetto alla media di settore, pari al 3,1%, le retribuzioni complessive suddivise per tipologia di azienda hanno evidenziato due tendenze: da un lato, le retribuzioni degli addetti di società editrici stampatrici si muovono in

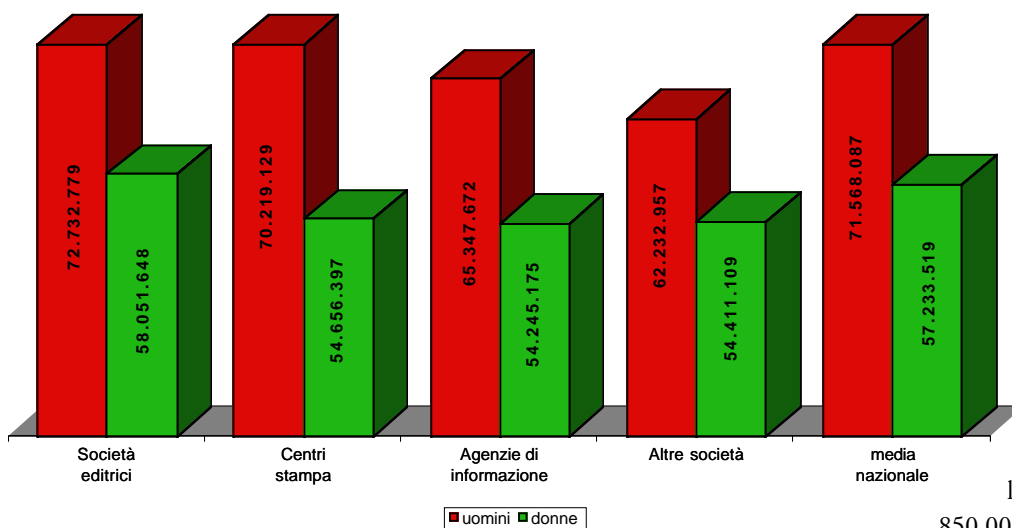
linea con la media o addirittura crescono più velocemente: è il caso dei centri stampa, dove la retribuzione complessiva lorda annua è passata dai 65,9 milioni del 1997 ai 68,8 del 1998, con un incremento del 4,4%. Le società editrici, dal canto loro, hanno fatto registrare un incremento di poco inferiore alla media, pari al 2,8%. Nel 1998 un addetto dipendente da aziende editrici ha guadagnato in media 69 milioni annui, contro i 67 del 1997.

media retribuzione complessiva media: suddivisione per tipologia di azienda



Per contro, agenzie di informazione e altre società hanno fatto registrare saggi di

media retribuzione complessiva annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



Le differenze di retribuzione tra uomini e donne sono relativamente modeste tra le società che non effettuano attività editoriale (7,8 milioni annui, pari a meno di 600.000 lire mensili) e tra le agenzie di informazione (11,1 milioni, annui, pari a 850.000 lire mensili), mentre

sono ben più consistenti tra le società editrici (14,7 milioni annui, pari a 1,1 milioni mensili), e tra i centri stampa, dove i dipendenti di sesso femminile guadagnano in media 1,2 milioni lordi al mese in meno rispetto ai colleghi di sesso maschile.

incremento assai più modesti: il 2,12 per cento per le società che non effettuano attività editoriale, e appena lo 0,9 per cento, ben al di sotto cioè dell'incremento del costo della vita, per le agenzie di informazioni.

Il divario tra le retribuzioni di aziende editrici e stampatrici e le altre tipologie di azienda che applicano ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, che avevamo già segnalato nella passata edizione di questa ricerca, tende quindi ad allargarsi ulteriormente, come appare evidente se si vanno ad analizzare i dati a partire dal 1995. Allora, infatti, la retribuzione complessiva media di un dipendente delle agenzie di informazione era pari al 91% della retribuzione del collega dipendente da una società editrice, mentre quella del dipendente da altre società era pari all'86%. Nel 1998 questi valori erano scesi rispettivamente all'89% e all'84%. L'incremento complessivo delle retribuzioni complessive dei dipendenti di società editrici, nel triennio preso in esame, è stata pari al 12,9%, quello delle società stampatrici del 15,2%; per contro, l'incremento delle agenzie di informazione e delle altre società è stato pari al 10. Nel periodo, ricordiamo, il costo della vita è aumentato del 7,6%.

Per quel che concerne l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva, essa è rimasta assolutamente invariata (7%) per le società editrici, è sensibilmente diminuita per le agenzie (dal 6,2% al 5,6%) e per le altre società (dal 6,7% al 6,1%) ed è aumentata per i centri stampa, che sono passati dal 7,5% al 7,8%.

MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Sugli oltre 604 miliardi che nel 1998 hanno costituito il monte retributivo complessivo dell'intero settore dei quotidiani, il 92,5% sono stati erogati da aziende editrici o stampatrici; le agenzie rappresentano il 6,1%, le altre società non arrivano all'1,5%.

Va segnalato peraltro come il calo delle ore lavorate, costante sin da quando vengono effettuati i rilevamenti contenuti in questa ricerca, è stato nel corso del 1998 meno accentuato. Il numero di ore lavorate complessivamente è infatti passato da poco meno di 18 milioni a 17,7 milioni, con un calo dell'1,1%, laddove nel 1997 il calo era stato pari al 5,8% e nel 1996 al 4,7%.

Nel triennio 1995-1998, il settore ha perso, nel suo complesso, oltre 2,2 milioni di ore di lavoro su base annua, equivalenti al lavoro di 1.200 addetti. E infatti, nello stesso periodo, il numero complessivo dei dipendenti è diminuito all'incirca dello stesso numero di unità produttive, passando dai 10.184 addetti della fine del 1995 agli 8.955 della fine del 1998.

L'attenuato calo del numero delle ore lavorate, unito al concomitante incremento del 3,1% delle retribuzio-

ni medie orarie, ha fatto sì che nel 1998 il monte retributivo complessivo sia tornato a superare la soglia dei seicento miliardi di lire. Tra il 1995 e il 1998 il monte retributivo complessivo è aumentato dello 0,6% appena a valori correnti, mentre a valori costanti 1998 è diminuito del 6,5%.

A crescere maggiormente, nel corso del 1998, sono stati i centri stampa, che hanno visto aumentare del 6,5%

il totale delle ore lavorate e del 4% la retribuzione media oraria. Per contro, le agenzie hanno visto diminuire del 13,7% le ore lavorate, mentre la retribuzione media oraria è cresciuta appena dell'1,4%.

La retribuzione media oraria più elevata (34.400 lire) è quella delle società editrici; seguono a breve distanza le società stampatrici (34.000 lire), le agenzie (31.200 lire) e le altre società (29.400 lire).

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di azienda: 1998

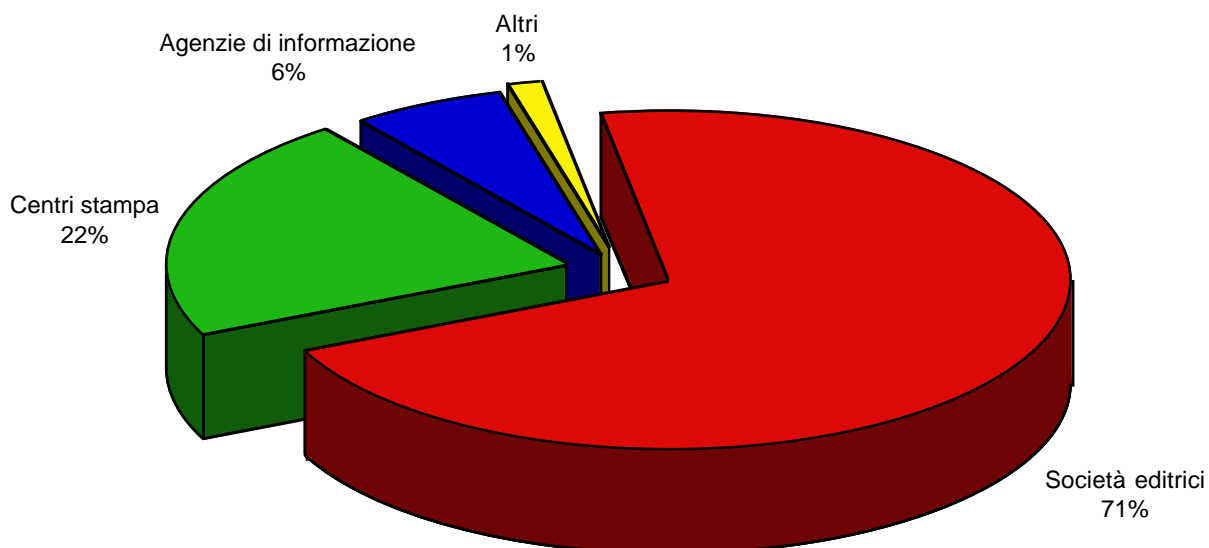


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri					
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998				
operai	maschi	1.938	1.884	maschi	1.481	1.466	maschi	2	maschi	0	0	
	femmine	259	242	femmine	95	102	femmine	0	femmine	0	0	
	tot. operai	2.197	2.126	tot. operai	1.576	1.568	tot. operai	9	4	tot. operai	0	0
impiegati	maschi	2.819	2.708	maschi	304	293	maschi	453	382	maschi	70	77
	femmine	1.390	1.426	femmine	81	82	femmine	258	213	femmine	80	76
	tot. impiegati	4.209	4.134	tot. impiegati	385	375	tot. impiegati	711	595	tot. impiegati	150	153
totale addetti	maschi	4.757	4.592	maschi	1.785	1.759	maschi	462	384	maschi	70	77
	femmine	1.649	1.668	femmine	176	184	femmine	258	215	femmine	80	76
	totale	6.406	6.260	totale	1.961	1.943	totale	720	599	totale	150	153

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

	addetti		+/- %	
	1997	1998		
operai	maschi	1.938	1.884	-2,79%
	femmine	259	242	-6,56%
	tot. operai	2.197	2.126	-3,23%
impiegati	maschi	2.819	2.708	-3,94%
	femmine	1.390	1.426	2,59%
	tot. impiegati	4.209	4.134	-1,78%
totale addetti	maschi	4.757	4.592	-3,47%
	femmine	1.649	1.668	1,15%
	totale	6.406	6.260	-2,28%

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

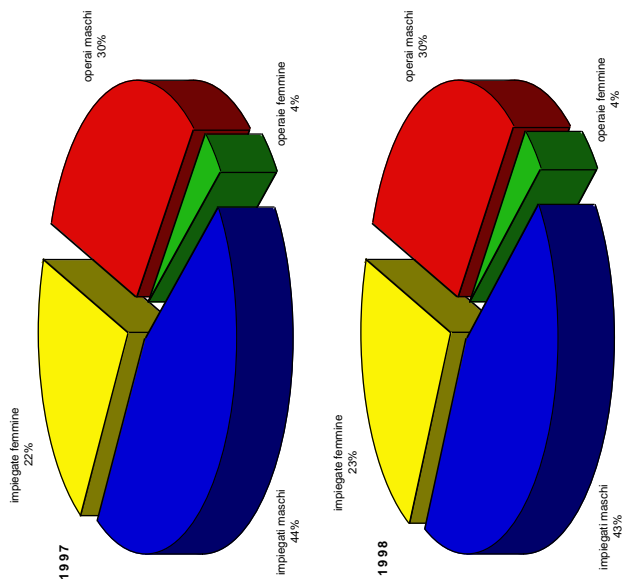


Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

	addetti addetti		+/- %	
	1997	1998		
operai	maschi	1.481	1.466	-1,01%
	femmine	95	102	7,37%
	tot. operai	1.576	1.568	-0,51%
impiegati	maschi	304	293	-3,62%
	femmine	81	82	1,23%
	tot. impiegati	385	375	-2,60%
totale addetti	maschi	1.785	1.759	-1,46%
	femmine	176	184	4,55%
	totale	1.961	1.943	-0,92%

Gráfico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

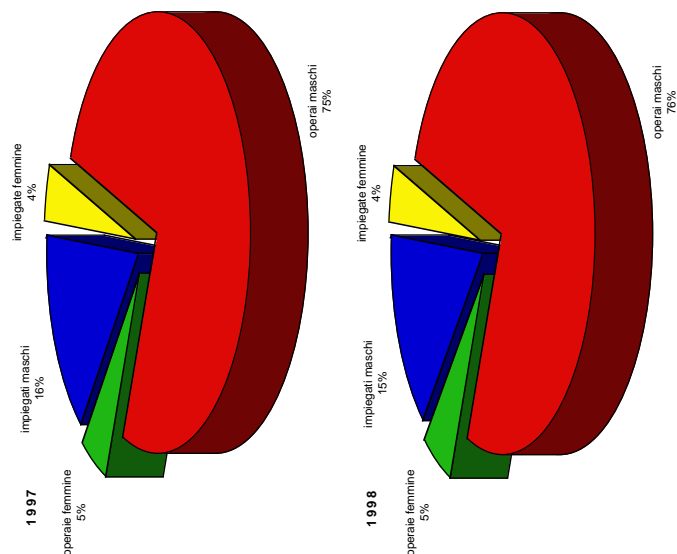


Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

	addetti addetti		+/- %	
	1997	1998		
operai	maschi	9	2	-77,78%
	femmine	0	2	0,00%
	tot. operai	9	4	-55,56%
impiegati	maschi	453	382	-15,67%
	femmine	258	213	-17,44%
	tot. impiegati	711	595	-16,32%
totale addetti	maschi	462	384	-16,88%
	femmine	258	215	-16,67%
	totale	720	599	-16,81%

Gráfico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

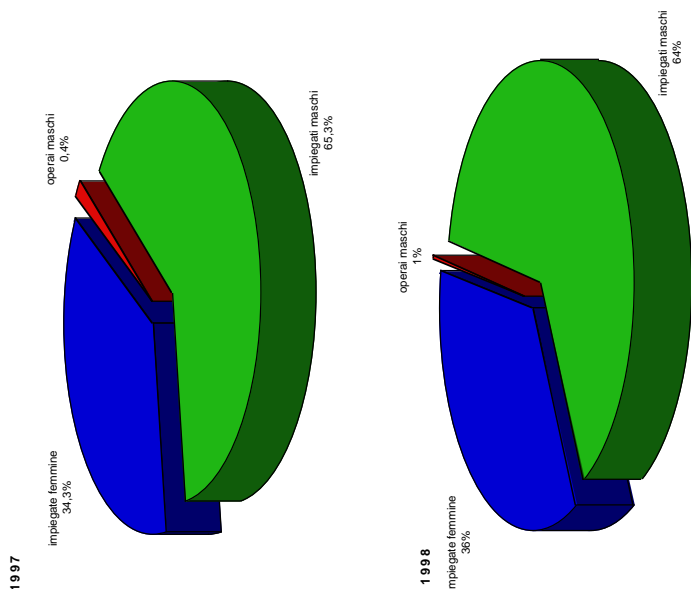


TABELLE STATISTICHE

Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'

	maschi	addetti addetti		1997-1998	1997-1998	1997-1998	1997-1998
		1997	1998				
operai	maschi	0	0				
	femmine	0	0				
tot. operai		0	0				
impiegati	maschi	70	77	10,00%			
	femmine	80	76	-5,00%			
tot. impiegati		150	153	2,00%			
totale addetti	maschi	70	77	10,00%			
	femmine	80	76	-5,00%			
totale		150	153	2,00%			

Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'

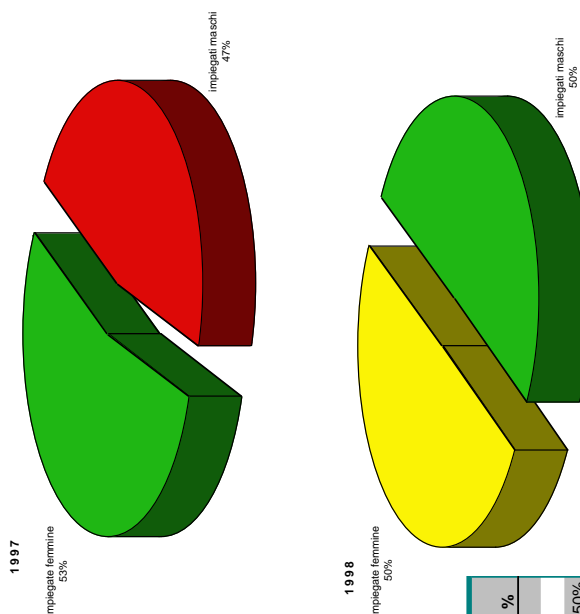


Tabella 6 - addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda

Liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE		ALTRI					
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998				
1°	66	74	12,12%	15	19	26,67%	6	5	-16,67%	0	0	
2°	54	51	-5,56%	100	116	16,00%	2	1	-50%	0	0	
3°	271	287	5,90%	133	153	15,04%	86	87	1,16%	8	3	-62,50%
4°	748	744	-0,53%	365	352	-3,56%	56	52	-7,14%	17	19	11,76%
5°	1.158	1.120	-3,28%	570	602	5,61%	37	29	-21,62%	22	24	9,09%
6°	1.800	1.795	-0,28%	524	499	-4,77%	287	269	-6,27%	24	41	70,83%
7°	1.438	1.407	-2,16%	246	245	-0,41%	123	102	-17,07%	29	29	0,00%
8°	830	833	0,36%	103	102	-0,97%	71	40	-43,66%	24	23	-4,17%
9°	279	282	1,08%	18	21	16,67%	40	31	-22,50%	13	11	-15,38%
10°	169	176	4,14%	16	16	0,00%	42	24	-42,86%	15	16	6,67%
TOT.	6.813	6.769	-0,65%	2.090	2.125	1,67%	750	640	-14,67%	152	166	9,21%

Tabella 7 - Addetti 1998 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda

Liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie di informazione		Altre società					
	uomini	donne	% uomini	% donne	uomini	donne	% uomini	% donne				
1°	56	18	24,32%	17	2	10,53%	5	0	0,00%	0	0	
2°	41	10	19,61%	114	2	1,72%	0	1	100,00%	0	0	
3°	236	51	17,77%	150	3	1,96%	68	19	21,84%	0	3	100,00%
4°	602	142	19,09%	326	26	7,39%	38	14	26,92%	14	5	26,32%
5°	846	274	24,46%	518	84	13,95%	13	16	55,17%	9	15	62,50%
6°	1.230	565	31,48%	457	42	8,42%	149	120	44,61%	24	17	41,46%
7°	986	421	29,92%	208	37	15,10%	65	37	36,27%	6	23	79,31%
8°	635	198	23,77%	100	2	1,96%	27	13	32,50%	8	15	65,22%
9°	222	60	21,28%	19	2	9,52%	24	7	22,58%	10	1	9,09%
10°	148	28	15,91%	15	1	6,25%	19	5	20,83%	13	3	18,75%
TOT.	5.002	1.767	26,10%	1.924	201	9,46%	408	232	36,25%	84	82	49,40%

Grafico 7 - addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

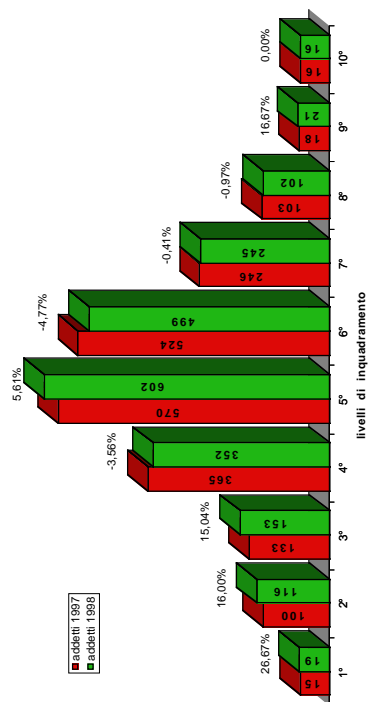


Grafico 5 - addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI

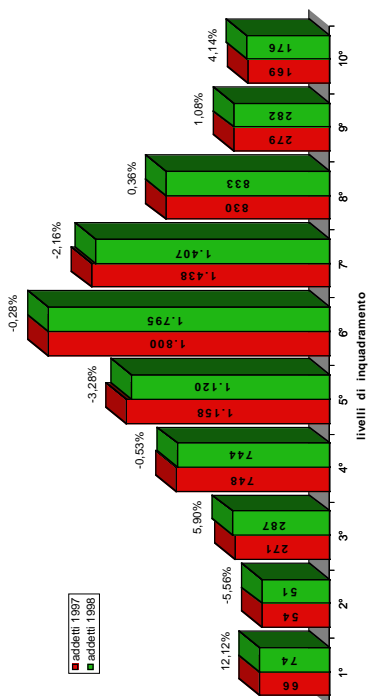


Grafico 8 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

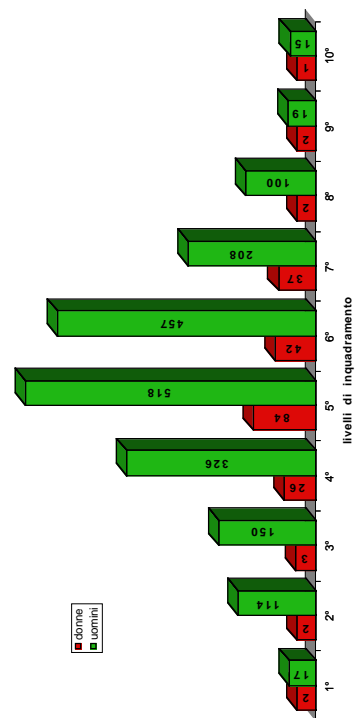


Grafico 6 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: EDITORI

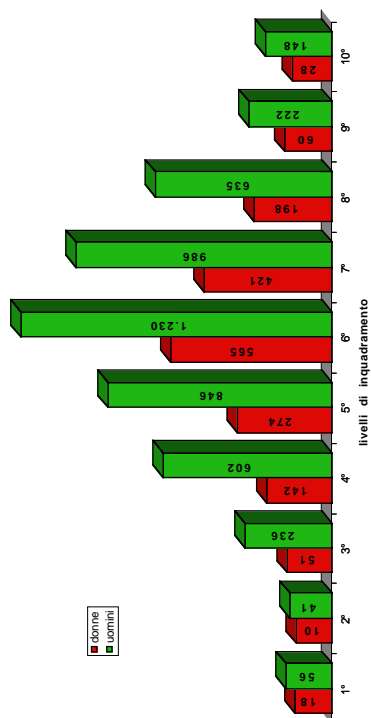


Grafico 11 - addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

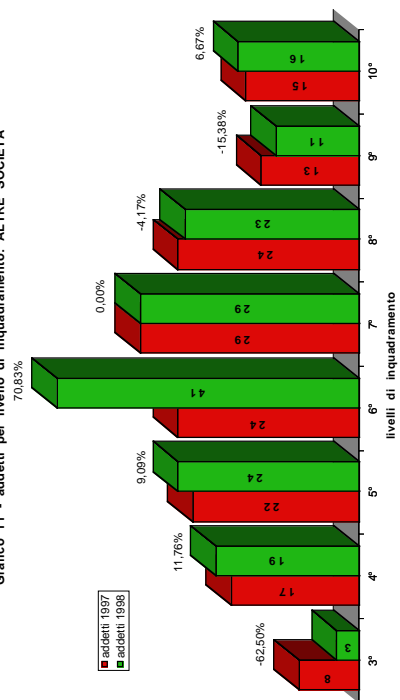


Grafico 12 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

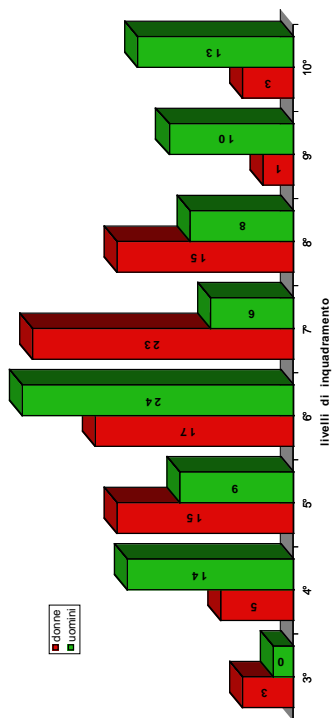


Grafico 9 - addetti per livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

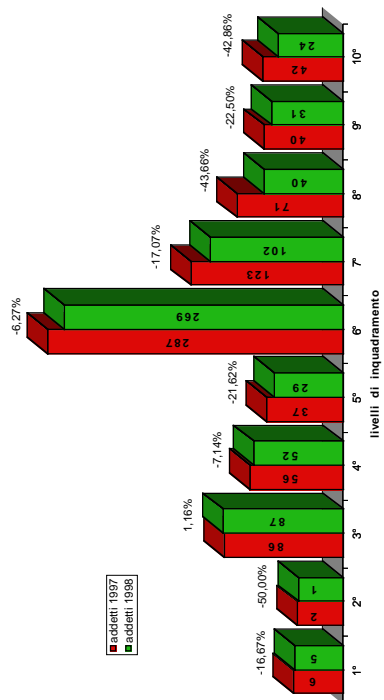


Grafico 10 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

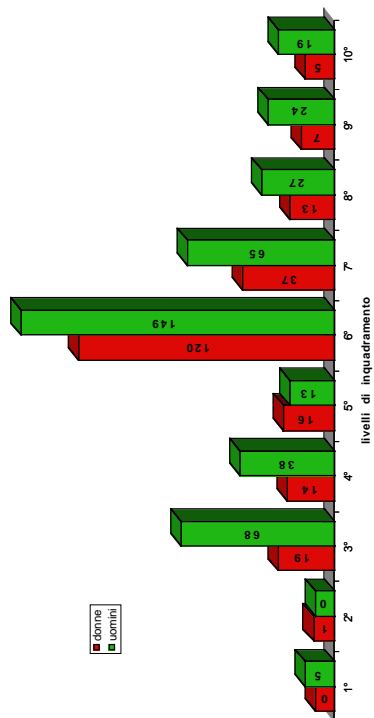


Tabella 8 - suddivisione % 1998 per sesso, gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°					
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne				
Editori	1,9%	1,6%	33,7%	26,4%	31,8%	57,0%	67,0%	59,6%	7,4%	5,0%	6,8%	
Centri stampa	6,8%	2,0%	6,4%	56,2%	52,1%	39,8%	40,3%	39,8%	1,8%	1,5%	1,7%	
Agenzie	1,2%	0,4%	0,9%	29,2%	21,1%	26,3%	59,1%	73,3%	64,2%	10,5%	5,2%	8,6%
Altri	0,0%	0,0%	0,0%	27,4%	28,0%	27,7%	45,2%	67,1%	56,0%	27,4%	4,9%	16,3%
media nazionale	3,1%	1,4%	2,7%	38,0%	28,6%	35,8%	52,5%	65,3%	55,5%	6,3%	4,7%	5,9%

Tabella 9 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri				
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998			
1°	51.989.220	54.332.481	38.121.962	42.800.292	31.547.723	25.875.300	-17,98%				
2°	54.925.784	57.230.106	59.861.100	60.119.819	31.171.544	14.758.000	-52,66%				
3°	55.245.130	56.279.856	52.106.972	53.388.532	48.366.556	51.417.962	6,31%	38.150.560			
4°	52.562.276	54.084.275	53.509.406	57.659.570	45.723.745	46.692.736	2,12%	40.132.341			
5°	57.919.275	59.217.167	57.158.987	59.699.130	45.895.959	53.356.259	16,25%	45.387.512			
6°	58.750.661	59.663.066	62.738.609	65.476.786	54.147.160	57.345.502	5,91%	43.869.574			
7°	63.479.743	65.891.638	67.768.788	71.456.849	57.329.193	59.124.838	3,13%	54.472.232			
8°	70.266.608	72.517.842	83.168.131	84.386.930	64.695.267	66.034.329	2,07%	56.511.542			
9°	85.952.358	90.123.946	82.667.259	88.119.860	74.561.729	77.650.225	4,14%	71.769.199			
10°	98.008.486	104.087.728	87.636.699	86.687.794	-1,08%	94.936.660	86.222.943	-9,18%	77.540.904		
TOT.	62.396.910	64.186.630	60.975.856	63.412.772	4,00%	57.137.919	57.962.672	1,44%	53.182.950		
									54.671.809	2,80%	

Tabella 10 - media retrib. ordin. annue 1998 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	57.617.264	41.736.881	44.347.738	34.095.254	25.875.300			
2°	61.001.562	41.725.231	60.435.268	44.495.960	14.758.000			
3°	58.304.322	46.081.506	53.644.915	38.861.631	53.354.761	44.732.533	26.028.564	
4°	55.828.855	46.583.082	57.766.513	55.938.153	48.723.052	40.855.915	44.066.706	39.643.166
5°	62.191.769	49.418.394	61.254.865	50.025.373	52.121.737	54.424.930	47.971.755	48.000.823
6°	62.881.218	52.333.030	66.599.202	53.079.955	60.919.895	52.606.411	45.220.718	39.479.483
7°	68.699.061	59.174.176	73.685.001	58.065.462	62.856.575	52.030.660	48.578.250	57.144.552
8°	75.191.381	63.632.752	84.535.874	76.661.068	68.520.659	59.588.916	60.587.709	58.040.270
9°	91.658.577	84.065.576	92.666.555	48.450.854	79.746.125	70.832.362	71.423.489	91.119.000
10°	104.027.089	104.417.626	86.975.004	82.584.000	90.107.269	70.427.856	83.840.066	68.976.293
TOT.	66.959.059	56.041.399	64.465.982	52.897.572	60.991.695	52.326.299	58.158.286	51.423.411

Tabella 11 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici			Centri stampa			Agenzie			Altri		
	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %
1°	3.271.850	2.477.452	-24,28%	2.844.511	3.683.091	29,48%	2.460.500	1.918.400	-22,03%			
2°	3.620.971	5.119.139	41,37%	3.383.960	5.093.929	50,53%	0	0		4.323.000	0	-100,00%
3°	3.336.713	4.044.971	21,23%	3.273.461	3.421.279	4,52%	3.610.893	3.306.198	-8,44%	6.049.680	5.857.930	-3,17%
4°	3.945.131	4.374.750	10,89%	3.695.602	4.642.832	25,63%	2.874.245	3.161.959	10,01%	3.404.936	3.686.576	8,27%
5°	4.229.191	4.793.886	13,36%	4.638.270	4.978.378	7,33%	5.167.857	3.591.523	-30,50%	2.533.556	1.441.793	-43,09%
6°	4.657.916	4.779.054	2,60%	6.361.288	6.946.920	9,21%	4.141.776	3.529.000	-14,79%	6.138.124	6.953.034	13,28%
7°	5.805.599	5.296.764	-8,76%	5.679.463	5.670.086	-0,17%	3.641.297	3.496.743	-3,97%	4.914.152	4.550.012	-7,41%
8°	6.094.105	5.919.458	-2,87%	6.945.149	6.968.325	0,33%	5.011.926	5.358.263	6,91%	402.972	382.101	-5,18%
9°	2.597.570	3.838.502	47,77%	2.602.740	1.519.064	-41,64%	3.178.656	3.392.847	6,74%	419.554	1.117.517	166,36%
10°	723.962	901.489	24,52%	323.094	539.750	67,06%	621.985	1.297.216	108,56%	3.819.867	3.537.733	-7,39%
TOT.	4.667.835	4.791.292	2,64%	4.931.567	5.375.332	9,00%	3.766.436	3.472.528	-7,80%			

Tabella 12 - media retrib. straord. annue 1998 per sesso e tipol. di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	3.127.773	454.234	4.116.395	0	1.918.400	0		
2°	6.072.834	1.208.992	5.183.296	0	0	0		
3°	4.491.024	1.980.881	3.412.451	3.862.667	3.606.388	2.231.835		
4°	5.036.611	1.568.834	4.874.842	1.733.792	3.801.365	1.426.429	7.867.464	231.234
5°	5.862.050	1.495.832	5.521.052	1.631.891	4.610.168	2.763.874	6.084.507	2.247.817
6°	5.980.426	2.163.677	7.354.275	2.514.510	5.255.779	1.384.917	1.418.676	1.474.428
7°	6.555.441	2.348.888	6.452.346	1.272.513	3.957.895	2.686.611	12.947.251	5.389.325
8°	6.964.404	2.568.242	7.036.832	3.543.000	6.134.632	3.745.804	5.465.916	4.061.530
9°	4.552.903	1.195.217	1.678.965	0	3.918.772	1.589.673	420.311	0
10°	1.027.426	235.821	575.733	0	945.714	2.632.923	1.361.934	58.374
TOT.	5.773.720	2.010.250	5.753.148	1.758.825	4.355.978	1.918.876	4.074.671	2.987.698

Tabella 13 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici			Centri stampa			Agenzie			Altri		
	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	+/- %	
1°	55.261.070	56.809.934	2,80%	40.966.473	46.483.383	13,47%	34.008.223	27.793.700	-18,27%			
2°	58.546.754	62.349.246	6,49%	63.245.060	65.213.748	3,11%	32.008.318	14.758.000	-53,89%			
3°	58.581.842	60.324.827	2,98%	55.380.433	56.809.811	2,68%	51.977.449	54.724.160	5,28%	42.473.560	26.028.564 -38,72%	
4°	56.507.406	58.459.025	3,45%	57.205.008	62.302.402	8,91%	48.597.990	49.854.695	2,59%	46.182.022	48.678.568 5,41%	
5°	62.148.466	66.858.032	7,58%	61.797.257	67.547.659	9,31%	51.063.815	59.512.987	16,55%	48.792.449	53.983.657 10,64%	
6°	63.408.577	64.442.119	1,63%	69.099.897	72.423.706	4,81%	58.288.936	60.874.502	4,44%	46.403.130	43.705.926 -5,81%	
7°	69.285.341	71.188.402	2,75%	73.448.251	77.126.995	5,01%	60.970.490	62.621.581	2,71%	60.610.356	62.313.615 2,81%	
8°	76.360.712	78.437.300	2,72%	90.113.280	91.355.255	1,38%	69.707.193	71.392.592	2,42%	61.425.694	63.476.348 3,34%	
9°	88.549.928	93.962.448	6,11%	85.269.999	89.638.924	5,12%	77.740.385	81.043.072	4,25%	72.172.170	73.596.091 1,97%	
10°	98.732.448	104.989.217	6,34%	87.959.793	87.227.544	-0,83%	95.558.645	87.520.158	-8,41%	77.960.458	82.170.625 5,40%	
TOT.	67.064.745	68.977.922	2,85%	65.907.423	68.788.104	4,37%	60.904.355	61.435.201	0,87%	57.002.816	58.209.542	2,12%

Tabella 14 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	60.745.037	42.191.115	48.464.134	34.095.254	27.793.700			
2°	67.074.396	42.934.223	65.618.564	44.495.960		14.758.000		
3°	62.795.346	48.062.388	57.057.366	42.724.298	56.961.149	46.964.367	#DIV/0!	26.028.564
4°	60.865.466	48.151.916	62.641.355	57.671.944	52.524.417	42.282.344	51.934.170	39.874.400
5°	68.053.820	50.914.226	66.775.917	51.657.264	56.731.905	57.188.804	54.056.262	50.248.640
6°	68.861.644	54.496.707	73.953.476	55.594.465	66.175.674	53.991.328	46.639.395	40.953.911
7°	75.254.502	61.523.064	80.137.348	59.337.976	66.814.470	54.717.270	61.525.500	62.533.877
8°	82.155.784	66.200.994	91.572.706	80.204.068	74.655.291	63.334.720	66.053.625	62.101.800
9°	96.211.479	85.260.793	94.345.521	48.450.854	83.664.897	72.422.025	71.843.800	91.119.000
10°	105.054.515	104.653.448	87.550.737	82.594.000	91.052.982	73.060.778	85.202.000	69.034.667
TOT.	72.732.779	58.051.648	70.219.129	54.656.397	65.347.672	54.245.175	62.232.957	54.411.105

TABELLE STATISTICHE

Tabella 15 - media retrib. ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	51.989.220	54.332.481	4,51%
2°	54.925.784	57.230.106	4,20%
3°	55.245.130	56.279.856	1,87%
4°	52.562.276	54.084.275	2,90%
5°	57.919.275	59.217.167	2,24%
6°	58.750.661	59.663.066	1,55%
7°	63.479.743	65.891.638	3,80%
8°	70.266.608	72.517.842	3,20%
9°	85.952.358	90.123.946	4,85%
10°	98.008.486	104.087.728	6,20%
media	62.396.910	64.186.630	2,87%

Tabella 16 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	57.617.264	41.736.881	15.880.383
2°	61.001.562	41.725.231	19.276.332
3°	58.304.322	46.081.506	12.222.816
4°	55.828.855	46.583.082	9.245.772
5°	62.191.769	49.418.394	12.773.376
6°	62.881.218	52.333.030	10.548.188
7°	68.699.061	59.174.176	9.524.885
8°	75.191.381	63.632.752	11.558.628
9°	91.658.577	84.065.576	7.593.000
10°	104.027.089	104.417.626	-390.537
media	66.959.059	56.041.399	10.917.660

Tabella 17 - media retrib. straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	retr. annua lavorate	ore lavorate	retr. annua	retr. annua lavorate	ore lavorate	retr. annua	retr. annua lavorate
1°	114,0	3.271.850	2.477.452	79,3	2.477.452	-30,46%	-24,28%		
2°	112,9	3.620.971	1.491.139	149,1	5.119.139	32,13%	41,37%		
3°	109,4	3.336.713	4.044.971	123,1	4.044.971	12,47%	21,23%		
4°	126,9	3.945.131	4.374.750	134,3	4.374.750	5,84%	10,89%		
5°	127,5	4.229.191	4.793.886	137,4	4.793.886	7,70%	13,35%		
6°	136,4	4.657.916	4.779.054	133,9	4.779.054	-1,82%	2,60%		
7°	159,6	5.805.599	5.296.764	141,0	5.296.764	-11,65%	-8,76%		
8°	157,1	6.094.105	146,6	5.919.458	-6,68%	-2,87%			
9°	61,5	2.597.570	88,9	3.838.502	44,51%	47,77%			
10°	15,8	723.962	19,9	901.489	26,34%	24,52%			
media	133,8	4.667.835	131,8	4.791.292	-1,46%	2,64%			

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate retr. annua
1°	99,8	3.127.773	15,6	454.234	84,2	2.673.539			
2°	172,6	6.072.834	53,1	1.208.992	119,5	4.863.842			
3°	135,7	4.491.024	64,8	1.980.881	70,9	2.510.143			
4°	153,3	5.036.611	53,8	1.568.834	99,5	3.467.777			
5°	165,4	5.862.050	50,9	1.495.832	114,5	4.366.218			
6°	164,4	5.980.426	67,6	2.163.677	96,9	3.816.749			
7°	171,7	6.555.441	69,0	2.348.888	102,7	4.206.553			
8°	170,7	6.964.404	69,5	2.568.242	101,2	4.396.162			
9°	104,3	4.552.903	31,9	1.195.217	72,4	3.357.686			
10°	22,8	1.027.426	4,9	235.821	17,9	791.605			
media	156,6	5.773.720	61,5	2.010.250	95,1	3.763.470			

Tabella 19 - media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	+/- %	
1°	55.261.070	5,92%	56.809.934	4,36%	2,80%				
2°	58.546.754	6,18%	62.349.246	8,21%	6,49%				
3°	58.581.842	5,70%	60.324.827	6,71%	2,98%				
4°	56.507.406	6,98%	58.459.025	7,48%	3,45%				
5°	62.148.486	6,80%	66.858.032	7,17%	7,58%				
6°	63.408.577	7,35%	64.442.119	7,42%	1,63%				
7°	69.285.341	8,38%	71.188.402	7,44%	2,75%				
8°	76.360.712	7,98%	78.437.300	7,55%	2,72%				
9°	88.549.928	2,93%	93.962.448	4,09%	6,11%				
10°	98.732.448	0,73%	104.989.217	0,86%	6,34%				
media	67.064.745	6,96%	68.977.922	6,95%	2,85%				

Tabella 20 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	A) - B)	
1°	60.745.037	5,15%	42.191.115	1,08%	18.553.922				
2°	67.074.396	9,05%	42.934.223	2,82%	24.140.173				
3°	62.795.346	7,15%	48.062.388	4,12%	14.732.959				
4°	60.865.466	8,27%	48.151.916	3,26%	12.713.549				
5°	68.053.820	8,61%	50.914.226	2,94%	17.139.594				
6°	68.861.644	8,68%	54.496.707	3,97%	14.364.937				
7°	75.254.502	8,71%	61.523.064	3,82%	13.731.438				
8°	82.155.784	8,48%	66.200.994	3,88%	15.954.790				
9°	96.211.479	4,73%	85.260.793	1,40%	10.950.687				
10°	105.054.515	0,98%	104.653.448	0,23%	401.068				
media	72.732.779	7,94%	58.051.648	3,46%	14.681.130				

Tabella 21 - media retrib. ordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1997	1998	+/- %
1°	38.121.962	42.800.292	12,27%
2°	59.861.100	60.119.819	0,43%
3°	52.106.972	53.388.532	2,46%
4°	53.509.406	57.659.570	7,76%
5°	57.158.987	59.699.130	4,44%
6°	62.738.609	65.476.786	4,36%
7°	67.788.788	71.456.849	5,44%
8°	83.168.131	84.386.930	1,47%
9°	82.667.259	88.119.860	6,60%
10°	87.636.699	86.687.794	-1,08%
media	60.975.856	63.412.772	4,00%

Tabella 23 - media retrib. straordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.
1°	118,0	2.844.511	24,10	126,8	3.683.091	29,48%	7,45%	29,48%	29,48%
2°	104,0	3.383.960	32,53	160,8	5.093.929	50,53%	54,53%	50,53%	50,53%
3°	111,9	3.273.461	29,27	112,7	3.421.279	30,63	0,72%	4,52%	4,52%
4°	116,3	3.695.602	31,77	138,7	4.642.832	33,47	19,23%	25,63%	25,63%
5°	140,1	4.638.270	33,04	143,7	4.978.378	34,65	2,55%	7,33%	7,33%
6°	180,4	6.361.288	35,26	184,7	6.946.920	37,61	2,37%	9,21%	9,21%
7°	154,7	5.679.463	36,73	147,8	5.670.086	38,43	-4,49%	-0,17%	-0,17%
8°	176,4	6.945.149	39,37	169,6	6.968.325	41,09	-3,88%	-0,33%	-0,33%
9°	61,5	2.602.740	42,34	34,7	1.519.064	43,83	-43,63%	-41,64%	-41,64%
10°	6,3	323.094	51,18	12,6	539.750	42,06	102,00%	67,06%	67,06%
media	144,2	4.931.567	34,11	150,7	5.375.332	35,67	4,51%	9,00%	9,00%

Tabella 25 - media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.
1°	40.966.473	6,94%	58,33	46.483.383	7,92%	13,47%	40.966.473	6,94%	58,33
2°	63.245.060	5,35%	83,81	65.213.748	7,81%	3,11%	63.245.060	5,35%	83,81
3°	55.380.433	5,91%	110,81	56.809.811	6,02%	2,58%	55.380.433	5,91%	110,81
4°	57.205.008	6,46%	112,40	62.302.402	7,45%	8,91%	57.205.008	6,46%	112,40
5°	61.797.257	7,51%	119,25	67.547.659	7,37%	4,81%	61.797.257	7,51%	119,25
6°	69.099.897	9,21%	132,70	72.423.706	9,59%	4,81%	69.099.897	9,21%	132,70
7°	73.448.251	7,73%	105,35	77.126.935	7,35%	5,01%	73.448.251	7,73%	105,35
8°	90.113.280	7,71%	85,35	91.355.255	7,63%	1,38%	90.113.280	7,71%	85,35
9°	85.269.999	3,05%	35,35	89.638.924	1,69%	5,12%	85.269.999	3,05%	35,35
10°	87.959.793	0,37%	4,37	87.227.544	0,62%	-0,83%	87.959.793	0,37%	4,37
media	65.907.423	7,48%	109,42	68.788.104	7,81%	4,37%	65.907.423	7,48%	109,42

Tabella 22 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	44.347.738	34.095.254	10.252.484
2°	60.435.268	44.495.960	15.939.308
3°	53.644.915	38.861.631	14.783.284
4°	57.766.513	55.938.153	1.828.360
5°	61.254.865	50.025.373	11.229.492
6°	66.599.202	53.079.955	13.519.247
7°	73.685.001	58.065.462	15.619.539
8°	84.535.874	76.661.068	7.874.806
9°	92.666.555	48.450.854	44.215.701
10°	86.975.004	82.584.000	4.391.004
media	64.465.982	52.897.572	11.568.410

Tabella 24 - Media retrib. straordin. annue 1998 per livello e sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.	ore lavorate	retr. annua	retr. annua/lav.
1°	141,7	4.116.395	29,09	0,0	0	0	141,7	4.116.395	29,09
2°	163,6	5.183.296	31,72	0,0	0	0	163,6	5.183.296	31,72
3°	111,5	3.412.451	30,63	175,0	3.862.667	22,07	-63,5	-450.215	-1,70
4°	144,9	4.874.842	33,64	60,2	1.733.792	28,78	84,8	3.141.050	9,26
5°	157,7	5.521.052	34,99	57,3	1.631.891	28,24	100,4	3.889.161	11,25
6°	194,5	7.354.275	37,80	78,1	2.514.510	32,19	116,4	4.839.765	12,96
7°	166,4	6.452.346	38,77	43,0	1.272.513	29,44	123,4	5.179.833	17,52
8°	170,9	7.036.832	40,82	101,0	3.543.000	34,98	69,9	3.493.832	8,50
9°	38,3	1.678.965	43,83	0,0	0	0	38,3	1.678.965	43,83
10°	13,5	575.733	42,66	0,0	0	0	13,5	575.733	42,66
media	160,2	5.753.148	35,90	59,6	1.758.825	29,48	100,6	3.994.323	11,25

Tabella 26 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. staord.	retribuzione complessiva/straord.
1°	48.464.134	8,49%	119,42	34.095.254	0,00%	0,00%	14.368.879	14,37%	14,37%
2°	65.618.564	7,90%	120,81	44.495.960	0,00%	0,00%	21.122.604	21,12%	21,12%
3°	57.057.366	5,98%	112,40	42.724.298	9,04%	9,04%	14.333.069	14,33%	14,33%
4°	62.641.355	7,78%	112,40	57.671.944	3,01%	3,01%	4.969.411	4,97%	4,97%
5°	66.775.917	8,27%	112,40	51.657.264	3,16%	3,16%	15.118.653	15,12%	15,12%
6°	73.953.476	9,94%	112,40	55.594.465	4,52%	4,52%	18.359.012	18,36%	18,36%
7°	80.137.348	8,05%	112,40	59.337.976	2,14%	2,14%	20.799.372	20,80%	20,80%
8°	91.572.706	7,68%	112,40	80.204.068	4,42%	4,42%	11.368.638	11,37%	11,37%
9°	94.345.651	1,78%	20,80	48.450.854	0,00%	0,00%	45.894.666	45,89%	45,89%
10°	87.550.737	0,66%	7,81	82.584.000	0,00%	0,00%	4.966.737	4,97%	4,97%
media	70.219.129	8,19%	112,40	54.856.397	3,22%	3,22%	15.562.732	15,57%	15,57%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retrib. ordinarie annue 1998 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	25.875.300		
3°	53.354.761	44.732.533	8.622.229
4°	48.723.052	40.855.915	7.867.137
5°	52.121.737	54.424.930	-2.303.193
6°	60.919.895	52.606.411	8.313.484
7°	62.856.575	52.030.660	10.825.915
8°	68.520.659	59.588.916	8.931.743
9°	79.746.125	70.832.352	8.913.773
10°	90.107.269	70.427.856	19.679.413
media	60.991.695	52.326.299	8.665.395

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per sesso: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	
1°	79,2	1.918.400					
3°	100,1	3.606.388	82,3	2.231.835	17,7	1.374.554	
4°	121,0	3.801.365	51,8	1.426.429	69,2	2.374.936	
5°	138,0	4.610.168	103,8	2.763.874	34,2	1.846.294	
6°	141,0	5.255.779	42,3	1.384.917	98,8	3.870.861	
7°	113,2	3.957.895	83,2	2.686.611	30,0	1.271.285	
8°	166,0	6.134.632	102,8	3.745.804	63,2	2.388.828	
9°	99,7	3.918.772	39,1	1.589.673	60,5	2.329.099	
10°	17,0	945.714	50,0	2.632.923	-33,0	-1.687.209	
media	120,5	4.355.978	60,2	1.918.876	60,3	2.437.101	

Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1998 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	
1°	27.793.700	6,90%					
3°	56.961.149	6,33%	46.964.367	4,75%	9.996.782		
4°	52.524.417	7,24%	42.282.344	3,37%	10.242.073		
5°	56.731.905	8,13%	57.188.804	4,83%	-456.899		
6°	66.175.674	7,94%	53.991.328	2,57%	12.184.345		
7°	66.814.470	5,92%	54.717.270	4,91%	12.097.200		
8°	74.655.291	8,22%	63.334.720	5,91%	11.320.570		
9°	83.664.897	4,68%	72.422.025	2,20%	11.242.872		
10°	91.052.982	1,04%	73.060.778	3,60%	17.992.204		
media	65.347.672	6,67%	54.245.175	3,54%	11.102.497		

Tabella 27 - media retribuzioni ordinarie ani AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1997	1998	+/- %
1°	31.547.723	25.875.300	-17,98%
2°	31.171.544	14.758.000	-52,66%
3°	48.366.556	51.417.962	6,31%
4°	45.723.745	46.692.736	2,12%
5°	45.895.959	53.356.259	16,25%
6°	54.147.160	57.345.502	5,91%
7°	57.329.193	59.124.838	3,13%
8°	64.695.267	66.034.329	2,07%
9°	74.561.729	77.650.225	4,14%
10°	94.936.660	86.222.943	-9,18%
media	57.137.919	57.962.672	1,44%

Tabella 29 - media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	102,2	2.460.500	79,2	1.918.400	-22,48%	-22,03%			
2°	24,0	836.774							
3°	108,7	3.610.893	96,2	3.306.198	-11,51%	-8,44%			
4°	90,8	2.874.245	102,3	3.161.959	12,78%	10,01%			
5°	166,3	5.167.857	119,1	3.591.523	-28,35%	-30,50%			
6°	119,3	4.141.776	97,0	3.529.000	-18,74%	-14,79%			
7°	109,9	3.641.297	102,3	3.496.743	-6,97%	-3,97%			
8°	137,1	5.011.926	145,5	5.358.263	6,12%	6,91%			
9°	84,3	3.178.656	86,0	3.392.847	1,99%	6,74%			
10°	12,3	621.985	23,9	1.297.216	93,58%	108,56%			
media	110,2	3.766.436	98,6	3.472.528	-10,50%	-7,80%			

Tabella 31 - media retribuzioni complessive annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1997			1998			+/- %		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	34.008.223	7,24%	27.793.700	6,90%	-18,27%				
2°	32.008.318	2,61%	14.758.000	0,00%	-53,89%				
3°	51.977.449	6,85%	54.724.160	6,04%	5,28%				
4°	48.597.990	5,91%	49.854.695	6,34%	2,59%				
5°	51.063.815	10,12%	59.512.987	6,03%	16,55%				
6°	58.288.936	7,11%	60.874.502	5,80%	4,44%				
7°	60.970.490	5,97%	62.621.581	5,58%	2,71%				
8°	69.707.193	7,19%	71.392.592	7,51%	2,42%				
9°	77.740.385	4,09%	81.043.072	4,19%	4,25%				
10°	95.558.645	0,65%	87.520.158	1,48%	-8,41%				
media	60.904.355	6,18%	61.435.201	5,65%	0,87%				

Tabella 33 - media retrib. ordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1997	1998	+/- %
3°	38.150.560	26.028.564	-31,77%
4°	40.132.341	42.820.638	6,70%
5°	45.387.512	47.989.876	5,73%
6°	43.869.574	42.264.133	-3,66%
7°	54.472.232	55.360.581	1,63%
8°	56.511.542	58.926.336	4,27%
9°	71.769.199	73.213.990	2,01%
10°	77.540.904	81.053.109	4,53%
media	53.182.950	54.671.809	2,80%

Tabella 34 - Media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
3°	26.028.564		
4°	44.066.706	39.643.166	4.423.540
5°	47.971.755	48.000.823	-29.067
6°	45.220.718	39.479.483	5.741.235
7°	48.578.250	57.144.552	-8.566.302
8°	60.587.709	58.040.270	2.547.439
9°	71.423.489	91.119.000	-19.695.511
10°	83.840.066	68.976.293	14.863.773
media	58.158.286	51.423.411	6.734.876

Tabella 35 - media retrib. straordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	%
3°	175,3	4.323.000	0,0	0	-100,00%	-100,00%			
4°	235,6	6.049.680	223,3	5.857.930	-5,23%	-3,17%			
5°	117,7	3.404.936	124,0	3.686.576	5,37%	8,27%			
6°	82,6	2.533.556	52,6	1.441.793	-36,30%	-43,09%			
7°	175,5	6.138.124	192,5	6.953.034	9,71%	13,28%			
8°	130,3	4.914.152	109,7	4.550.012	-15,75%	-7,41%			
9°	7,2	402.972	6,8	382.101	-4,69%	-5,18%			
10°	7,8	419.554	20,7	1.117.517	165,22%	166,36%			
media	121,1	3.819.867	107,8	3.537.733	-11,00%	-7,39%			

TABELLA 36 - media retribuzioni straordinarie annue 1998 per livello: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
3°			0,0	0		
4°	299,9	7.867.464	9,0	231.234	290,9	7.636.231
5°	190,9	6.084.507	83,9	2.247.817	107,0	3.836.689
6°	54,0	1.418.676	50,7	1.474.428	3,3	-55.752
7°	374,8	12.947.251	145,0	5.389.325	229,9	7.557.925
8°	125,8	5.465.916	101,2	4.061.530	24,6	1.404.386
9°	7,5	420.311	0,0		7,5	420.311
10°	25,2	1.361.934	1,0	58.374	24,2	1.303.560
media	129,4	4.074.671	85,6	2.987.698	43,8	1.086.973

Tabella 37 - media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua		
3°	42.473.560	10,18%	26.028.564	0,00%	-38,72%		
4°	46.182.022	13,10%	48.678.568	12,03%	5,41%		
5°	48.792.449	6,98%	53.983.657	6,83%	10,64%		
6°	46.403.130	5,46%	43.705.926	3,30%	-5,81%		
7°	60.610.356	10,13%	62.313.615	11,16%	2,81%		
8°	61.425.694	8,00%	63.476.348	7,17%	3,34%		
9°	72.172.170	0,56%	73.696.091	0,52%	1,97%		
10°	77.960.458	0,54%	82.170.625	1,36%	5,40%		
media	57.002.816	6,70%	58.209.542	6,08%	2,12%		

Tabella 38 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	retr. annua
3°			26.028.564	0,00%		
4°	51.934.170	15,15%	39.874.400	0,58%	12.059.770	
5°	54.056.262	11,26%	50.248.640	4,47%	3.807.622	
6°	46.639.395	3,04%	40.953.911	3,60%	5.685.483	
7°	61.525.500	21,04%	62.533.877	8,62%	-1.008.377	
8°	66.053.625	8,27%	62.101.800	6,54%	3.951.825	
9°	71.843.800	0,59%	91.119.000	0,00%	-19.275.200	
10°	85.202.000	1,60%	69.034.667	0,08%	16.167.333	
media	62.232.957	6,55%	54.411.109	5,49%	7.821.848	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 39 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda

	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria
Società editrici	425.324.673.000	12.717.506	33.444	428.682.247.000	12.448.771	34.436	0,79%	-2,11%	2,97%
Centri stampa	117.662.787.000	3.597.253	32.709	130.394.086.000	3.832.355	34.025	10,82%	6,54%	4,02%
Agenzie di informazione	42.056.052.000	1.367.969	30.743	36.826.505.000	1.180.715	31.190	-12,43%	-13,69%	1,45%
Altri	7.845.547.000	274.125	28.620	8.597.735.000	292.174	29.427	9,59%	6,58%	2,82%
Totale	592.889.059.000	17.956.853	33.017	604.500.573.000	17.754.015	34.049	1,96%	-1,13%	3,12%

Tabella 40 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	3.507.093.000	126.029	27.828	3.582.072.000	122.968	29.130	2,14%	-2,43%	4,68%
2°	2.716.309.000	92.009	29.522	2.893.661.000	93.718	30.876	6,53%	1,86%	4,59%
3°	14.366.354.000	485.826	29.571	15.663.071.000	517.701	30.255	9,03%	6,56%	2,31%
4°	37.435.517.000	1.323.111	28.294	38.731.845.000	1.327.907	29.168	3,46%	0,36%	3,09%
5°	64.900.101.000	2.087.037	31.097	62.860.860.000	1.971.299	31.888	-3,14%	-5,55%	2,54%
6°	105.358.240.000	3.335.486	31.587	106.891.086.000	3.325.104	32.147	1,45%	-0,31%	1,77%
7°	95.986.305.000	2.813.925	34.111	94.994.656.000	2.685.504	35.373	-1,03%	-4,56%	3,70%
8°	61.321.165.000	1.629.350	37.635	61.802.561.000	1.590.260	38.863	0,79%	-2,40%	3,26%
9°	23.925.798.000	522.468	45.794	24.752.992.000	516.735	47.903	3,46%	-1,10%	4,61%
10°	15.807.791.000	302.265	52.298	16.509.443.000	297.575	55.480	4,44%	-1,55%	6,08%
TOT	425.324.673.000	12.717.506	33.444	428.682.247.000	12.448.771	34.436	0,79%	-2,11%	2,97%

Tabella 41 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	311.232.000	14.958	20.807	606.217.000	25.863	23.440	94,78%	72,90%	12,65%
2°	5.177.552.000	161.735	32.013	6.462.020.000	201.462	32.076	24,81%	24,56%	0,20%
3°	5.881.551.000	210.548	27.934	7.420.330.000	259.080	28.641	26,16%	23,05%	2,53%
4°	16.390.869.000	568.686	28.822	19.473.076.000	627.971	31.010	18,80%	10,42%	7,59%
5°	30.334.595.000	986.779	30.741	34.326.781.000	1.068.934	32.113	13,16%	8,33%	4,46%
6°	31.808.801.000	944.180	33.689	32.651.741.000	926.565	35.240	2,65%	-1,87%	4,60%
7°	16.643.822.000	459.221	36.244	17.466.733.000	457.396	38.187	4,94%	-0,40%	5,36%
8°	8.573.939.000	195.057	43.956	8.904.686.000	199.066	44.732	3,86%	2,06%	1,77%
9°	1.392.047.000	31.569	44.095	1.748.543.000	37.196	47.009	25,61%	17,82%	6,61%
10°	1.148.379.000	24.520	46.834	1.333.959.000	28.822	46.283	16,16%	17,54%	-1,18%
TOT	117.662.787.000	3.597.253	32.709	130.394.086.000	3.832.355	34.025	10,82%	6,54%	4,02%

Tabella 42 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	124.270.000	7.111	17.476	130.841.000	9.168	14.271	5,29%	28,93%	-18,34%
2°	63.617.000	3.768	16.883	14.758.000	1.872	7.884	-76,80%	-50,32%	-53,31%
3°	4.391.775.000	167.310	26.249	4.625.041.000	166.282	27.814	5,31%	-0,61%	5,96%
4°	2.318.034.000	93.396	24.819	2.346.559.000	92.808	25.284	1,23%	-0,63%	1,87%
5°	1.703.865.000	67.850	25.112	1.555.205.000	54.365	28.607	-8,72%	-19,87%	13,92%
6°	15.432.343.000	526.690	29.301	15.334.751.000	495.689	30.936	-0,63%	-5,89%	5,58%
7°	7.022.362.000	228.202	30.773	6.123.045.000	193.006	31.725	-12,81%	-15,42%	3,09%
8°	4.515.628.000	130.101	34.709	2.556.856.000	72.228	35.400	-43,38%	-44,48%	1,99%
9°	2.876.610.000	72.403	39.731	2.251.759.000	54.416	41.380	-21,72%	-24,84%	4,15%
10°	3.607.548.000	71.138	50.712	1.887.690.000	40.881	46.175	-47,67%	-42,53%	-8,95%
TOTI	42.056.052.000	1.367.969	30.743	36.826.505.000	1.180.715	31.190	-12,43%	-13,69%	1,45%

Tabella 43 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA'

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
3°	313.132.000	15.070	20.779	54.977.000	3.954	13.904	-82,44%	-73,76%	-33,08%
4°	785.223.000	35.836	21.912	871.367.000	37.471	23.254	10,97%	4,56%	6,13%
5°	957.783.000	39.003	24.557	1.100.572.000	42.456	25.923	14,91%	8,85%	5,56%
6°	871.127.000	36.561	23.827	1.189.950.000	52.246	22.776	36,60%	42,90%	-4,41%
7°	1.631.646.000	55.045	29.642	1.796.626.000	59.517	30.187	10,11%	8,12%	1,84%
8°	1.393.253.000	45.372	30.707	1.459.956.000	45.580	32.031	4,79%	0,46%	4,31%
9°	827.364.000	21.537	38.416	809.557.000	20.667	39.171	-2,15%	-4,04%	1,97%
10°	1.066.019.000	25.701	41.478	1.314.730.000	30.283	43.415	23,33%	17,83%	4,67%
TOTI	7.845.547.000	274.125	28.620	8.597.735.000	292.174	29.427	9,59%	6,58%	2,82%

CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

ANALISI DEI DATI

Si è visto nel capitolo precedente come le società editrici, con oltre 6.200 addetti, rappresentino da sole il 69% del settore in termini di numero degli addetti ed il 71% in termini di retribuzioni erogate. All'interno di questo universo operano tuttavia realtà aziendali assai diverse tra loro, per cui si rende necessaria una ulteriore scomposizione di questo sottoinsieme, sulla base dei criteri adottati da FIEG e con gli opportuni aggiustamenti segnalati nella Nota Metodologica di questa ricerca.

Suddivisione delle società editrici per tipologia

	1997	1998
Provinciali	35	30
Regionali	14	15
Pluriregionali	7	6
Nazionali-Sportivi-Economici	15	14
Politici	12	13
TOTALE SOCIETA' EDITRICI	83	78

Le aziende editrici che applicano il contratto poligrafico sono state nel 1998 78, in calo rispetto alle 83 dell'anno precedente. Se si osserva la tabella riportata in questa pagina, appare evidente come il calo riguarda esclusivamente i quotidiani provinciali, che non a caso hanno fatto registrare, come vedremo diffusamente più avanti, il maggior calo occupazionale.

E' interessante notare l'evoluzione del numero medio di dipendenti per società, che, come già notato nell'edizione dell'anno passato di questa ricerca, cresce con l'allargarsi dell'area diffusionale dei quotidiani editi. E così, infatti, per i quotidiani provinciali nel 1998 il numero

medio di addetti per società è risultato pari a 31 (erano 28 nel 1997), per i regionali è stato di 80 addetti (contro 89), per i pluriregionali di 203 addetti (contro 182), per i nazionali di 190 addetti (contro 177). Per i quotidiani politici, infine, i dati evidenziano un numero medio di 17 dipendenti per azienda nel 1998, contro i 19 dell'anno precedente.

OCCUPAZIONE

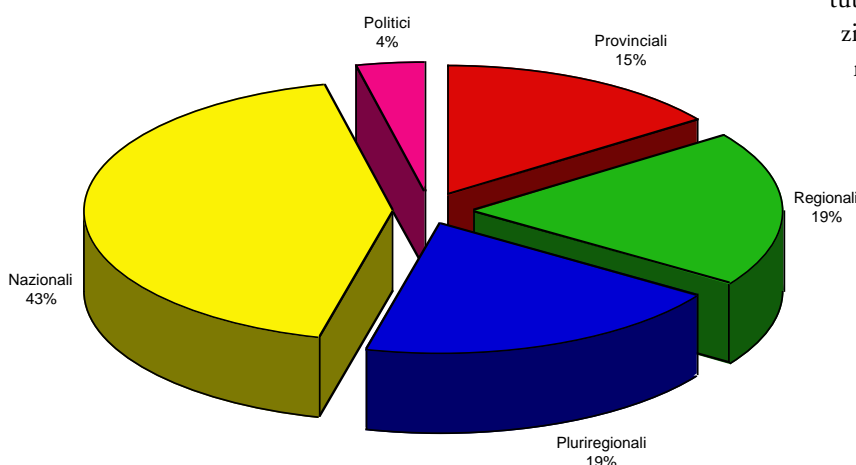
I dati relativi al 1998 ribaltano in qualche misura gli indicatori emersi nell'edizione dell'anno passato della ricerca. Nel 1998, infatti, il calo occupazionale più consistente, vicino al 5%, è stato fatto segnare dai quotidiani provinciali, che viceversa nel corso del 1997 avevano perso appena l'1,3%. Ma anche i regionali ed i pluriregionali fanno segnare significativi cali occupazionali, con rispettivamente il 3,8% e il 4,5% in meno rispetto al 1997. Né può stupire il calo del 3% dei quotidiani politici, in crisi ormai da lungo tempo, e che nel solo periodo 1995-1998 hanno visto cadere del 16% i livelli occupazionali.

In significativa controtendenza, invece, i quotidiani nazionali, che fanno registrare una modesta crescita occupazionale di tredici unità, pari allo +0,5%.

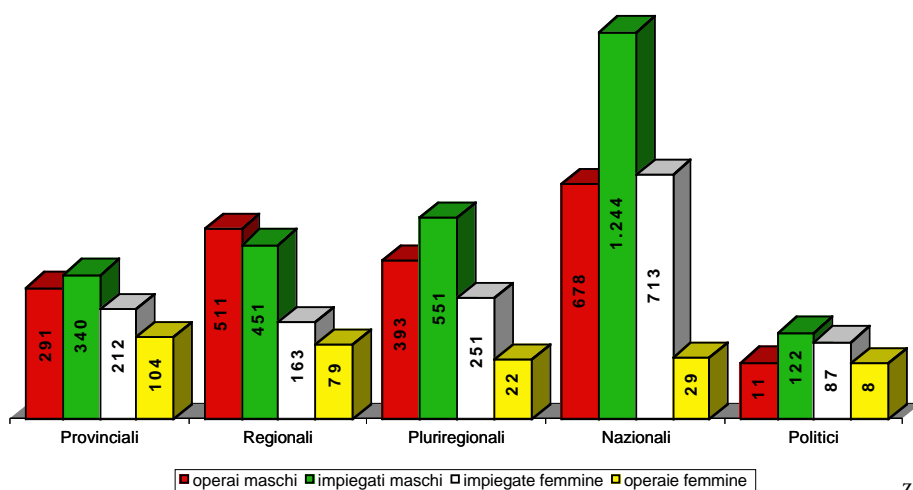
I dati relativi all'andamento occupazionale nel 1998 confermano, di fatto, le risultanze dei bilanci 1997 elaborati dalla FIEG e dalla Deloitte & Touche, che evidenziano, per i quotidiani nazionali, un margine operativo lordo pari al 9,1% dei ricavi editoriali, contro il 4,6% dei giornali provinciali e regionali, il 5,4% dei quotidiani pluriregionali, il catastrofico -70% dei quotidiani politici.

E' significativo notare come tra tutte le società editrici il calo occupazionale abbia riguardato in misura maggiore gli operai (-3,2%) rispetto agli impiegati (-1,8%). Nel resto del settore invece, come si è visto nel capitolo precedente, il numero di operai è diminuito dello 0,8% appena, contro un calo degli impiegati del 10%. E' vero che questo fenomeno è stato in gran parte determinato dal "travaso" di impiegati da una agenzia di stampa ad una società editrice, che abbiamo segnalato nel capitolo

Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di società editrici: 1998



suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di società editrice: 1998



i regionali e dal 73,2% al 73,5% tra i nazionali, mentre è diminuita dal 66,2% al 65,9% tra i pluriregionali. Poco significativo per la scarsa consistenza numerica il dato dei politici, dove la percentuale di operai sul totale addetti è passata dal 96,6% al 91,7% per effetto dell'ingresso di undici nuovi operai e della fuoriuscita di diciotto impiegati.

Se passiamo ad analizzare l'andamento occupazionale suddiviso per sesso, un dato estremamente significativo salta

precedente, ma sarebbe difficile non cogliere in questo dato la tendenza delle società editrici a terziarizzare le fasi più tipicamente industriali della produzione editoriale, quelle cioè a più elevata presenza operaia.

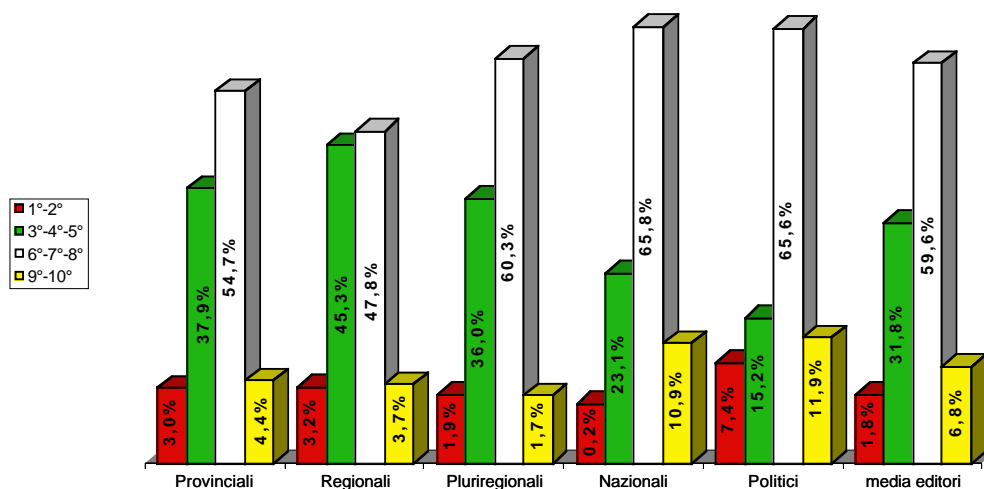
E così, per esempio, tra i provinciali gli operai sono diminuiti dell'8,6%, contro un calo del 2% degli impiegati. E se tra i regionali e i pluriregionali il calo è stato abbastanza ben equilibrato tra le componenti operaie e impiegatizia, tra i quotidiani nazionali la nuova occupazione è stata creata esclusivamente

tra gli impiegati, mentre il numero di operai è rimasto sostanzialmente invariato (solo due unità in meno).

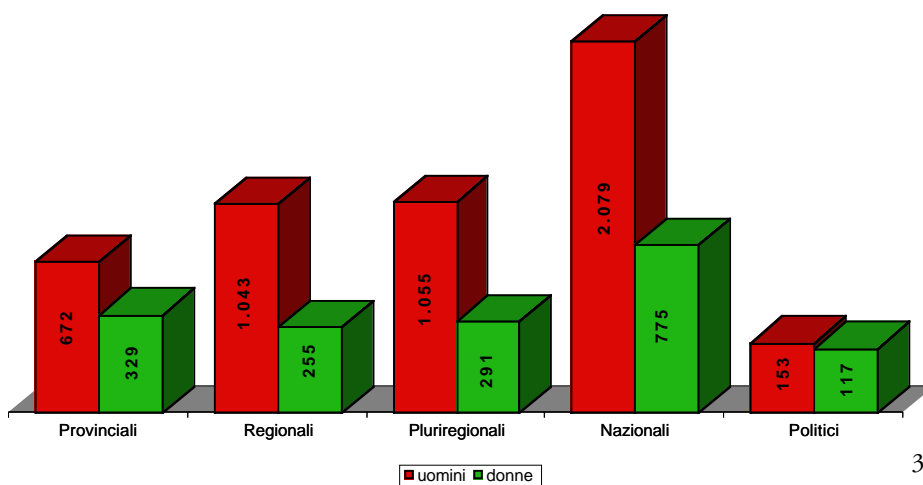
Per effetto di queste dinamiche, la percentuale di impiegati sul totale addetti, che a livello di tutte le imprese editrici è pari al 66%, è salita dal 56,6% al 58,3% per i provinciali, dal 50,7% al 51% tra

subito agli occhi: se è vero che i lavoratori che entrano nelle società editrici di quotidiani vengono in prevalenza inquadrati come impiegati, vista la tendenza alla terziarizzazione delle fasi del ciclo produttivo a più intensa presenza di lavoro operaio, è anche vero che, nella maggioranza dei casi, si tratta di lavoratori di sesso femminile. Il caso dei quotidiani nazionali è il più evidente: a fronte di una fuoriuscita di tre operai e venti impiegati di sesso maschile, si è registrata nel corso del 1998 un saldo positivo

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di società editrice: 1998



Addetti 1998 per sesso e tipologia di società editrice



vo di un operaio e di ben trentacinque impiegati di sesso femminile.

Le altre categorie di società editrici, pur se non in maniera così evidente, confermano questo trend: dappertutto infatti il numero delle impiegate è in crescita: di quattro unità tra i provinciali, di due tra i regionali, di uno tra i pluriregionali; cifre modeste, ma a fronte di una generale tendenza del settore a perdere addetti anche il mantenimento dei livelli occupazionali attuali si traduce in un maggior peso della componente femminile sul totale.

Ed infatti la percentuale femminile sul totale addetti è salita in maniera significativa, dal 26,6% al 27,8%, tra i nazionali, mentre nelle altre categorie l'incremento è stato più modesto: dal 32,7% al 33,4% per i provinciali, dal 19,7% al 20,1% tra i regionali, dal 21,5% al 22,4% tra i pluriregionali, dal 41,2% al 41,7% tra i politici.

La suddivisione degli addetti ai vari livelli di inquadramento conferma quanto già segnalato nella passata edizione della ricerca: da una parte infatti, tra i provinciali e i regionali, vi è un maggior peso dei livelli medio bassi, mentre tra i pluriregionali, nazionali e politici la maggior parte degli addetti sono inquadrati ai livelli più elevati. Tra i nazionali, per esempio, appena lo 0,2% si trova ai primi due livelli, e il 23,1% ai tre livelli successivi; per contro, i due terzi degli addetti si trovano ai livelli compresi tra il sesto e l'ottavo, e l'11% tra il nono e il decimo.

Sull'altro versante, tra i provinciali la percentuale

degli inquadrati ai livelli compresi tra il sesto e l'ottavo è "soltanto" del 55%, e tra i regionali questa percentuale scende al di sotto del 48%.

I livelli di inquadramento nei quali si concentra la popolazione femminile sono, in generale, quelli in assoluto più affollati; tra i provinciali, per esempio, la percentuale femminile supera il 40% nel quinto e nel sesto livello, contro una media del 33%. Tra i regionali gli unici tre livelli dove la percentuale femmi-

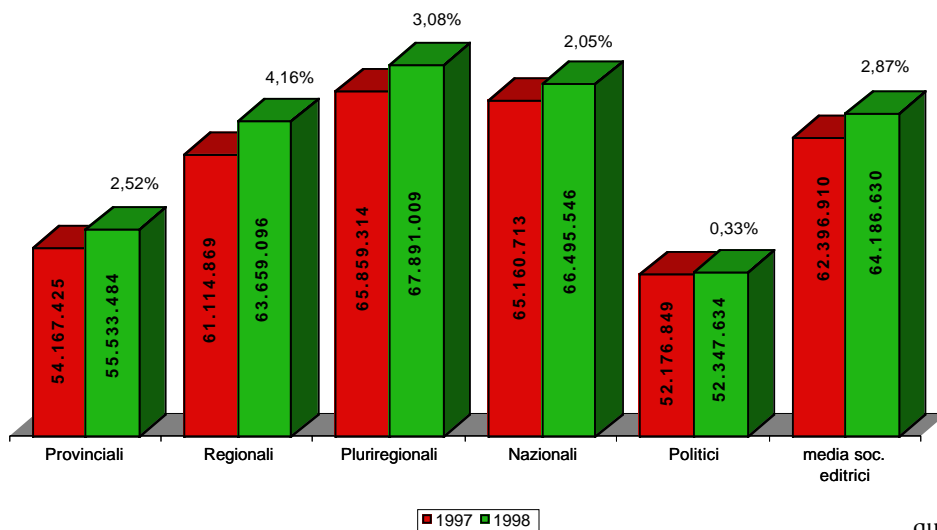
nile supera il 20% sono quelli compresi tra il quinto e il settimo, che da soli assorbono il 66% degli addetti. Tra i pluriregionali la percentuale femminile supera il 30% nel sesto livello, che con 399 unità rappresenta da solo il 30% del totale addetti per questa categoria di società editrici. Per i nazionali, infine, la percentuale femminile è superiore alla media nei livelli tra il sesto e l'ottavo, e così pure tra i politici, dove in questi livelli di inquadramento la percentuale femminile supera il 40%. Ultima notazione: in tutte e cinque le categorie di società editrici la presenza femminile nei due livelli più elevati - nono e decimo - è inferiore rispetto alla media.

RETRIBUZIONE ORDINARIA

Si è visto nel capitolo precedente come nel corso del 1998 le retribuzioni ordinarie siano cresciute, per il complesso delle società, editrici, del 2,9%. Le retribuzioni cresciute meno sono quelle dei politici, che sono rimaste pressoché invariate con un incremento dello 0,3%, da 52,2 a 52,3 milioni lordi annui. Inferiore alla media anche l'incremento dei nazionali, passati da 65,2 a 66,5 milioni annui con un incremento del 2%, e i provinciali, che sono passati da 54,2 a 55,5 milioni, con un incremento del 2,5%.

Superiori alla media del settore, invece, gli incrementi dei regionali, saliti del 4,2% a 63,6 milioni annui, e i pluriregionali, cresciuti del 3,1% a 67,9 milioni di lire annue.

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di società editrice



triennio 1995-1998, a fronte di un incremento del costo della vita del 7,6%, le retribuzioni ordinarie delle società editrici di quotidiani pluriregionali sono cresciute del 13,8%, quelle dei nazionali del 15,6%, quelle dei regionali dell'11,1%, quelle dei provinciali del 10,1%, quelle dei politici sono addirittura diminuite dell'1,2%.

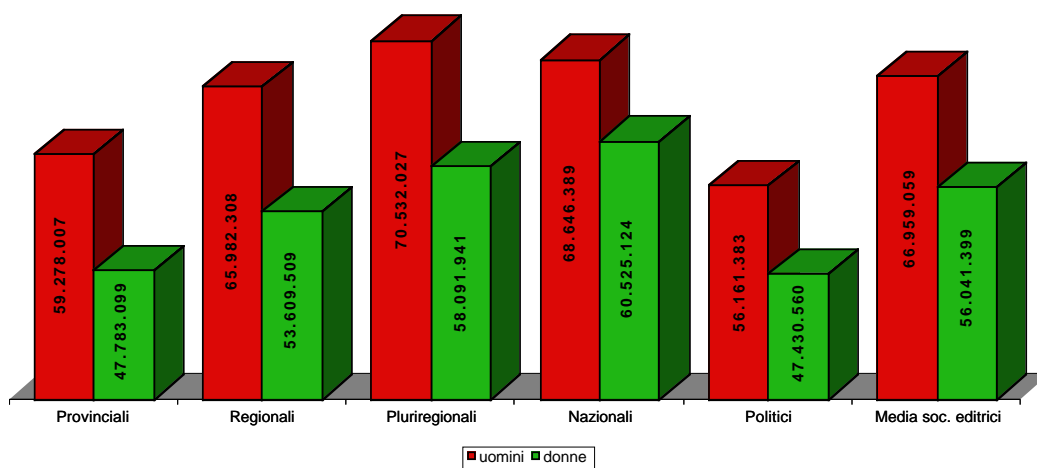
Come si può vedere, non si riscontrano macroscopiche differenze tra le varie categorie, con l'unica, prevedibile eccezione dei politici in perenne stato di crisi. Appare comunque evidente come la retribuzione media salga con il crescere delle dimensioni dell'azienda: i politici hanno la più bassa, i pluriregionali, seguiti da presso dai nazionali, la più alta. La distanza che separa i due valori estremi si è allargata nel 1998 al 22,8%, rispetto al 20,8% del 1997. Nel 1995 la differenza era dell'11% appena. Per tradurre il tutto in lire, mentre nel 1995 il dipendente di una azienda editrice di un quotidiano pluriregionale guadagnava in media 500.000

lire lorde al mese in più del suo collega dipendente da un quotidiano politico, oggi questa differenza è salita a un milione e duecentomila lire.

Sulle ragioni di questo fenomeno è lecito soltanto fare delle congetture. Una ipotesi potrebbe essere un peso più significativo della contrattazione integrativa aziendale nelle imprese di maggiore dimensioni; un'altra, forse più convincente, è che, stando alle risultanze di bilancio, i giornali di dimensioni medio-grandi stanno recuperando margini accettabili di redditività con maggior velocità rispetto a quelli con minore diffusione e ai politici.

Per quanto riguarda le distribuzioni degli aumenti retributivi tra i vari livelli di inquadramento, non si nota-

media retribuzione ordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di società editrice



Ne l corso del

no fenomeni di particolare rilevanza. Tra i provinciali si notano incrementi sensibilmente superiori alla media al quinto e al settimo livello, così come tra i regionali le retribuzioni degli addetti al settimo livello sono aumentate del 6% contro una media del 4%. Più omogenei gli aumenti tra i pluriregionali, con l'eccezione dei due livelli più elevati, non e decimo, per i quali le retribuzioni sono cresciute a ritmo più che doppio rispetto alla media. Il nono e decimo livello sono quelli cresciuti maggiormente anche tra i nazionali, mentre tra i politici per quattro livelli retributivi su nove (al secondo livello infatti non risulta inquadrato alcun addetto) le retribuzioni nel corso del 1998 sono risultate in calo.

Le differenze nella retribuzione ordinaria tra uomini e donne sono relativamente basse, inferiori ai dieci milioni annui, per i nazionali e per i politici; nelle altre tre categorie la differenza di retribuzione ordinaria si aggira attorno ai dodici milioni di lire annue. Probabilmente non è un caso che le aziende dove la differenza retributiva tra uomini e donne è minore siano quelle dove più alta è la percentuale di impiegati.

RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Nel corso del 1998, come abbiamo evidenziato nel capitolo precedente, il ricorso allo straordinario tra le società editrici è diminuito di un punto e mezzo percentuale, mentre la retribuzione media per addetto è cresciuta del 2,6%. Questa media di settore è il risultato di dinamiche assai differenziate, dove per alcune tipologie di azienda il ricorso allo straordinario è cresciuto in misura ragguardevole, mentre in altre è stato sensibilmente ridimensionato.

Il caso più "clamoroso" è quello dei pluriregionali, dove in un solo anno il numero medio di ore di straordinario lavorate da ciascun addetto è passato da 95 a 110 (+15,5%), con un aumento della retribuzione del 23,7%, da 3,4 a 4,2 milioni di

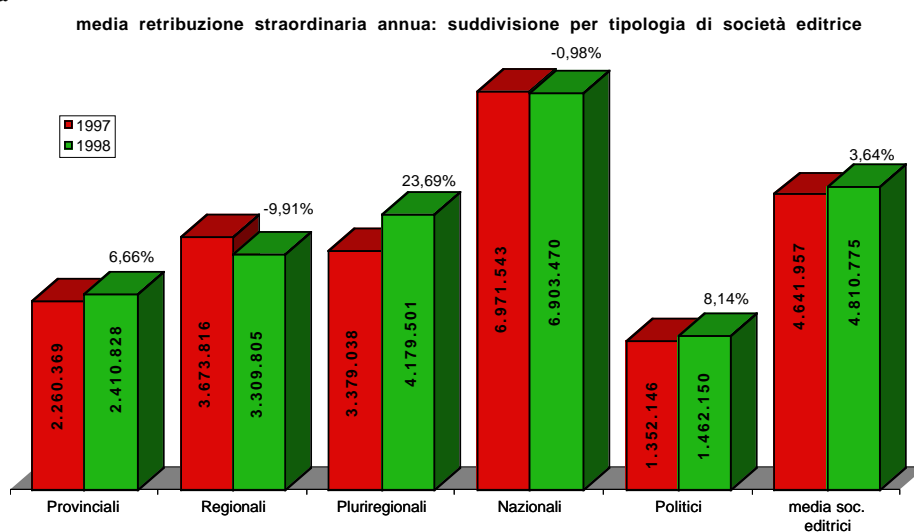
lire annui. Quasi altrettanto imponente il calo per i regionali, dove ogni addetto nel corso del 1998 ha fatto quasi quindi ore di straordinario in meno rispetto al 1997, con un calo della retribuzione di poco inferiore al 10%.

Per il resto, tra i provinciali le ore medie per addetto sono salite da 70 a 75, e la retribuzione da 2,3 a 2,4 milioni annui. Tra i nazionali le ore per addetto sono diminuite da 198 a 189, e la retribuzione è rimasta stabile poco al di sotto dei sette milioni. Tra i politici, infine, il ricorso allo straordinario è in forte crescita, con un +14% in termini di ore lavorate ma con un più modesto incremento dell'8% in termini di retribuzione.

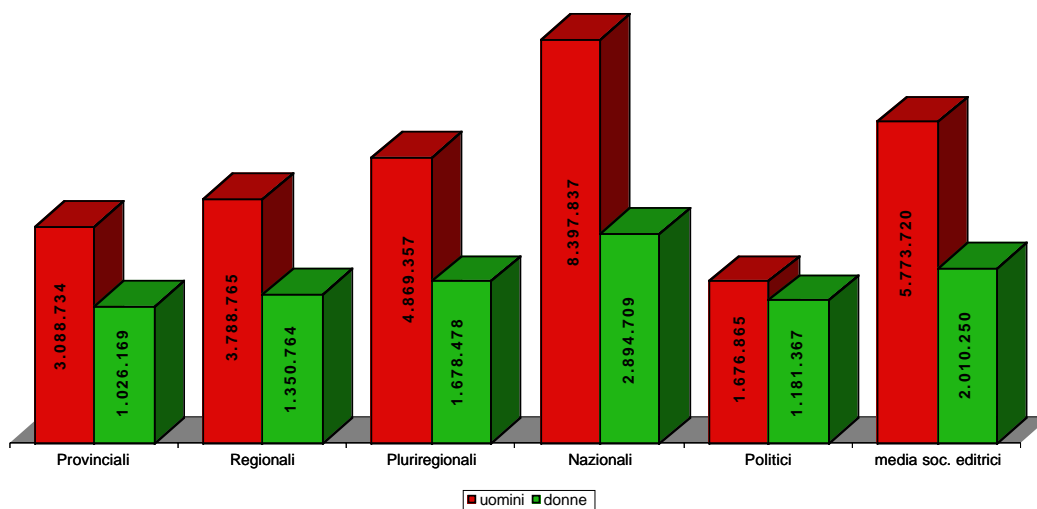
In termini assoluti, i dipendenti delle aziende editrici di quotidiani nazionali rimangono di gran lunga quelli che effettuano più ore di straordinario: quasi sedici al mese, contro le sei ore dei provinciali, le sette e mezzo dei regionali, le nove dei pluriregionali e le quattro appena dei politici.

Come si è evidenziato nel capitolo precedente, nel triennio 1995-1998 il ricorso allo straordinario tra le società editrici è rimasto sostanzialmente stabile: il numero di ore medie annue per addetto è infatti diminuito del 3,5%, mentre la retribuzione è cresciuta del 9,4%. Se scendiamo al livello delle categorie di società editrici, possiamo notare come si sia manifestato un calo assai sostenuto tra i provinciali (-18,3% in termini di ore, -8,3% per quanto riguarda la retribuzione) e i regionali (in calo dell'11% le ore e del 6,2% le retribuzioni).

Situazione sostanzialmente stabile per i nazionali,



media retribuzione straordinaria annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



mo al quinto, effettuano più di cento ore di straordinario l'anno, mentre i cinque livelli più elevati non arrivano a questa cifra. Addirittura clamoroso il dato relativo agli addetti

inquadri al secondo livello, ciascuno

per i quali il numero di ore lavorate è diminuito del 2,5% e la retribuzione è salita del 10,6%.

In sensibile crescita, infine, il ricorso allo straordinario tra i pluriregionali, che hanno visto crescere del 7,7% le ore lavorate e del 25% le retribuzioni.

E' interessante, infine, notare come tra i politici il ricorso allo straordinario, praticamente assente nel 1995 (5,7 ore annue per addetto), nel 1998 risulta aumentato del 700%, ma la retribuzione - contrariamente a quanto avvenuto nelle altre categorie di società editrici - è cresciuta in misura inferiore: segno, forse, che in questi quotidiani il crescente ricorso al quotidiano è stato dettato dalla necessità di fare fronte al progressivo e consistente ridimensionamento degli organici dettato dallo stato di crisi nella quale versano da molti anni queste testate.

Il ricorso allo straordinario è in linea di massima maggiore nei livelli di inquadramento medio-alti, tra il sesto e l'ottavo. Tra i provinciali, per esempio, settimo e ottavo livello sono gli unici nei quali si superano le cento ore di straordinario annue. Tra i regionali, per contro, sesto e settimo livello si collocano intorno alle cento ore annue contro una media di 91, mentre tra i nazionali tutti gli addetti dei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo effettuano più di 200 ore di straordinario l'anno, con l'eccezione di quelli inquadri al settimo livello che di ore di straordinario ne fanno "soltanto" 186.

Una vistosa eccezione a questo schema è rappresentata dai pluriregionali, dove tutti i livelli più bassi, dal pri-

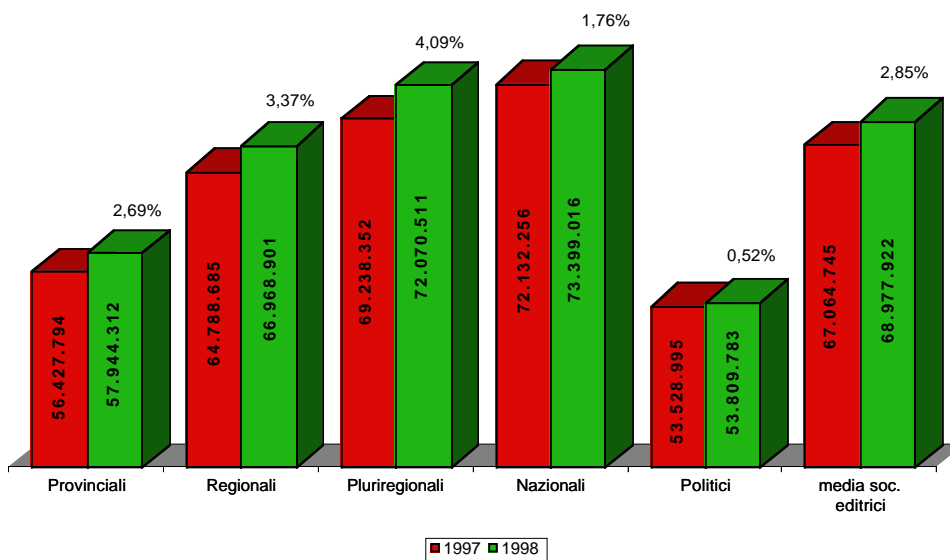
dei quali effettua ogni anno 404 ore di straordinario, pari ad un'ora e mezza per giornata lavorativa.

La differenza tra uomini e donne nel ricorso allo straordinario, infine, è più significativa tra i nazionali, dove ogni anno ogni lavoratore di sesso maschile effettua 140 ore di straordinario in più su base annua rispetto al collega di sesso femminile, per le quali percepisce una retribuzione superiore di oltre cinque milioni di lire, pari a più di quattrocentomila lire al mese. Non ugualmente pesanti, ma pur sempre significative le differenze nelle altre categorie di società editrici: sessanta ore e due milioni annui in più tra i provinciali, 62 ore e 2,4 milioni tra i regionali, 76 ore e 3,2 milioni tra i pluriregionali. Tra i politici, infine, la differenza è assai più sfumata: qui infatti le lavoratrici effettuano ogni anno una media di 39 ore di straordinario contro le 50 dei colleghi uomini, e percepiscono una retribuzione inferiore di sole cinquecentomila lire annue.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

La dinamica delle retribuzioni ordinarie e straordinarie nel corso del 1998 non ha granché modificato la situazione evidenziata nel corso della edizione precedente della ricerca: le retribuzioni medie degli addetti poligrafici delle imprese editrici di giornali quotidiani crescono con il crescere delle dimensioni medie dell'azienda. I dati sono, a tal proposito, estremamente eloquenti: le società editrici di quotidiani politici hanno corrisposto a ciascuno dei propri addetti, nel corso del 1998, una retribuzione media di

media retribuzione complessiva annua: suddivisione per tipologia di società editrice



aumento dell'1,8%, grosso modo corrispondente con l'incremento del costo della vita.

Per il resto, l'incremento dei provinciali, +2,7%, è praticamente coincidente con l'aumento medio del settore, mentre le retribuzioni dei regionali (+3,4%) e soprattutto dei pluriregionali (+4,1%) sono cresciute ad un ritmo leggermente

superiore.

53,8 milioni annui. Leggermente più elevata la retribuzione media per i quotidiani provinciali, con poco meno di 58 milioni annui; quindi i quotidiani regionali, con 67 milioni annui; infine i quotidiani nazionali e pluriregionali, con valori che si aggirano intorno ai 72-73 milioni annui per dipendente.

Nell'arco del triennio 1995-1998, la crescita più sostenuta delle retribuzioni complessive è stata messa a segno dai nazionali, con un aumento del 15,1%; seguono i pluriregionali, con un incremento del 14,4%, quindi i regionali (+10,1%), i provinciali (+9,2%), ed i politici, per i quali la retribuzione complessiva media nel triennio considerato è cresciuta dell'1,2% appena.

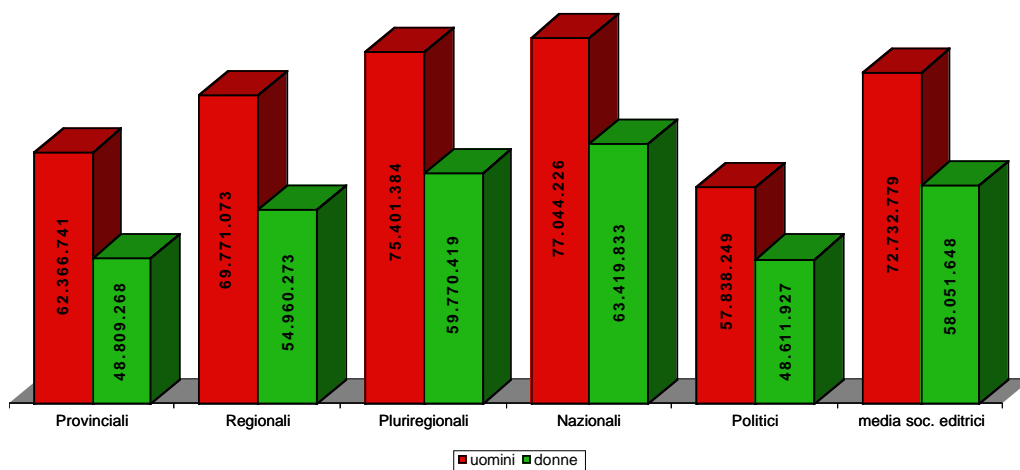
Gli incrementi della retribuzione complessiva registrati nel corso del 1998 non evidenziano significative deviazioni rispetto alla media di tutte le società editrici, che sappiamo essere stata pari al 2,8%. Fanno eccezione, per le ragioni che nel corso di questo capitolo sono state più volte sottolineate, i

Il divario esistente - in termini di retribuzioni erogate agli addetti - tra i quotidiani di più piccoli e quelli di maggiori dimensioni, va quindi allargandosi anno dopo anno. Nel 1995 il dipendente di una società editrice di un

quotidiani politici, che hanno fatto registrare nel corso dell'anno un incremento pari allo 0,5% appena.

Per il resto, l'incremento meno rilevante è stato fatto segnare dai nazionali, con un

media retribuzione complessiva annua 1998: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



quotidiano provinciale guadagnava in media ottocentomila lire lorde mensili in meno rispetto al collega dipendente da una società editrice di un quotidiano nazionale; solo tre anni dopo, nel 1998, questa distanza è salita a un milione e duecentomila lire al mese.

Pare insomma chiaro che, almeno dal punto di vista delle retribuzioni, si possa tranquillamente sostenere che ci sono almeno due tipi di azienda editrice di quotidiani, con comportamenti fortemente differenziati tra loro.

L'andamento delle retribuzioni complessive suddivise per livelli non evidenzia fenomeni degni di nota. Tra i provinciali, si sono registrati incrementi superiori alla media nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, ad eccezione del sesto dove anzi la retribuzione complessiva è calata dell'1,2%. Tra i regionali, incrementi superiori alla media per tutti i livelli di inquadramento ad eccezione del primo, dove però il numero degli inquadrati è scarsamente significativo, e del sesto, dove viceversa si concentra il 22% della popolazione poligrafica complessiva.

Tra i pluriregionali, spicca soprattutto la retribuzione complessiva degli inquadrati al secondo livello, la più alta in assoluto con un valore superiore ai cento milioni lordi annui, anche se va detto che si tratta di una "anomalia" che riguarda appena undici addetti; per il resto, incrementi superiori alla media per tutti i livelli, ad eccezione di sesto e settimo, dove si concentra però poco meno della metà degli addetti.

Tra i nazionali, incrementi sostenuti per i due livelli più bassi e per i due più alti, e calo di quasi il 3% per le retribuzioni degli addetti al terzo livello. Tra i politici, infine, tutti i livelli hanno fatto registrare incrementi delle retribuzioni ad eccezione del sesto (-6,8%) e del decimo (-8,4%).

I quotidiani politici sono, peraltro, la categoria di società editrice dove le distanze tra addetti di sesso maschile e femminile sono, in termini di retribuzioni, meno evi-

denti: poco più di nove milioni lordi l'anno, pari a settecentomila lire lorde mensili; sul versante opposto, i quotidiani pluriregionali, dove ogni addetto di sesso maschile nel 1998 ha avuto in busta paga una retribuzione lorda superiore di ben un milione e duecentomila lire rispetto al collega di sesso femminile. Di poco inferiore, per la verità, il divario esistente tra i quotidiani regionali, provinciali e nazionali, tutti con valori che si aggirano attorno al milione-milione e centomila lire.

MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

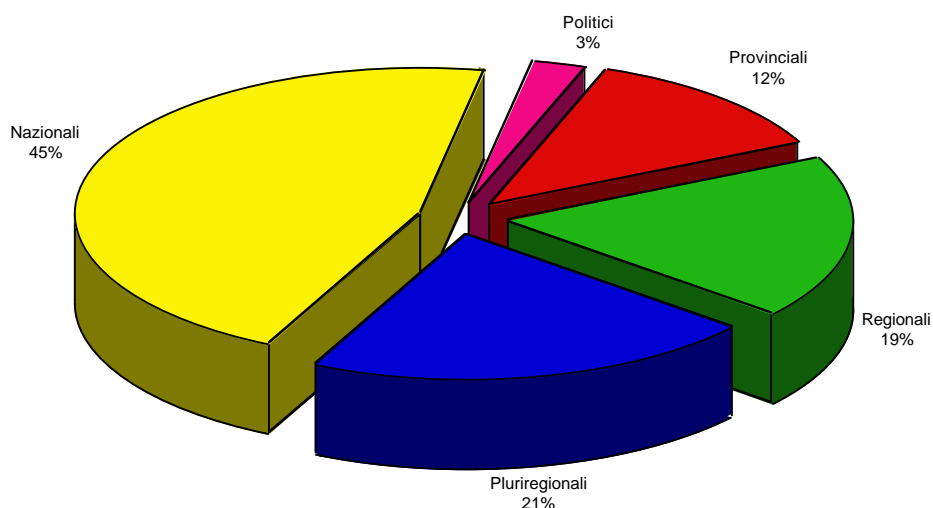
Nel corso del 1998 il numero complessivo di ore lavorate all'interno delle società editrici di giornali quotidiani è diminuito del 2,1% a 12,450 milioni. In altre parole, è venuto meno l'equivalente del lavoro annuo di 143 addetti. Tra il 1995 e il 1998 il settore ha perso quasi due milioni di ore di lavoro annue, equivalenti alla prestazione lavorativa di poco meno di mille addetti.

Il calo è stato estremamente pronunciato tra i provinciali (-6,6%), i regionali (-2,4%), i politici (-9,7%), mentre tra i nazionali e i pluriregionali la diminuzione non è arrivata al punto percentuale.

Per quel che concerne il totale delle retribuzioni erogate, esso è salito dello 0,8%, da 425,3 a 428,7 miliardi. In calo le retribuzioni erogate da provinciali e politici, in aumento le altre: si va dall'1,4% dei nazionali al 3,2% dei pluriregionali.

Si riconferma, quindi, quell'impressione di un set-

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di società editrice: 1998



tore che si muove "a due velocità": da una parte i quotidiani di grandi dimensioni, nazionali e pluriregionali, dall'altra quelli di dimensioni più piccole, che - come evidenziato dai dati che emergono dalla riclassificazione dei bilanci - mostrano margini di redditività più risicati.

I dati relativi alla retribuzione media oraria di ciascun addetto forniscono - se mai ve ne fosse bisogno - una ulteriore conferma a questa impressione: basti dire che la retribuzione media oraria di un addetto di un quotidiano

provinciale è inferiore di quasi il 20% rispetto a quella di un addetto dipendente da un quotidiano pluriregionale, e la differenza sale al 23% per i dipendenti dei quotidiani politici.

E anche in questo caso, le distanze tra le varie categorie di società editrici aumentano col trascorrere degli anni: nel 1995, infatti, la distanza tra le retribuzioni medie orarie degli addetti dei quotidiani provinciali e di quelli pluriregionali era del 15%.

Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici		
	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	1997	1998	
operai	maschi	291	532	511	407	393	681	678	maschi	11	
	femmine	118	104	85	79	24	22	28	femmine	4	
	tot. operai	432	395	617	590	431	415	709	tot. operai	8	
impiegati	maschi	355	340	473	451	593	551	1.264	1.244	maschi	134
	femmine	208	212	161	163	250	251	678	713	femmine	93
	tot. impiegati	563	552	634	614	843	802	1.942	1.957	tot. impiegati	227
totale addetti	maschi	669	631	1.005	962	1.000	944	1.945	1.922	maschi	138
	femmine	326	316	246	242	274	273	706	742	femmine	97
	totale	995	947	1.251	1.204	1.274	1.217	2.651	2.664	totale	235

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI

	addetti addetti		+/- %
	1997	1998	
operai	maschi	291	-7,32%
	femmine	104	-11,86%
	tot. operai	432	-8,56%
impiegati	maschi	340	-4,23%
	femmine	212	1,92%
	tot. impiegati	552	-1,95%
totale addetti	maschi	631	-5,68%
	femmine	316	-3,07%
	totale	947	-4,82%

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI

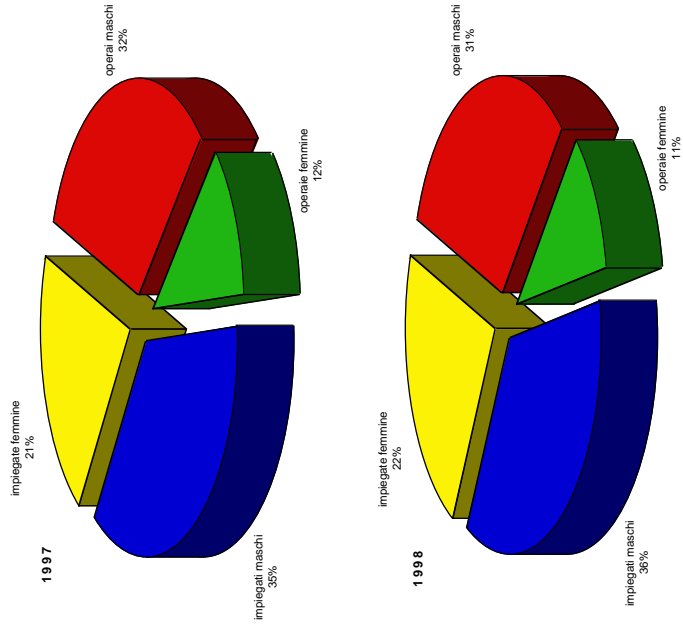


TABELLE STATISTICHE

Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

		addetti addetti		+/- %
		1997	1998	
operai	maschi	407	393	-3,44%
	femmine	24	22	-8,33%
	tot. operai	431	415	-3,71%
impiegati	maschi	593	551	-7,08%
	femmine	250	251	0,40%
	tot. impiegati	843	802	-4,86%
totale addetti	maschi	1.000	944	-5,60%
	femmine	274	273	-0,36%
	totale	1.274	1.217	-4,47%

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

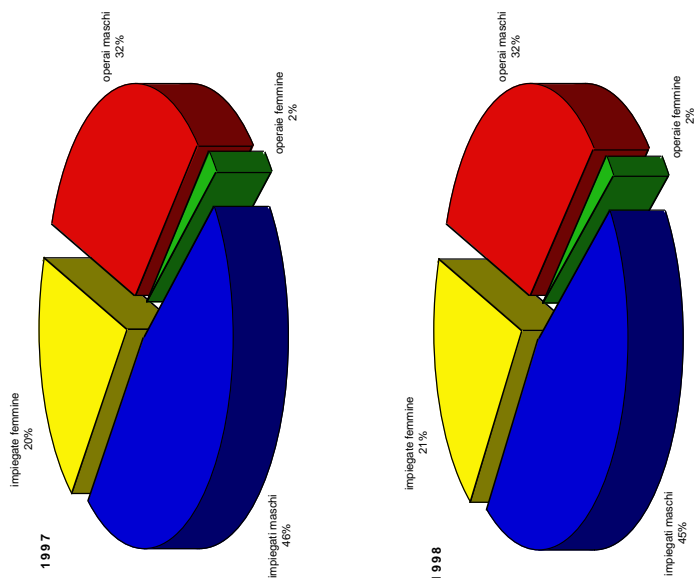


Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI

		addetti addetti		+/- %
		1997	1998	
operai	maschi	532	511	-3,95%
	femmine	85	79	-7,06%
	tot. operai	617	590	-4,38%
impiegati	maschi	473	451	-4,65%
	femmine	161	163	1,24%
	tot. impiegati	634	614	-3,15%
totale addetti	maschi	1.005	962	-4,28%
	femmine	246	242	-1,63%
	totale	1.251	1.204	-3,76%

Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI

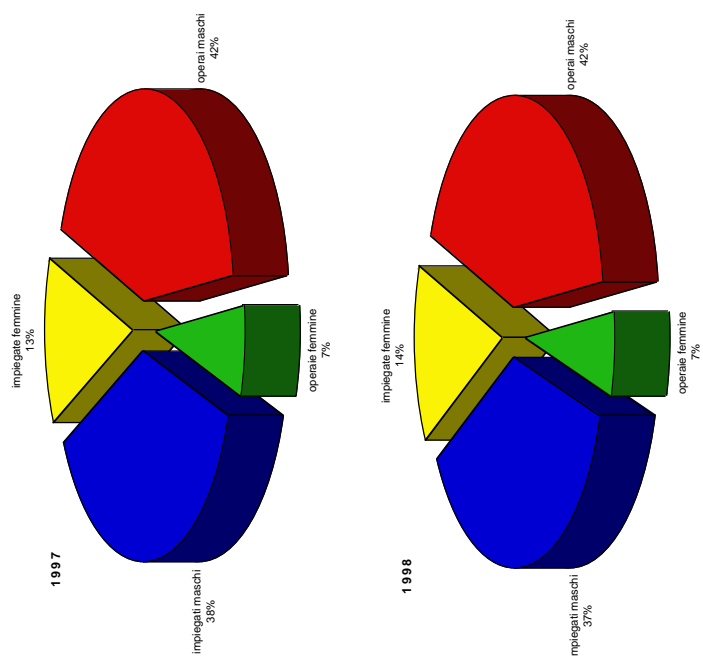


Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI

	addetti		1998	1997-1998	+/- %
	1997	1998			
operai	maschi	681	678	-0,44%	
	femmine	28	29	3,57%	
	tot. operai	709	707	-0,28%	
impiegati	maschi	1.264	1.244	-1,58%	
	femmine	678	713	5,16%	
	tot. impiegati	1.942	1.957	0,77%	
totale addetti	maschi	1.945	1.922	-1,18%	
	femmine	706	742	5,10%	
	totale	2.651	2.664	0,49%	

Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI

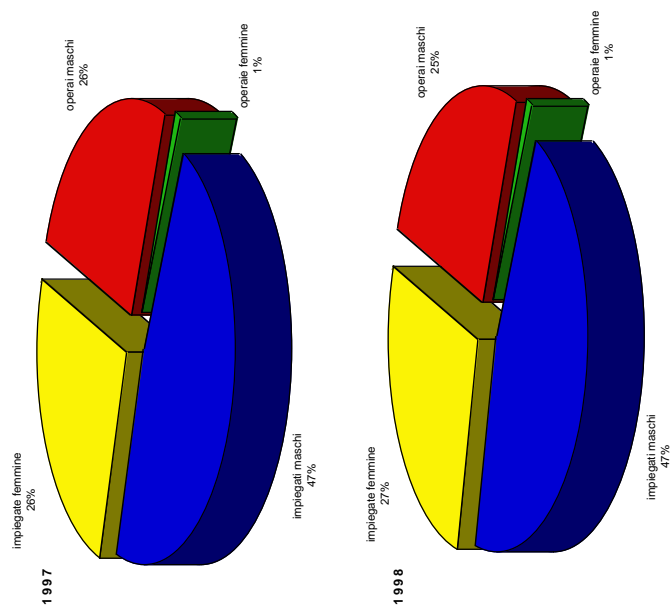


Tabella 6 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI

	addetti		1998	1997-1998	+/- %
	1997	1998			
operai	maschi	4	11	175,00%	
	femmine	4	8	100,00%	
	tot. operai	8	19	137,50%	
impiegati	maschi	134	122	-8,96%	
	femmine	93	87	-6,45%	
	tot. impiegati	227	209	-7,93%	
totale addetti	maschi	138	133	-3,62%	
	femmine	97	95	-2,06%	
	totale	235	228	-2,98%	

Grafico 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI

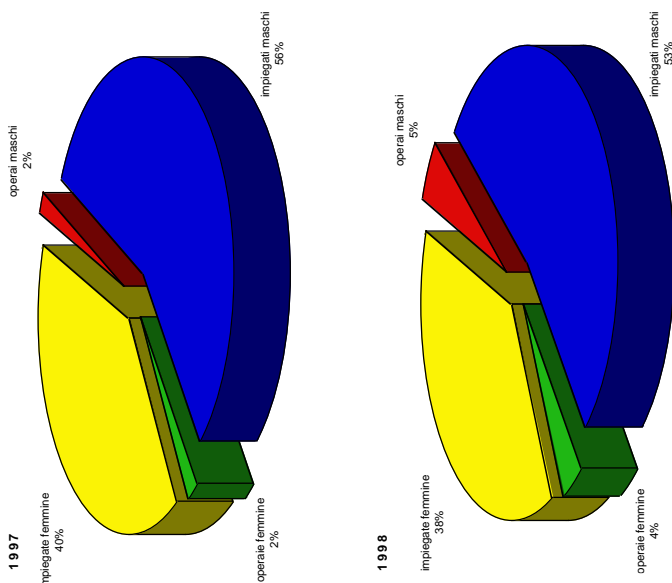


Tabella 7 - dipendenti per livello di inquadramento e tipologia di società editrice

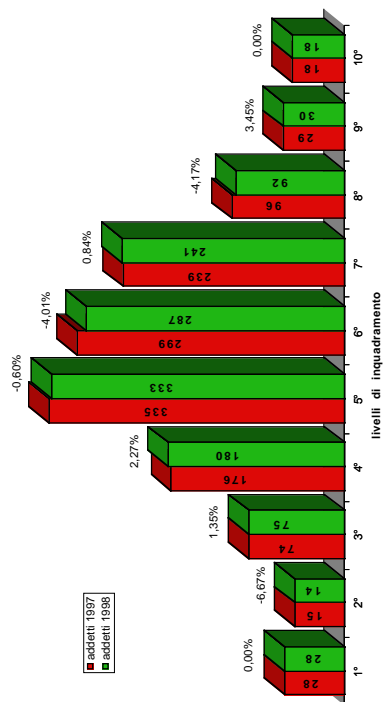
Liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %	1997	1998 +/- %
1°	10	8 -20,00%	28	28 0,00%	15	15 0,00%	3	3 0,00%	10	20 100,00%
2°	24	22 -8,33%	15	14 -6,67%	11	11 0,00%	4	4 0,00%	0	0
3°	63	56 -11,11%	74	75 1,35%	92	91 -1,09%	39	60 53,85%	3	5 66,67%
4°	136	132 -2,94%	176	180 2,27%	170	171 0,59%	251	249 -0,80%	15	12 -20,00%
5°	217	191 -11,98%	335	333 -0,60%	210	223 6,19%	369	349 -5,42%	27	24 -11,11%
6°	328	303 -7,62%	299	287 -4,01%	421	399 -5,23%	714	759 6,30%	38	47 23,68%
7°	182	176 -3,30%	239	241 0,84%	232	236 1,72%	711	674 -5,20%	74	80 8,11%
8°	87	69 -20,69%	96	92 -4,17%	174	177 1,72%	426	445 -4,46%	47	50 6,38%
9°	22	21 -4,55%	29	30 3,45%	15	15 0,00%	189	195 3,17%	24	21 -12,50%
10°	24	23 -4,17%	18	18 0,00%	6	8 33,33%	111	116 4,50%	10	11 10,00%
TOT.	1.093	1.001 -8,42%	1.309	1.298 -0,84%	1.346	1.346 0,00%	2.817	2.854 1,31%	248	270 8,87%

Tabella 8 - Addetti 1998 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di società editrice

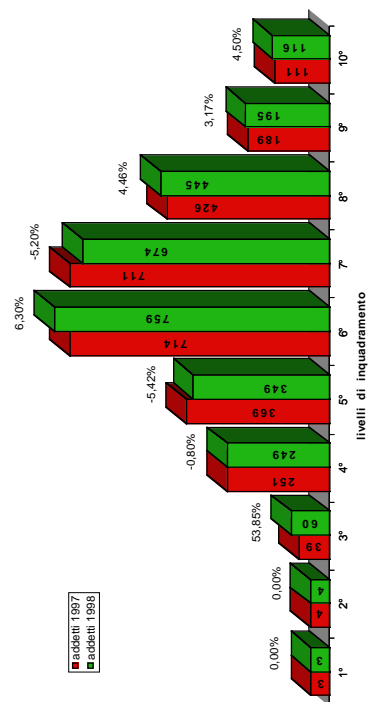
Liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne
1°	4	4 50,00%	25	3 10,71%	13	2 13,33%	2	1 33,33%	12	8 40,00%
2°	12	10 45,45%	14	0 0,00%	11	0 0,00%	4	0 0,00%	0	0
3°	37	19 33,93%	65	10 13,33%	83	8 8,79%	50	10 16,67%	1	4 80,00%
4°	93	39 29,55%	148	32 17,78%	138	33 19,30%	217	32 12,85%	6	6 50,00%
5°	110	81 42,41%	253	80 24,02%	177	46 20,63%	290	59 16,91%	16	8 33,33%
6°	181	122 40,26%	227	60 20,91%	279	120 30,08%	520	239 31,49%	23	24 51,06%
7°	136	40 22,73%	188	53 21,99%	190	46 19,49%	430	244 36,20%	42	38 47,50%
8°	59	10 14,49%	83	9 9,78%	144	33 18,64%	320	125 28,09%	29	21 42,00%
9°	19	2 9,52%	25	5 16,67%	13	2 13,33%	151	44 22,56%	14	7 33,33%
10°	21	2 8,70%	15	3 16,67%	7	1 12,50%	95	21 18,10%	10	1 9,09%
TOT.	672	329 32,87%	1.043	255 19,65%	1.055	291 21,62%	2.079	775 27,15%	153	117 43,33%

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI
CAP. IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

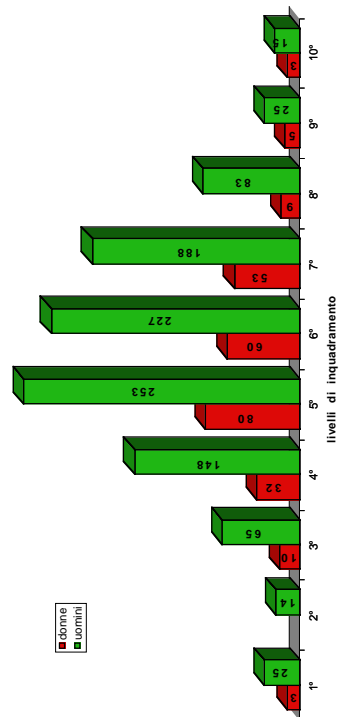
Gráficoo 8 - addetti per livello di inquadramento: REGIONALI



Gráficoo 6 - addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI



Gráficoo 9 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI



Gráficoo 7 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI

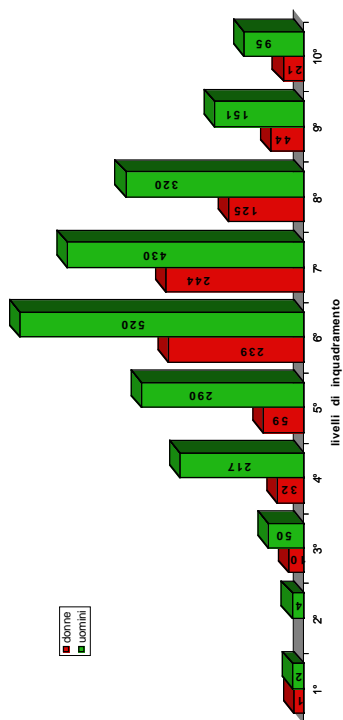


Grafico 12 - addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI

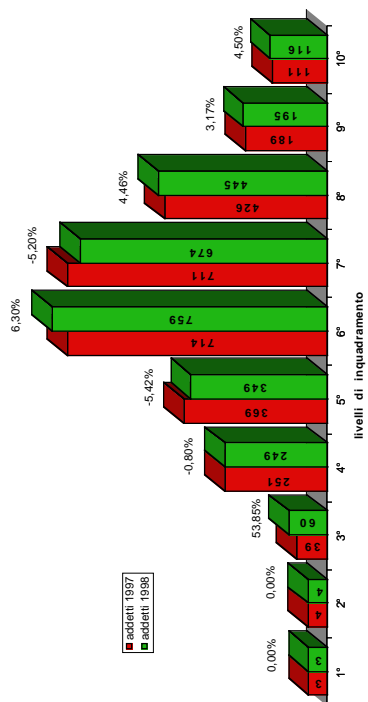


Grafico 10 - addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

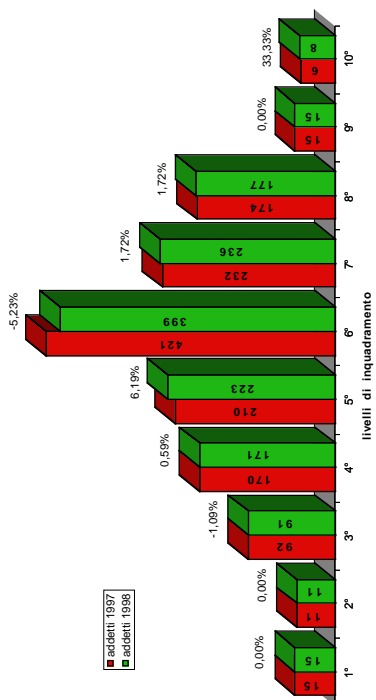


Grafico 13 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI

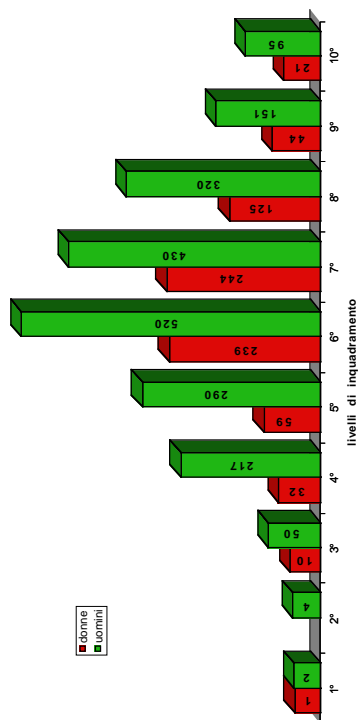


Grafico 11 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

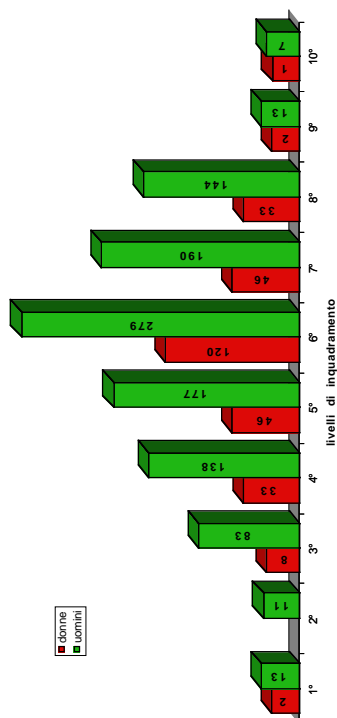


Grafico 15 - Addetti 1998 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI

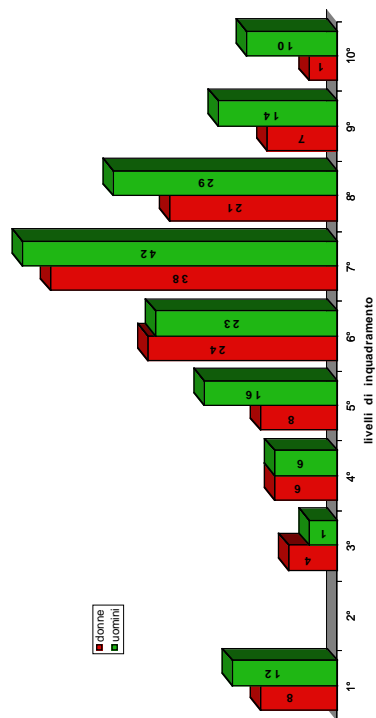


Grafico 14 - addetti per livello di inquadramento: POLITICI
8,11%

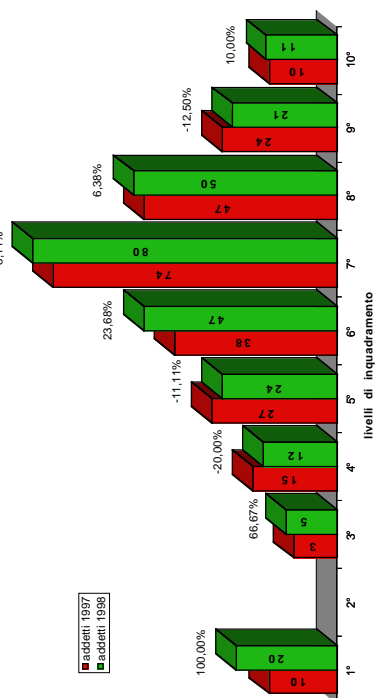


Tabella 9 - suddivisione % 1998 per sesso, gruppi di inquadramento e tipologia di società editrice

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Provinciali	2,4%	4,3%	35,7%	42,2%	56,0%	52,3%	6,0%	1,2%
Regionali	3,7%	1,2%	44,7%	47,8%	47,7%	47,8%	3,8%	3,1%
Pluriregionali	2,3%	0,7%	37,7%	29,9%	58,1%	68,4%	1,9%	1,0%
Nazionali	0,3%	0,1%	26,8%	13,0%	61,1%	78,5%	11,8%	8,4%
Politici	7,8%	6,8%	15,0%	15,4%	61,4%	70,9%	15,7%	6,8%
media editori	1,9%	1,6%	33,7%	26,4%	57,0%	67,0%	7,4%	5,0%
totale	2,4%	4,3%	37,9%	45,3%	54,7%	47,8%	6,0%	3,7%
totale	31,8%	31,8%	65,6%	65,6%	59,6%	59,6%	11,9%	11,9%

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici						
	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %					
1°	46.865.342	54.097.872	15,43%	54.367.337	56.180.250	3,33%	61.526.280	64.482.262	4,80%	36.685.871	41.748.049	13,80%	40.394.861	39.539.293	-2,12%
2°	43.005.233	44.023.694	2,37%	52.664.673	56.045.832	6,42%	84.433.432	84.526.070	0,11%	45.099.624	48.608.330	7,78%	39.057.941	41.622.456	6,57%
3°	47.590.291	48.944.610	2,85%	54.681.540	56.793.448	3,86%	60.531.506	62.883.654	3,89%	54.725.867	52.214.986	-4,59%	32.201.536	36.147.712	12,25%
4°	46.414.830	47.940.502	3,29%	53.004.420	55.560.633	4,82%	59.568.325	61.620.720	3,45%	51.659.030	51.881.198	0,43%	40.370.340	46.063.317	14,10%
5°	47.172.519	49.351.798	4,82%	59.065.613	60.996.151	3,27%	63.139.499	64.467.052	2,10%	61.237.906	60.215.150	-1,67%	52.947.339	55.476.314	4,78%
6°	53.142.752	52.682.422	-0,87%	59.607.869	61.930.573	3,90%	64.539.748	66.322.746	2,76%	58.242.851	59.062.215	1,41%	67.671.231	66.986.337	-1,01%
7°	57.713.137	60.433.929	4,71%	63.626.411	67.470.685	6,04%	69.813.614	71.824.281	2,88%	63.678.012	65.067.923	2,56%	58.095.386	60.229.672	3,67%
8°	68.167.832	70.184.431	2,96%	73.259.253	76.209.222	3,16%	71.772.311	74.042.009	3,16%	70.681.399	72.510.413	2,59%	67.671.231	66.986.337	-1,01%
9°	77.817.712	79.245.612	1,83%	86.770.469	90.401.417	4,18%	83.800.318	91.257.220	8,90%	89.027.340	92.830.214	4,27%	84.530.008	77.854.097	-7,90%
10°	94.908.384	96.835.923	0,98%	89.717.324	98.109.858	9,35%	87.196.271	94.158.370	7,98%	101.843.014	109.598.926	7,62%	52.176.849	52.347.634	0,33%
TOT.	54.167.425	55.533.484	2,52%	61.114.869	63.659.096	4,16%	67.891.009	67.891.009	3,08%	65.160.713	66.495.546	2,05%	52.176.849	52.347.634	0,33%

Tabella 11 - media retribuzioni ordinarie annue per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	67.382.120	37.388.041	56.230.720	55.769.224	67.642.601	42.898.199	42.236.448	40.123.590	42.236.448	34.727.088
2°	46.150.246	41.725.231	56.045.832	50.905.489	63.662.574	54.578.699	53.560.661	43.978.791	60.216.387	33.487.372
3°	52.753.276	42.336.540	57.682.435	45.814.054	62.947.655	56.349.682	52.934.368	45.129.869	33.748.153	37.724.219
4°	50.781.647	40.899.860	57.474.171	45.814.054	62.947.655	56.349.682	52.934.368	45.129.869	49.521.352	38.091.529
5°	52.817.832	44.958.378	63.206.397	53.088.373	67.986.581	61.964.131	61.904.009	50.444.366	41.517.382	36.819.081
6°	55.492.659	48.390.203	64.105.874	53.450.592	69.584.941	58.169.497	61.954.315	52.520.112	41.517.382	36.819.081
7°	61.926.031	55.202.094	70.741.579	55.711.694	74.337.653	61.102.462	68.322.517	61.206.526	58.684.740	51.930.211
8°	71.414.287	62.865.128	78.138.432	60.064.455	76.361.851	63.748.709	75.424.289	64.821.937	62.994.135	56.350.871
9°	80.025.981	72.665.000	95.859.862	59.025.647	93.396.784	77.617.500	93.657.855	89.774.581	66.678.403	67.520.785
10°	97.925.868	75.291.500	102.610.463	77.626.333	94.001.765	104.940.000	108.578.397	114.371.761	79.984.509	60.763.000
TOT.	59.278.007	47.783.089	65.982.308	53.609.509	70.532.027	58.091.941	68.646.389	60.525.124	56.161.383	47.430.560

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici						
	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %	1997	+/- %					
1°	1.857.987	1.538.534	-17,19%	4.733.590	4.090.998	-13,58%	4.132.267	3.566.400	-13,69%	846.543	993.083	17,31%	29.810	0	-100,00%
2°	1.295.712	1.450.111	11,92%	2.766.389	3.055.446	10,45%	9.625.909	15.758.273	63,71%	4.263.627	3.264.104	-23,44%	1.072.726	190.631	-82,23%
3°	2.077.368	1.896.782	-8,69%	2.963.390	2.956.787	-0,22%	3.879.489	5.301.725	36,66%	4.973.151	5.825.294	17,13%	142.600	932.837	554,16%
4°	1.498.565	2.170.508	44,84%	2.570.269	2.283.706	-11,15%	4.061.600	5.001.596	23,14%	6.383.166	6.790.253	6,38%	479.049	1.801.849	276,13%
5°	1.508.017	1.904.103	26,27%	2.775.962	2.808.356	1,17%	4.982.617	6.847.771	37,43%	6.994.396	7.163.292	2,41%	279.364	701.735	151,19%
6°	2.097.583	1.901.810	-9,33%	4.266.009	3.517.638	-17,54%	3.194.380	3.497.569	9,49%	7.094.195	7.030.802	3,34%	2.321.718	1.764.664	-23,99%
7°	3.542.994	3.790.388	6,98%	5.362.241	4.655.730	-13,18%	3.249.323	3.299.852	1,56%	7.730.520	7.337.789	-8,96%	2.038.893	1.610.261	-21,02%
8°	4.056.853	4.325.902	6,66%	3.446.011	3.398.735	-1,37%	1.014.960	1.944.508	91,58%	9.629.107	8.752.913	-9,10%	945.078	3.497.175	270,04%
9°	3.085.868	2.624.240	-14,96%	4.026.035	3.415.157	-15,17%	0	0	0	2.737.545	4.366.426	59,50%	1.580.985	1.025.491	-35,14%
10°	225.292	681.058	202,30%	1.594.374	1.336.807	-16,15%	1.885.500	1.939.500	2,97%	550.747	794.300	44,22%	1.352.146	1.462.150	8,14%
TOT.	2.260.369	2.410.828	6,66%	3.673.816	3.309.805	-9,91%	3.379.038	4.179.501	23,69%	6.971.543	6.903.470	-0,98%	1.352.146	1.462.150	8,14%

Tabella 13 - media retrib. straord. annue 1998 per livello, sesso e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	2.145.059	932.010	4.444.487	1.145.255	4.099.692	100.000	1.083.434	812.410	0	0
2°	1.651.044	1.208.992	3.055.446	15.758.273	5.636.169	1.831.875	6.031.007	4.796.730	783.603	42.388
3°	2.475.345	770.107	3.048.585	2.360.106	5.756.645	1.844.121	7.365.887	2.886.739	316.804	1.548.870
4°	2.846.505	558.515	2.517.565	1.202.109	8.230.378	1.527.739	8.052.945	2.790.420	1.173.461	3.068.625
5°	2.579.454	986.959	3.417.581	881.682	4.053.439	1.490.524	9.129.601	3.417.088	1.029.012	388.085
6°	2.632.597	817.610	4.063.439	1.490.524	3.626.511	1.950.609	9.388.546	2.895.060	2.474.502	980.106
7°	4.386.535	1.763.489	5.516.251	1.603.315	2.074.674	1.376.515	10.915.297	3.217.210	1.920.634	1.181.651
8°	4.581.394	2.818.500	3.671.659	881.767	0	0	5.673.220	224.927	3.189.176	4.113.174
9°	2.594.108	3.480.500	3.055.669	5.212.600	2.216.571	0	943.777	118.095	715.740	4.123.000
10°	745.921	0	1.604.168	0	4.869.357	1.678.478	8.397.837	2.894.709	1.676.865	1.181.367
TOT.	3.088.734	1.026.169	3.788.765	1.350.764	4.869.357	1.678.478	8.397.837	2.894.709	1.676.865	1.181.367

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali			Regionali			Pluriregionali			Nazionali			Politici		
	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %	1997	1998	+/- %
1°	48.723.328	55.636.406	14,19%	59.100.927	60.271.248	1,99%	65.658.547	68.048.662	3,64%	37.532.414	42.741.141	13,88%	40.424.672	39.539.293	-2,19%
2°	44.300.944	45.473.805	2,65%	55.431.061	59.101.278	6,62%	94.059.341	100.284.343	6,62%	49.363.251	51.872.434	5,08%	40.130.667	41.813.087	4,19%
3°	49.667.659	50.841.392	2,36%	57.644.931	59.750.236	3,65%	64.410.995	68.185.379	5,86%	58.699.018	58.040.280	-2,78%	32.344.136	37.080.549	14,64%
4°	47.913.395	50.111.010	4,59%	55.574.688	57.844.338	4,08%	63.629.925	66.622.316	4,70%	58.042.197	58.671.452	1,08%	40.849.389	50.079.749	22,60%
5°	48.680.536	53.628.583	10,16%	61.841.575	66.737.015	7,92%	68.122.117	74.414.200	9,24%	68.232.302	70.273.402	2,99%	42.697.903	39.777.791	-6,84%
6°	55.240.335	54.594.233	-1,19%	63.873.878	65.448.211	2,46%	67.734.128	69.820.315	3,08%	65.337.046	66.393.017	1,62%	55.269.057	57.240.978	3,57%
7°	61.256.131	64.224.317	4,85%	68.988.652	72.126.415	4,55%	73.062.937	75.124.133	2,82%	71.608.533	72.805.712	1,67%	60.134.279	61.839.934	2,84%
8°	72.223.885	74.510.332	3,17%	76.705.264	79.607.957	3,78%	72.787.271	75.986.518	4,40%	80.310.506	81.263.326	1,19%	68.616.309	70.483.512	2,72%
9°	80.903.680	81.869.853	1,19%	90.796.504	93.816.574	3,33%	83.800.318	91.257.220	8,90%	91.764.886	97.196.640	5,92%	86.110.983	78.879.588	-8,40%
10°	95.133.676	96.516.981	1,45%	91.311.697	99.446.665	8,91%	89.079.771	96.097.870	7,88%	102.393.761	110.393.226	7,81%	53.528.985	53.809.783	0,52%
TOT.	56.427.794	57.944.312	2,69%	64.788.685	66.968.901	3,37%	69.238.352	72.070.511	4,09%	72.132.256	73.399.016	1,76%	53.528.985	53.809.783	0,52%

Tabella 15 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	69.527.179	38.320.050	60.675.207	56.914.478	71.742.294	42.988.189	43.647.636	40.936.000	42.296.448	34.727.088
2°	47.801.290	42.934.223	59.101.278	100.284.343	100.284.343	51.872.434	59.591.688	48.775.521	61.000.000	33.539.760
3°	55.228.621	43.106.646	60.731.019	53.285.585	69.298.742	56.410.574	60.300.244	48.016.608	34.064.957	39.273.089
4°	53.628.152	41.458.376	59.991.735	47.016.162	68.704.299	58.193.803	60.300.244	48.016.608	50.694.813	41.150.154
5°	55.397.286	45.945.337	66.623.978	53.970.056	76.216.969	53.192.870	69.956.954	53.234.787	42.546.394	37.207.176
6°	58.125.257	49.207.812	68.159.314	54.941.116	73.843.841	59.896.972	71.083.916	55.937.210	61.159.241	52.910.317
7°	66.312.567	56.965.583	76.257.830	57.315.009	77.964.163	63.063.070	77.711.063	64.101.587	64.914.770	57.532.522
8°	75.995.681	65.683.628	81.810.091	60.946.222	78.436.524	65.125.225	86.339.587	68.039.147	69.867.579	71.633.959
9°	82.560.089	76.145.500	98.915.531	64.238.247	93.996.784	77.617.500	99.231.075	89.999.508	80.700.249	64.886.000
10°	98.671.788	75.291.500	104.214.631	77.626.333	96.218.337	104.940.000	109.522.173	114.489.856	57.838.249	48.611.927
TOT.	62.366.741	48.809.268	69.771.073	54.960.273	75.401.384	59.770.419	77.044.226	63.419.833	57.838.249	48.611.927

TABELLE STATISTICHE

Tabella 16 - media retrib. ordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	46.865.342	54.097.872	15,43%
2°	43.005.233	44.023.694	2,37%
3°	47.590.291	48.944.610	2,85%
4°	46.414.830	47.940.502	3,29%
5°	47.172.519	49.351.798	4,62%
6°	53.142.752	52.682.422	-0,87%
7°	57.713.137	60.433.929	4,71%
8°	68.167.832	70.184.431	2,96%
9°	77.817.712	79.245.612	1,83%
10°	94.908.384	95.835.923	0,98%
media	54.167.425	55.533.484	2,52%

Tabella 17 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	67.382.120	37.388.041	29.994.079
2°	46.150.246	41.725.231	4.425.015
3°	52.753.276	42.336.540	10.416.736
4°	50.781.647	40.899.860	9.881.787
5°	52.817.832	44.958.378	7.859.454
6°	55.492.659	48.390.203	7.102.457
7°	61.926.031	55.202.094	6.723.937
8°	71.414.287	62.865.128	8.549.159
9°	80.025.981	72.665.000	7.360.981
10°	97.925.868	75.291.500	22.634.368
media	59.278.007	47.783.099	11.494.908

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	60,0	1.857.987	43,1	1.538.534	-28,13%	-17,19%
2°	45,0	1.295.712	55,8	1.450.111	23,94%	11,92%
3°	74,7	2.077.368	67,8	1.896.782	-9,36%	-8,69%
4°	53,5	1.498.565	74,0	2.170.508	38,21%	44,84%
5°	51,0	1.508.017	62,3	1.904.103	22,23%	26,27%
6°	67,2	2.097.583	58,6	1.901.810	-12,81%	-9,33%
7°	103,2	3.542.994	116,7	3.790.388	13,14%	6,98%
8°	109,1	4.055.853	111,0	4.325.902	1,78%	6,66%
9°	85,0	3.085.868	85,7	2.624.240	0,73%	-14,96%
10°	4,0	2.250.292	12,1	681.058	200,13%	202,30%
media	70,5	2.260.369	75,0	2.410.828	6,44%	6,66%

Tabella 19 - media retrib. straord. 1998 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	53,3	2.145.059	33,0	932.010	20,3	1.213.049
2°	58,0	1.651.044	53,1	1.208.992	4,9	442.051
3°	88,2	2.475.345	27,8	770.107	60,4	1.705.238
4°	95,5	2.846.505	22,7	558.515	72,8	2.287.990
5°	82,7	2.879.454	34,6	986.959	48,1	1.592.496
6°	130,9	2.632.597	26,7	817.610	53,4	1.814.988
7°	134,9	4.386.555	54,9	1.763.489	80,0	2.623.066
8°	115,3	4.581.394	85,7	2.818.500	29,6	1.762.894
9°	84,8	2.534.108	94,0	3.480.500	-9,2	-946.392
10°	13,3	745.921	0,0	0	13,3	745.921
media	94,8	3.088.734	34,6	1.026.169	60,2	2.062.565

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI

liv.	1997		1998		+/- %	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	48.723.328	3,81%	55.636.406	2,77%	14,19%	14,19%
2°	44.300.944	2,92%	45.473.805	3,19%	2,65%	2,65%
3°	49.667.659	4,18%	50.841.392	3,73%	2,36%	2,36%
4°	47.913.395	3,13%	50.111.010	4,33%	4,59%	4,59%
5°	48.680.536	3,10%	53.628.583	3,55%	10,16%	10,16%
6°	55.240.335	3,80%	54.584.233	3,48%	-1,19%	-1,19%
7°	61.256.131	5,78%	64.224.317	5,90%	4,85%	4,85%
8°	72.223.685	5,62%	74.510.332	5,81%	3,17%	3,17%
9°	80.903.580	3,81%	81.869.853	3,21%	1,19%	1,19%
10°	95.133.676	0,24%	96.516.981	0,71%	1,45%	1,45%
media	56.427.794	4,01%	57.944.312	4,16%	2,69%	2,69%

Tabella 21 - media retrib. complessive annue 1998 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	69.527.179	3,09%	38.320.050	2,43%	31.207.128	4.867.067
2°	47.801.290	3,45%	42.934.223	2,82%	4.867.067	4.867.067
3°	55.228.621	4,48%	43.106.646	1,79%	12.121.974	12.121.974
4°	53.628.152	5,31%	41.458.376	1,35%	12.169.777	12.169.777
5°	55.997.286	4,66%	45.945.337	2,15%	9.451.949	9.451.949
6°	58.125.257	4,53%	49.207.812	1,66%	8.917.444	8.917.444
7°	66.312.567	6,61%	56.965.583	3,10%	9.346.984	9.346.984
8°	75.995.681	6,03%	65.683.628	4,29%	10.312.052	10.312.052
9°	82.560.089	3,07%	76.145.500	4,57%	6.414.589	6.414.589
10°	98.671.788	0,76%	75.291.500	0,00%	23.380.288	23.380.288
media	62.366.741	4,95%	48.809.268	2,10%	13.557.472	13.557.472

Tabella 22 - media retrib. ordinarie annue: REGIONALI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	54.367.337	56.180.250	3,33%
2°	52.664.673	56.045.832	6,42%
3°	54.681.540	56.793.448	3,86%
4°	53.004.420	55.560.633	4,27%
5°	59.065.613	60.996.151	3,27%
6°	59.607.869	61.930.573	3,90%
7°	63.626.411	67.470.685	6,04%
8°	73.259.253	76.209.222	4,03%
9°	86.770.469	90.401.417	4,18%
10°	89.717.324	98.109.858	9,35%
media	61.114.869	63.659.096	4,16%

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998			
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	174,5	4.733.590	136,4	4.090.998	-21,87%	-13,58%	10,45%	103,4	3.055.446	-0,42%
2°	103,9	2.766.389	103,4	3.055.446	-7,53%	-0,22%	10,45%	96,6	2.956.787	-15,11%
3°	104,5	2.963.390	68,8	2.283.706	-3,87%	-1,17%	10,45%	81,7	2.775.962	-17,54%
4°	81,0	2.570.269	78,5	2.808.356	-16,47%	-13,18%	10,45%	123,6	4.266.009	16,10%
5°	123,6	4.266.009	117,4	4.655.730	-14,04%	-15,17%	10,45%	84,9	3.446.011	-11,41%
6°	90,9	4.026.035	78,2	3.415.157	-11,41%	-16,15%	10,45%	37,5	1.594.374	-13,66%
7°	37,5	1.594.374	33,2	1.336.807	-13,66%	-9,91%	10,45%	105,3	3.673.816	90,9
media	105,3	3.673.816	90,9	3.309.805	-13,66%	-9,91%	90,9	3.309.805	-13,66%	3,37%

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: REGIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998			
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %	+/- %	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %
1°	59.100.927	8,01%	60,271.248	59.101.278	6,79%	1,98%	6,62%	59.101.278	5,17%	6,62%
2°	55.431.061	4,99%	59.101.278	59.750.236	4,95%	3,65%	4,08%	57.844.338	3,95%	4,08%
3°	57.644.931	5,14%	59.750.236	66.737.015	4,21%	7,92%	2,46%	65.448.211	5,37%	6,45%
4°	55.574.688	4,62%	66.737.015	72.126.415	6,45%	4,55%	3,78%	79.607.957	4,27%	3,78%
5°	61.841.575	4,49%	65.448.211	93.816.574	1,34%	3,33%	8,91%	99.446.665	1,34%	8,91%
6°	63.873.878	6,68%	65.448.211	99.446.665	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%
7°	68.988.652	7,77%	65.448.211	99.446.665	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%
8°	76.705.264	4,49%	79.607.957	99.446.665	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%
9°	90.796.504	4,43%	93.816.574	99.446.665	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%
10°	91.311.697	1,75%	99.446.665	99.446.665	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%
media	64.788.685	5,67%	66.968.901	66.968.901	4,94%	3,37%	3,37%	66.968.901	4,94%	3,37%

Tabella 23 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	56.230.720	55.769.224	461.496
2°	56.045.832		
3°	57.682.435	50.905.489	6.776.946
4°	57.474.171	45.814.054	11.660.116
5°	63.206.397	53.088.373	10.118.023
6°	64.105.874	53.450.592	10.655.282
7°	70.741.579	55.711.694	15.029.885
8°	78.138.432	60.064.455	18.073.977
9°	95.859.862	59.025.647	36.834.215
10°	102.610.463	77.626.333	24.984.130
media	65.982.308	53.609.509	12.372.799

Tabella 25 - media retrib. straord. annue 1998 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate
1°	148,2	4.444.487	38,0	1.145.255	110,2	3.299.232	38,0	3.299.232	110,2
2°	103,4	3.055.446	83,4	2.360.106	15,3	688.478	83,4	2.360.106	15,3
3°	98,7	3.048.585	41,1	1.202.108	33,6	1.315.457	41,1	1.202.108	33,6
4°	74,7	2.517.565	27,6	881.682	67,0	2.536.899	27,6	881.682	67,0
5°	94,6	3.417.581	45,9	1.490.524	67,0	2.562.915	45,9	1.490.524	67,0
6°	112,9	4.053.439	45,2	1.603.315	92,6	3.912.936	45,2	1.603.315	92,6
7°	137,8	5.516.251	23,0	881.767	62,9	2.789.892	23,0	881.767	62,9
8°	85,9	3.671.659	138,6	5.212.600	-72,5	-2.156.931	138,6	5.212.600	-72,5
9°	39,9	1.604.168	0,0	39,9	0,0	1.604.168	39,9	1.604.168	0,0
10°	39,9	1.604.168	0,0	39,9	0,0	1.604.168	39,9	1.604.168	0,0
media	103,0	3.788.765	41,2	1.350.764	61,8	2.438.001	41,2	1.350.764	61,8

Tabella 27 - media retrib. complessive annue 1998 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione %
1°	60.675.207	7,33%	56.914.478	56.914.478	2,01%	3,760.729	56.914.478	2,01%	3,760.729
2°	59.101.278	5,17%	53.265.595	53.265.595	4,43%	7.465.424	53.265.595	4,43%	7.465.424
3°	60.731.019	5,02%	47.016.162	47.016.162	2,56%	12.975.573	47.016.162	2,56%	12.975.573
4°	59.991.735	4,20%	53.970.056	53.970.056	1,63%	12.653.922	53.970.056	1,63%	12.653.922
5°	66.623.978	5,13%	54.941.116	54.941.116	2,71%	13.218.198	54.941.116	2,71%	13.218.198
6°	68.159.314	5,95%	57.315.009	57.315.009	2,80%	18.942.821	57.315.009	2,80%	18.942.821
7°	76.257.830	7,23%	60.946.222	60.946.222	1,45%	20.863.868	60.946.222	1,45%	20.863.868
8°	81.810.091	4,49%	64.238.247	64.238.247	8,11%	34.677.284	64.238.247	8,11%	34.677.284
9°	98.915.531	3,09%	77.626.333	77.626.333	0,00%	26.588.298	77.626.333	0,00%	26.588.298
10°	104.214.631	1,54%	54.360.273	54.360.273	2,46%	14.810.800	54.360.273	2,46%	14.810.800
media	69.771.073	5,43%	54.360.273	54.360.273	2,46%	14.810.800	54.360.273	2,46%	14.810.800

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retrib. ordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	61.526.280	64.482.262	4,80%
2°	84.433.432	84.526.070	0,11%
3°	60.531.506	62.883.654	3,89%
4°	59.568.325	61.620.720	3,45%
5°	63.139.499	64.467.052	2,10%
6°	64.539.748	66.322.746	2,76%
7°	69.813.614	71.824.281	2,88%
8°	71.772.311	74.042.009	3,16%
9°	83.800.318	91.257.220	8,90%
10°	87.196.271	94.158.370	7,98%
media	65.859.314	67.891.009	3,08%

Tabella 29 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	67.642.601	42.898.159	24.744.443
2°	84.526.070		
3°	63.662.574	54.578.699	9.083.874
4°	62.947.655	56.349.682	6.597.973
5°	67.986.581	51.665.131	16.321.450
6°	69.584.941	58.169.497	11.415.444
7°	74.337.653	61.102.462	13.235.191
8°	76.361.851	63.748.709	12.613.141
9°	93.396.784	77.617.500	15.779.284
10°	94.001.765	104.940.000	-10.938.235
media	70.532.027	58.091.941	12.440.085

Tabella 30 - media retrib. straordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	127,7	4.132.267	106,1	3.566.400	-16,96%	-13,69%			
2°	257,8	9.625.909	404,3	15.758.273	56,81%	63,71%			
3°	114,5	3.879.489	146,3	5.301.725	27,73%	36,66%			
4°	116,6	4.061.600	133,4	5.001.596	14,43%	23,14%			
5°	143,7	4.982.617	182,1	6.847.771	26,72%	37,43%			
6°	90,4	3.194.380	93,1	3.497.569	3,00%	9,49%			
7°	87,8	3.249.323	83,8	3.299.852	-4,58%	1,56%			
8°	25,1	1.014.960	46,4	1.944.508	85,07%	91,58%			
9°	0,0	0	0,0	0					
10°	50,0	1.883.500	47,0	1.939.500	-6,00%	2,97%			
media	95,4	3.379.038	110,2	4.179.501	15,51%	23,69%			

Tabella 31 - media retrib. straord. 1998 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	
1°	121,9	4.099.692	3,0	100.000	118,9	3.999.692			
2°	404,3	15.758.273	56,4	1.831.875	98,6	3.804.294			
3°	155,0	5.636.169	52,5	1.844.121	100,2	3.912.524			
4°	152,7	5.756.645	50,6	1.527.739	165,7	6.702.639			
5°	216,3	8.230.378	110,3	1.727.475	58,3	2.531.425			
6°	90,0	3.626.511	57,9	1.950.609	32,1	1.675.902			
7°	48,0	2.074.674	39,1	1.376.515	9,0	698.158			
8°	53,7	2.216.571	0,0	0	53,7	2.216.571			
media	126,6	4.859.357	50,7	1.678.478	75,9	3.190.880			

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI

liv.	1997			1998			+/- %		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	65.658.547	6,29%	68.048.662	5,24%	3,64%				
2°	94.059.341	10,23%	100.284.343	15,71%	6,62%				
3°	64.410.995	6,02%	68.185.379	7,78%	5,86%				
4°	63.629.925	6,38%	66.622.316	7,51%	4,70%				
5°	68.122.117	7,31%	74.414.200	9,20%	9,24%				
6°	67.734.128	4,72%	69.820.315	5,01%	3,08%				
7°	73.062.937	4,45%	75.124.133	4,39%	2,82%				
8°	72.787.271	1,39%	75.986.518	2,56%	4,40%				
9°	83.800.318	0,00%	91.257.220	0,00%	8,90%				
10°	89.079.771	2,11%	96.097.870	2,02%	7,88%				
media	69.238.352	4,88%	72.070.511	5,80%	4,09%				

Tabella 33 - media retrib. compl. annue 1998 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	71.742.294	5,71%	42.998.159	0,23%	28.744.135				
2°	100.284.343	15,71%	56.410.574	3,25%	12.888.168				
3°	69.298.742	8,13%	58.193.803	3,17%	10.510.496				
4°	68.704.299	8,38%	53.192.870	2,87%	23.024.089				
5°	76.216.959	10,80%	59.896.972	2,88%	13.946.869				
6°	73.964.163	4,65%	63.053.070	3,09%	14.911.093				
7°	78.436.524	2,65%	65.125.225	2,11%	13.311.300				
8°	93.396.784	0,00%	77.617.500	0,00%	15.779.284				
9°	96.218.337	2,30%							
media	75.401.384	6,46%	59.770.419	2,81%	15.630.965				

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI
CAP. IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

Tabella 34 - media retrib. ordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	36.685.871	41.748.049	13,80%
2°	45.099.624	48.608.330	7,78%
3°	54.725.867	52.214.986	-4,59%
4°	51.659.030	51.881.198	0,43%
5°	61.237.906	60.215.150	-1,67%
6°	58.242.851	59.062.215	1,41%
7°	63.878.012	65.767.923	2,96%
8°	70.681.399	72.510.413	2,59%
9°	89.027.340	92.830.214	4,27%
10°	101.843.014	109.598.926	7,62%
media	65.160.713	66.495.546	2,05%

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	35,7	846.543	37,3	993.093	4,67%	17,31%
2°	155,3	4.263.627	121,0	3.264.104	-22,06%	-23,44%
3°	188,3	4.973.151	182,3	5.825.294	8,32%	17,13%
4°	213,2	6.383.166	218,9	6.790.253	2,68%	6,38%
5°	213,1	6.994.396	210,9	7.163.292	-1,04%	2,41%
6°	207,5	7.094.195	205,5	7.330.802	-0,94%	3,34%
7°	213,3	7.730.520	186,2	7.037.789	-12,73%	-8,96%
8°	248,0	9.629.107	217,2	8.752.913	-12,41%	-9,10%
9°	64,1	2.737.545	96,9	4.366.426	51,11%	59,50%
10°	11,4	550.747	17,3	794.300	52,32%	44,22%
media	198,2	6.971.543	188,7	6.903.470	-4,76%	-0,98%

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI

liv.	1997		1998		+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	37.532.414	2,26%	42.741.141	2,32%	13,88%	13,88%
2°	49.363.251	8,64%	51.872.434	6,29%	5,08%	5,08%
3°	59.699.018	8,33%	58.040.280	10,04%	-2,78%	-2,78%
4°	58.042.197	11,00%	58.671.452	11,57%	1,08%	1,08%
5°	68.232.302	10,25%	70.273.402	10,19%	2,99%	2,99%
6°	65.337.046	10,86%	66.393.017	11,04%	1,62%	1,62%
7°	71.608.533	10,80%	72.805.712	9,67%	1,67%	1,67%
8°	80.310.506	11,99%	81.263.326	10,77%	1,19%	1,19%
9°	91.764.885	2,88%	97.196.640	4,49%	5,92%	5,92%
10°	102.393.761	0,54%	110.393.226	0,72%	7,81%	7,81%
media	72.132.256	9,66%	73.399.016	9,41%	1,76%	1,76%

Tabella 35 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	42.564.202	40.123.590	2.440.612
2°	48.608.330		
3°	53.560.661	43.978.791	9.581.870
4°	52.934.358	45.129.869	7.804.489
5°	61.904.009	50.444.366	11.459.642
6°	61.954.315	52.520.112	9.434.203
7°	68.322.517	61.206.526	7.115.990
8°	75.424.289	64.821.937	10.602.352
9°	93.657.855	89.774.581	3.883.274
10°	108.578.397	114.371.761	-5.793.364
media	68.646.389	60.525.124	8.121.264

Tabella 37 - media retrib. straord. annue 1998 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	42,0	1.083.434	28,0	812.410	14,0	271.024
2°	121,0	3.264.104	148,1	4.796.730	41,0	1.234.277
3°	189,1	6.031.007	103,2	2.886.739	132,8	4.479.147
4°	236,0	7.365.887	95,8	2.790.420	138,6	5.262.525
5°	234,4	8.052.945	106,8	3.417.098	144,0	5.712.503
6°	250,9	9.129.601	84,5	2.895.060	159,4	6.493.486
7°	243,9	10.915.297	85,4	3.217.210	183,3	7.698.087
8°	123,6	5.573.220	5,2	224.927	118,4	5.348.293
9°	20,6	943.777	2,8	118.095	17,8	825.681
media	226,6	8.397.837	87,2	2.894.709	139,4	5.503.128

Tabella 39 - media retrib. complessive annue 1998 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	43.847.636	2,48%	40.936.000	1,98%	2.711.636	2.711.636
2°	51.872.434	6,29%				
3°	59.591.668	10,12%	48.775.521	9,83%	10.816.147	10.816.147
4°	60.300.244	12,22%	48.016.608	6,01%	12.283.636	12.283.636
5°	69.956.954	11,51%	53.234.787	5,24%	16.722.167	16.722.167
6°	71.083.916	12,84%	55.937.210	6,11%	15.146.706	15.146.706
7°	77.711.063	12,08%	64.101.587	4,52%	13.609.476	13.609.476
8°	86.339.587	12,64%	68.039.147	4,73%	18.300.439	18.300.439
9°	99.231.075	5,62%	89.999.508	0,25%	9.231.567	9.231.567
10°	109.522.173	0,86%	114.489.856	0,10%	-4.967.682	-4.967.682
media	77.044.226	10,90%	63.419.833	4,56%	13.624.392	13.624.392

TABELLE STATISTICHE

Tabella 41 - media retrib. ordinarie annue 1998 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	42.296.448	34.727.088	7.569.360
3°	60.216.397	33.497.372	26.719.025
4°	33.748.153	37.724.219	-3.976.066
5°	49.521.352	38.091.529	11.429.822
6°	41.517.382	36.819.081	4.698.301
7°	58.684.740	51.930.211	6.754.528
8°	62.994.135	56.350.871	6.643.264
9°	66.678.403	67.520.785	-842.382
10°	79.984.509	60.763.000	19.221.509
media	56.161.383	47.430.560	8.730.823

Tabella 40 - media retrib. ordinarie annue: POLITICI

liv.	1997	1998	+/- %
1°	40.394.861	39.539.293	-2,12%
3°	39.067.941	41.622.456	6,57%
4°	32.201.536	36.147.712	12,25%
5°	40.370.340	46.063.317	14,10%
6°	42.418.539	39.076.056	-7,88%
7°	52.947.339	55.476.314	4,78%
8°	58.095.386	60.229.672	3,67%
9°	67.671.231	66.986.337	-1,01%
10°	84.530.008	77.854.097	-7,90%
media	52.176.849	52.347.634	0,33%

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	1,3	29.810	0,0	190.631	-100,00%	-100,00%	0	-100,00%	-100,00%
3°	38,7	1.072.726	7,0	932.837	-81,90%	-82,23%	41,4	932.837	554,16%
4°	5,7	142.600	41,4	1.801.849	622,38%	276,13%	65,3	1.801.849	297,69%
5°	16,4	479.049	24,7	701.735	147,23%	151,19%	53,8	1.764.664	-23,99%
6°	10,0	279.364	46,1	1.610.261	-22,45%	-21,02%	96,4	3.497.175	270,04%
7°	68,6	2.321.718	22,2	1.580.985	-32,99%	-35,14%	22,2	1.025.491	-35,14%
8°	59,5	2.038.893	45,0	1.462.150	14,09%	8,14%	45,0	1.462.150	14,09%
9°	22,1	945.078	45,0	1.462.150	14,09%	8,14%	45,0	1.462.150	14,09%
10°	33,1	1.580.985	22,2	1.025.491	-32,99%	-35,14%	22,2	1.025.491	-35,14%
media	39,4	1.352.146	45,0	1.462.150	14,09%	8,14%	45,0	1.462.150	8,14%

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: POLITICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	+/- %
1°	40.424.672	0,07%	39.539.293	0,00%	41.813.087	0,46%	41.813.087	0,46%	-2,19%
3°	40.130.667	2,67%	37.080.549	2,52%	50.079.749	3,60%	50.079.749	3,60%	14,64%
4°	32.344.136	0,44%	39.777.791	1,76%	39.777.791	1,76%	39.777.791	1,76%	22,60%
5°	40.849.389	1,17%	55.269.057	4,20%	57.240.978	3,08%	57.240.978	3,08%	-6,84%
6°	42.697.903	0,65%	61.839.934	2,60%	61.839.934	2,60%	61.839.934	2,60%	3,57%
7°	55.269.057	4,20%	70.483.512	4,96%	70.483.512	4,96%	70.483.512	4,96%	2,84%
8°	60.134.279	3,39%	78.879.588	1,30%	78.879.588	1,30%	78.879.588	1,30%	2,72%
9°	68.616.309	1,38%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	8,40%
10°	86.110.983	1,84%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	-8,40%
media	53.528.995	2,53%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	53.809.783	2,72%	0,52%

Tabella 43 - media retrib. straord. annue 1998 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate
1°	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
3°	27,0	783.603	2,0	42.388	25,0	741.215	-53,2	-1.232.066	-81,9
4°	14,8	316.804	68,0	1.548.870	119,9	3.058.625	-81,9	-1.885.164	21,4
5°	37,9	1.173.461	14,3	388.095	34,8	1.181.651	19,6	738.983	-27,3
6°	35,7	1.029.012	31,4	980.106	114,6	4.113.174	-61,4	-3.407.260	11,2
7°	74,1	2.474.502	78,0	4.123.000	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	11,2
8°	54,3	1.920.634	114,6	4.113.174	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	11,2
9°	87,3	3.189.176	78,0	4.123.000	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	11,2
10°	16,6	715.740	78,0	4.123.000	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	11,2
media	49,8	1.676.865	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	38,6	1.181.367	11,2

Tabella 45 - media retrib. complessive annue 1998 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	A) - B)
1°	42.296.448	0,00%	34.727.088	0,00%	7.569.360	0,13%	27.460.240	0,13%	7.569.360
3°	61.000.000	1,28%	33.539.760	0,93%	33.539.760	0,93%	33.539.760	0,93%	27.460.240
4°	34.064.957	0,93%	39.273.089	2,31%	39.273.089	2,31%	39.273.089	2,31%	-5.208.132
5°	50.694.813	2,31%	41.150.154	7,43%	41.150.154	7,43%	41.150.154	7,43%	9.544.659
6°	42.546.394	2,42%	37.207.176	1,85%	37.207.176	1,85%	37.207.176	1,85%	5.339.218
7°	61.159.241	4,05%	52.910.317	2,96%	52.910.317	2,96%	52.910.317	2,96%	8.248.924
8°	64.914.770	2,96%	57.532.522	4,56%	57.532.522	4,56%	57.532.522	4,56%	7.382.248
9°	69.867.579	4,56%	64.886.000	0,89%	64.886.000	0,89%	64.886.000	0,89%	-1.766.380
10°	80.700.249	0,89%	48.611.927	2,90%	48.611.927	2,90%	48.611.927	2,90%	15.814.249
media	57.838.249	2,90%	48.611.927	2,90%	48.611.927	2,90%	48.611.927	2,90%	9.226.321

Tabella 46 - totale retrib. erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di società editrice

	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni compl.	ore lavorate	media oraria
Provinciali	54.299.781.000	1.868.198	29.065	51.962.278.000	1.745.334	29.772	-4,30%	-6,58%	2,43%
Regionali	78.380.946.000	2.391.381	32.776	79.616.468.000	2.332.908	34.128	1,58%	-2,45%	4,12%
Pluriregionali	86.861.562.000	2.468.059	35.194	89.647.261.000	2.465.052	36.367	3,21%	-0,12%	3,33%
Nazionali	193.734.687.000	5.559.878	34.845	196.538.243.000	5.517.017	35.624	1,45%	-0,77%	2,24%
Politici	12.047.697.000	429.990	28.019	10.917.997.000	388.460	28.106	-9,38%	-9,66%	0,31%
Totale	425.324.673.000	12.717.506	33.444	428.682.247.000	12.448.771	34.436	0,79%	-2,11%	2,97%

Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	454.037.000	17.994	25.233	397.929.000	13.689	29.069	-12,36%	-23,92%	15,20%
2°	836.756.000	36.150	23.147	856.359.000	36.285	23.601	2,34%	0,37%	1,96%
3°	2.421.462.000	94.811	25.540	2.274.215.000	86.714	26.227	-6,08%	-8,54%	2,69%
4°	5.341.867.000	214.505	24.903	5.618.505.000	217.968	25.777	5,18%	1,61%	3,51%
5°	9.255.546.000	365.370	25.332	8.200.496.000	309.161	26.525	-11,40%	-15,38%	4,71%
6°	15.971.999.000	560.434	28.499	15.149.017.000	535.578	28.285	-5,15%	-4,44%	-0,75%
7°	10.609.035.000	341.982	31.022	10.768.872.000	333.459	32.294	1,51%	-2,49%	4,10%
8°	5.687.429.000	155.988	36.461	5.055.282.000	134.538	37.575	-11,11%	-13,75%	3,06%
9°	1.691.835.000	40.937	41.328	1.550.108.000	37.115	41.765	-8,38%	-9,34%	1,06%
10°	2.029.815.000	40.027	50.711	2.091.495.000	40.827	51.228	3,04%	2,00%	1,02%
TOT.	54.299.781.000	1.868.198	29.065	51.962.278.000	1.745.334	29.772	-4,30%	-6,58%	2,43%

Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.565.085.000	54.213	28.869	1.612.868.000	53.744	30.010	3,05%	-0,87%	3,95%
2°	747.405.000	26.650	28.045	797.419.000	26.654	29.917	6,69%	0,02%	6,68%
3°	3.958.667.000	135.750	29.161	4.140.507.000	136.416	30.352	4,59%	0,49%	4,08%
4°	8.488.313.000	298.065	28.478	8.968.952.000	301.389	29.825	5,90%	1,12%	4,73%
5°	18.305.839.000	578.071	31.667	19.022.301.000	581.254	32.726	3,91%	0,55%	3,34%
6°	17.883.206.000	558.523	32.019	17.377.098.000	523.122	33.218	-2,83%	-6,34%	3,75%
7°	15.872.009.000	462.871	34.290	16.585.793.000	457.346	36.265	4,50%	-1,19%	5,76%
8°	7.313.457.000	186.578	39.198	6.738.440.000	165.176	40.796	-7,86%	-11,47%	4,08%
9°	2.611.406.000	56.457	46.255	2.695.121.000	56.033	48.099	3,21%	-0,75%	3,99%
10°	1.635.559.000	34.203	47.819	1.657.969.000	31.774	52.180	1,37%	-7,10%	9,12%
TOT.	78.380.946.000	2.391.381	32.776	79.616.468.000	2.332.908	34.128	1,58%	-2,45%	4,12%

TABELLA 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	983.695.000	29.960	32.834	1.013.083.000	29.449	34.401	2,99%	-1,71%
2°	940.477.000	21.340	44.071	1.073.056.000	24.373	44.026	14,10%	14,21%
3°	5.778.751.000	178.213	32.426	5.853.366.000	173.201	33.795	1,29%	-2,81%
4°	9.597.273.000	299.723	32.020	10.015.825.000	301.102	33.264	4,36%	0,46%
5°	12.648.435.000	374.169	33.804	13.344.566.000	383.774	34.772	5,50%	2,57%
6°	26.081.968.000	755.562	34.520	26.331.182.000	740.969	35.536	0,96%	-1,93%
7°	16.614.064.000	445.644	37.281	16.834.945.000	438.248	38.414	1,33%	-1,66%
8°	12.424.824.000	323.824	38.369	13.271.628.000	335.052	39.611	6,82%	3,47%
9°	1.256.199.000	28.062	44.765	1.346.044.000	27.612	48.749	7,15%	-1,60%
10°	535.876.000	11.562	46.348	563.566.000	11.272	49.997	5,17%	-2,51%
TOT.	86.861.562.000	2.468.059	35.194	89.647.261.000	2.465.052	36.367	3,21%	-0,12%

Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	110.128.000	5.597	19.676	127.822.000	5.710	22.386	16,07%	2,02%
2°	191.671.000	7.869	24.358	166.827.000	6.406	26.042	-12,96%	-18,59%
3°	2.087.082.000	71.320	29.264	3.257.156.000	115.179	28.279	56,06%	61,50%
4°	13.652.637.000	490.194	27.851	13.792.894.000	491.183	28.081	1,03%	0,20%
5°	23.736.666.000	725.364	32.724	21.420.670.000	661.830	32.366	-9,76%	-8,76%
6°	44.100.099.000	1.402.759	31.438	46.567.643.000	1.455.615	31.992	5,60%	3,77%
7°	48.959.450.000	1.425.413	34.348	46.954.250.000	1.326.967	35.385	-4,10%	-6,91%
8°	33.181.052.000	875.787	37.887	34.617.383.000	889.804	38.905	4,33%	1,60%
9°	16.908.699.000	356.785	47.392	18.150.899.000	367.755	49.356	7,35%	3,07%
10°	10.807.203.000	198.790	54.365	11.482.699.000	196.568	58.416	6,25%	-1,12%
TOT.	193.734.687.000	5.559.878	34.845	196.538.243.000	5.517.017	35.624	1,45%	-0,77%

Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI

liv.	1997			1998			+/- % 1997-1998	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	394.148.000	18.265	21.579	430.370.000	20.376	21.121	9,19%	11,56%
3°	120.392.000	5.732	21.003	137.827.000	6.191	22.262	14,48%	8,01%
4°	355.427.000	20.624	17.234	315.669.000	16.265	19.408	-11,19%	-21,14%
5°	953.615.000	44.063	21.642	872.827.000	35.280	24.740	-8,47%	-19,93%
6°	1.320.968.000	58.208	22.694	1.466.146.000	69.820	20.999	10,99%	19,95%
7°	3.931.747.000	138.015	28.488	3.850.796.000	129.484	29.740	-2,06%	-6,18%
8°	2.714.403.000	87.173	31.138	2.119.828.000	65.690	32.270	-21,90%	-24,64%
9°	1.457.659.000	40.227	36.236	1.010.820.000	28.220	35.819	-30,65%	-29,85%
10°	799.338.000	17.683	45.204	713.714.000	17.134	41.655	-10,71%	-3,10%
TOT.	12.047.697.000	429.990	28.019	10.917.997.000	388.460	28.106	-9,38%	-9,66%

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1997	1998
Nuova Unione Biellese	Cavaglia Vercelli	x	
Sarnub	Cavaglia Vercelli		x
Editrice La Stampa	Torino	x	x
Nuova Editoriale Sportiva	Torino	x	x
Società Editoriale Sportiva	Torino	x	
Cooperativa Giornalisti e Poligrafici	Genova	x	x
L'avvisatore Marittimo	Genova	x	x
Società Edizioni e Pubblicazioni	Genova	x	x
Bergamo Iniziative Editoriali	Bergamo	x	x
Investeditor Srl	Bergamo	x	
Sesaab	Bergamo	x	x
Editoriale Bresciana	Brescia	x	x
Edizioni Brescia	Brescia	x	x
Sigraf	Calvenzano		x
Editoriale La Provincia Di Como Spa	Como	x	x
Effegici	Cremona	x	x
Società Editoriale Cremonese La Provincia	Cremona	x	x
Citem	Mantova	x	x
Editoriale Mantovana	Mantova	x	x
24 Ore Radiocor	Milano	x	x
Coedip	Milano	x	x
Compagnia Editoriale Piemmei	Milano	x	x
Dow Jones Markets Italia Spa	Milano	x	
Editoriale Nord	Milano	x	x
Editoriale Tg Spa	Milano	x	
Editrice Il Giorno	Milano	x	x
Editrice Il Sole 24 Ore	Milano	x	x
Nuova Editoriale Italiana	Milano	x	x
Nuova Same	Milano	x	x
Q & P Srl	Milano	x	x
Rcs Editori	Milano	x	x
Rcs Editoriale Quotidiani	Milano		x
RCS IHT srl	Milano		x
Rcs Periodici	Milano	x	x
Rcs Sport Spa	Milano	x	x
Snc Alfa 2 Di Raimondi	Milano	x	x
Società Editrice Europea	Milano	x	x
Società Italiana Quotidiani	Milano	x	
Telestampa Nord	Muggio'	x	x
Poligrafico Europa	Paderno Dugnano		x
P.P.M. Industria Poligrafica	Paderno Dugnano	x	
S.A.G.E.	Paderno Dugnano	x	x
S.I.E.S.	Paderno Dugnano	x	x
SATIM	Paderno Dugnano		x
Società Editrice Lombarda	Paderno Dugnano	x	
Centro Stampa Pavese	Pavia	x	x
E.A.G.	Pavia	x	x
Stampa Quotidiana Srl	Senago	x	x
Davide Srl	Varese	x	x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1997	1998
Sepre Società Editoriale La Prealpina	Varese	x	
Società Editoriale Varesina	Varese	x	x
Tipografia Prealpina	Varese	x	x
Imprese Tipografiche Venete	Mestre Venezia	x	x
Società Editoriale San Marco	Mestre Venezia	x	x
Centro Stampa Delle Venezie	Padova	x	x
Editrice L'arena	S.Martino Buon Albergo	x	x
Società Athesis	S.Martino Buon Albergo	x	x
Covag	Vicenza	x	x
Athesiadruck Srl	Bolzano	x	x
Die Neue Sudtiroler Tagesz.Gmbh Srl	Bolzano	x	x
Seta	Bolzano	x	x
N.E. T. Il Mattino Alto Adige	Trento	x	x
N.E.T.. L'adige	Trento	x	
Nuova Editrice Trentina	Trento		x
S.I.E. Società Iniziative Editoriali	Trento	x	x
Editrice Dom	Cividale Friuli		x
Novi Matajur	Cividale Friuli	x	x
Edigraf	Trieste	x	x
Organizzazione Tipografica Editoriale Spa	Trieste	x	x
Pr.A.E. Spa Promozione Attività Editoriale	Trieste	x	
Editoriale Messaggero Veneto	Udine	x	x
V.I.T.A.	Udine	x	x
Associazione Della Stampa Emilia Romagna	Bologna	x	x
Poligrafici Editoriale Resto Del Carlino	Bologna	x	x
S.A.B.O.	Bologna	x	x
Società Editoriale Emiliano-Romagnola	Bologna	x	
Società Editoriale Toscana	Bologna	x	
Grafiche Galeati	Imola	x	x
Segea	Parma	x	x
Stabilimento Tipografico Piacentino	Piacenza	x	x
S.E.A. Soc. Editoriale Adriatica	Ancona	x	x
Case Nuove	Firenze	x	x
Poligrafici Editoriale La Nazione	Firenze	x	
Cooperativa Libera Stampa	Livorno	x	x
Edizioni commerciali	Livorno	x	x
Editrice Grafic Coop	Siena	x	x
Editoriale Quotidiani	Perugia	x	x
Editoriale Ciociaria Oggi	Frosinone		x
Nuova editoriale oggi	Frosinone		x
Print management	Frosinone		x
Abete Industria Poligrafica Spa	Roma	x	x
Adn Kronos	Roma	x	x
Agence France Presse	Roma	x	x
Agenzia Ansa	Roma	x	x
Agenzia E.F.E.	Roma	x	x
Agenzia Giornali Associati	Roma	x	x
Agenzia Giornalistica Italia	Roma	x	x
Asca	Roma	x	x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1997	1998
Asig Associazione Stampatori Giornali	Roma	x	x
Asig Service Srl	Roma	x	x
Associated Press	Roma	x	x
Cassa Mutualità Previdenza	Roma	x	x
Cooperativa Giornalistica Mediatel	Roma	x	
Corriere Dello Sport	Roma	x	x
E.A.G. Spa	Roma	x	x
Ed indipendente	Roma		x
Editorial Srl	Roma	x	x
Editrice Pagine Libere	Roma		x
Editrice Quotidiani Indipendenti	Roma	x	
Edizioni La Repubblica Spa	Roma	x	x
Edizioni Repubblicane	Roma	x	x
Enicomunicazione Spa	Roma	x	x
Federazione Italiana Editori Giornali	Roma	x	x
Filis Cgil	Roma	x	x
Finegil Editoriale Spa	Roma	x	x
Fis Cisl	Roma	x	
Fondo Naz. Previdenza "F. Casella"	Roma	x	x
Gruppo Editoriale L'Espresso	Roma		x
Il Popolo S.R.L.	Roma	x	x
Il Secolo D'italia	Roma	x	x
Immobiliare 2 Prev. Dirigenti	Roma	x	x
Immobiliare F.P.L.G.	Roma	x	x
L'arca Editrice	Roma	x	x
L'editrice Romana Srl	Roma	x	x
L'Unità editrice multimediale	Roma		x
L'umanità Srl	Roma	x	
La Discussione Srl	Roma	x	x
La Repubblica Editoriale Spa	Roma	x	
Litosud	Roma	x	x
M.R.C. Srl	Roma	x	x
Mondo Sociale	Roma		x
Nol Mac 80	Roma	x	x
Nuova Editrice Avanti	Roma	x	
On Line System	Roma	x	x
Paese Italia	Roma	x	x
Promopress 2000 Srl	Roma	x	x
Quotidiani Associati	Roma	x	x
Reuters Italia Spa	Roma	x	x
S.T.E.C. Società Tipografica Editrice Capitolina	Roma	x	x
Se.Be.	Roma	x	x
Società Editrice Esedra	Roma	x	x
Società Editrice Il Messaggero	Roma	x	x
Società Editrice Il Popolo	Roma	x	x
Società Editrice L'unità	Roma	x	x
Società Tipografica Tiburtina Srl	Roma	x	x
Telepress Srl - Servizi Editoriali	Roma	x	
Telerate Italia	Roma		x

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1997	1998
Vespina Edizioni	Roma	x	x
Il Sole 24 Ore Seme	Carsoli	x	x
Telestampa Centro Italia Srl	Oricola	x	x
Editoriale Corriere	Caserta	x	x
Edi.Me	Napoli	x	x
Edinform	Napoli	x	x
Editoriale Vesuvio Srl	Napoli	x	x
Edizioni Del Roma	Napoli	x	x
Multistampa Meridionale Srl	Napoli	x	x
Sge Societa' Generale Editrice	Napoli	x	x
Svedit Sud Spa	Salerno	x	x
Editrice Telestampa Sud Srl	Vitulano	x	x
Dedalo Litostampa Spa	Bari	x	x
Edi Sud Spa	Bari	x	x
Sedit Servizi Srl	Bari	x	x
Astra	Lecce	x	x
Edisalento	Lecce	x	x
Grafimedia	Lecce		x
Corriere Del Giorno Cooperativa 19 Luglio	Taranto	x	x
Gazzetta Del Sud Calabria Spa	Rende	x	x
Domenico Sanfilippo Editoriale La Sicilia Spa	Catania	x	x
Etis 2000	Catania	x	x
I.E.S. Iniziative Editoriali Siciliane	Catania	x	x
S.T.S. Società Tipografica Siciliana	Catania	x	x
Ti.Me. Srl	Catania	x	x
Edi.Med. Edizioni Mediterranee	Messina		x
Società Editrice Siciliana	Messina	x	x
Edistampa Siciliana	Palermo	x	x
Edizioni Locali Srl Il Mediterraneo	Palermo	x	x
Giornale Di Sicilia Editoriale Poligrafica	Palermo	x	x
L'Unione Sarda Spa	Cagliari	x	x
La Nuova Sardegna	Sassari	x	x
TOTALE AZIENDE		160	160